



Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guida per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertarti di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da <http://books.google.com>



Über dieses Buch

Dies ist ein digitales Exemplar eines Buches, das seit Generationen in den Regalen der Bibliotheken aufbewahrt wurde, bevor es von Google im Rahmen eines Projekts, mit dem die Bücher dieser Welt online verfügbar gemacht werden sollen, sorgfältig gescannt wurde.

Das Buch hat das Urheberrecht überdauert und kann nun öffentlich zugänglich gemacht werden. Ein öffentlich zugängliches Buch ist ein Buch, das niemals Urheberrechten unterlag oder bei dem die Schutzfrist des Urheberrechts abgelaufen ist. Ob ein Buch öffentlich zugänglich ist, kann von Land zu Land unterschiedlich sein. Öffentlich zugängliche Bücher sind unser Tor zur Vergangenheit und stellen ein geschichtliches, kulturelles und wissenschaftliches Vermögen dar, das häufig nur schwierig zu entdecken ist.

Gebrauchsspuren, Anmerkungen und andere Randbemerkungen, die im Originalband enthalten sind, finden sich auch in dieser Datei – eine Erinnerung an die lange Reise, die das Buch vom Verleger zu einer Bibliothek und weiter zu Ihnen hinter sich gebracht hat.

Nutzungsrichtlinien

Google ist stolz, mit Bibliotheken in partnerschaftlicher Zusammenarbeit öffentlich zugängliches Material zu digitalisieren und einer breiten Masse zugänglich zu machen. Öffentlich zugängliche Bücher gehören der Öffentlichkeit, und wir sind nur ihre Hüter. Nichtsdestotrotz ist diese Arbeit kostspielig. Um diese Ressource weiterhin zur Verfügung stellen zu können, haben wir Schritte unternommen, um den Missbrauch durch kommerzielle Parteien zu verhindern. Dazu gehören technische Einschränkungen für automatisierte Abfragen.

Wir bitten Sie um Einhaltung folgender Richtlinien:

- + *Nutzung der Dateien zu nichtkommerziellen Zwecken* Wir haben Google Buchsuche für Endanwender konzipiert und möchten, dass Sie diese Dateien nur für persönliche, nichtkommerzielle Zwecke verwenden.
- + *Keine automatisierten Abfragen* Senden Sie keine automatisierten Abfragen irgendwelcher Art an das Google-System. Wenn Sie Recherchen über maschinelle Übersetzung, optische Zeichenerkennung oder andere Bereiche durchführen, in denen der Zugang zu Text in großen Mengen nützlich ist, wenden Sie sich bitte an uns. Wir fördern die Nutzung des öffentlich zugänglichen Materials für diese Zwecke und können Ihnen unter Umständen helfen.
- + *Beibehaltung von Google-Markenelementen* Das "Wasserzeichen" von Google, das Sie in jeder Datei finden, ist wichtig zur Information über dieses Projekt und hilft den Anwendern weiteres Material über Google Buchsuche zu finden. Bitte entfernen Sie das Wasserzeichen nicht.
- + *Bewegen Sie sich innerhalb der Legalität* Unabhängig von Ihrem Verwendungszweck müssen Sie sich Ihrer Verantwortung bewusst sein, sicherzustellen, dass Ihre Nutzung legal ist. Gehen Sie nicht davon aus, dass ein Buch, das nach unserem Dafürhalten für Nutzer in den USA öffentlich zugänglich ist, auch für Nutzer in anderen Ländern öffentlich zugänglich ist. Ob ein Buch noch dem Urheberrecht unterliegt, ist von Land zu Land verschieden. Wir können keine Beratung leisten, ob eine bestimmte Nutzung eines bestimmten Buches gesetzlich zulässig ist. Gehen Sie nicht davon aus, dass das Erscheinen eines Buchs in Google Buchsuche bedeutet, dass es in jeder Form und überall auf der Welt verwendet werden kann. Eine Urheberrechtsverletzung kann schwerwiegende Folgen haben.

Über Google Buchsuche

Das Ziel von Google besteht darin, die weltweiten Informationen zu organisieren und allgemein nutzbar und zugänglich zu machen. Google Buchsuche hilft Lesern dabei, die Bücher dieser Welt zu entdecken, und unterstützt Autoren und Verleger dabei, neue Zielgruppen zu erreichen. Den gesamten Buchtext können Sie im Internet unter <http://books.google.com> durchsuchen.

NYPL RESEARCH LIBRARIES



3 3433 08196073 8

Y - OTTO - SAUER

MODERN LANGUAGES

OTTO-WRIGHT
THE ACCIDENCE
OF THE
GERMAN LANGUAGE.

JULIUS GROOS, LONDON,
PARIS, ROME, ST. PETERSBURGH, HEIDELBERG.

1. German language - Grammar.

040

RLR

2nd ed. 1/6 25.4.71

METHOD GASPEY-OTTO-SAUER.

THE ACCIDENCE
OF THE
GERMAN LANGUAGE.

AN APPENDIX
TO THE
GERMAN CONVERSATION-GRAMMAR.

BY

DR. E. OTTO,

PROFESSOR OF MODERN LANGUAGES AND LECTURER AT THE UNIVERSITY OF HEIDELBERG
AND

DR. J. WRIGHT.

SECOND EDITION.

LONDON.

DAVID NUTT, 270 Strand.

DULAU & Co., 37 Soho Square.

SAMPS. LOW & Co., St. Dunstan's House, Fetter Lane, Fleet Street.

AGENCIES FOR AMERICA:

NEW YORK.

STEIGER E. & Co.,
25 Park Place.

THE INTERNATIONAL
NEWS COMPANY.
29 and 31 Beekman Street.

CHICAGO.

MÜHLBAUER & BEHRLE,
41 La Salle Street.

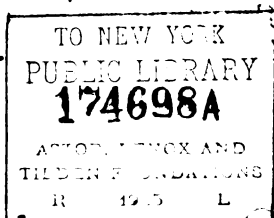
BOSTON.

CHARLES SCHÖNHOF
144 Tremont Street.

HEIDELBERG.

JULIUS GROOS.

1890.



The method of Gaspey-Otto-Sauer is my own private property, having been acquired by purchase from the authors. The text-books made after this method are incessantly improved. All rights, especially the right of making new editions, and the right of translation for all languages, are reserved. Imitations and fraudulent impressions will be prosecuted according to law. I am thankful for communications relating to these matters.

Heidelberg.

Julius Groos.

P r e f a c e.

The following resumé of the *Accidence* contained in Otto's German Conversation-Grammar has been made in the hope that it may enable students to revise quickly what they have already learnt in part I. of the larger grammar. The compiler did not deem it advisable to change the general arrangement of the grammar.

Leipzig, 1887.

J. Wright.

CONTENTS.

	Page.
The definite and the indefinite article	1
Declension of Substantives	2
First declension	2
Second declension	3
Third and fourth declension	4
Fifth declension	5
Irregularities in the formation of the plural	6
On the Gender of Substantives	8
Declension of (Personal) Proper Nouns	12
Adjectives	16
Table of the inflexions of the first form	16
Table of the inflexions of the second form	17
Degrees of comparison	20
On the Numerals	24
Cardinal numbers	24
Ordinal numbers	26
Pronouns	28
Personal pronouns	28
Interrogative and demonstrative pronouns	32
Possessive pronouns	34
Relative pronouns	35
Correlative pronouns	36
Indefinite pronouns	38
Auxiliary Verbs. <i>Haben</i>	41
Auxiliary Verbs of Mood	46
Conjugation of a regular or modern Verb. <i>Seben</i>	52
Passive Voice	54
Conjugation of a passive Verb. <i>Gelobt werden</i>	54
Irregular Verbs	56
Conjugation of an irregular Verbs. (1st Conj. Imperf. with <i>a</i>)	58
Second Conjugation (Imperf. with <i>i</i>)	66
Third Conjugation (Imperf. with <i>o</i>)	72
Fourth Conjugation (Imperf. with <i>u</i>)	76
Additional Remarks to the irregular Verbs	78
An alphabetical list of all the irregular Verbs	79
Inseparable Verbs	83
Conjugation of a regular inseparable Verb. <i>Bedecken</i>	84
Conjugation of an irregular inseparable Verb. <i>Verlassen</i>	84
Derivative inseparables	85
Some other inseparables	86
Separable Verbs	87
Conjugation of a separable Verb. <i>Abfchreiben</i>	87
Simple separable particles	88
Compound separable particles	89
Separable and inseparable Verbs	91
Impersonal and reflective Verbs	94
Conjugation of a reflective regular Verb. <i>Sich freuen</i>	94
On the Adverbs	95
Conjunctions	100
Prepositions	102
On the Interjections	104

The Articles.

There are two articles in German as in English, the *definite* and the *indefinite* article.

The definite article.

	<i>Singular.</i>			<i>Plural</i>
	<i>masc.</i>	<i>fem.</i>	<i>neuter.</i>	<i>for all genders.</i>
<i>Nom.</i>	der	die	das the	die the
<i>Gen.</i>	des	der	des of the	der of the
<i>Dat.</i>	dem	der	dem to the	den to the
<i>Acc.</i>	den	die	das the.	die the.

In the same manner are declined:

dieser,	diese,	dieses, this
jener,	jene,	jenes, that (yonder)
jeder,	jede,	jedes, each
welcher,	welche,	welches, which
solcher,	solche,	solches, such
mancher,	manche,	manches, many.

Indefinite article.

	<i>masc.</i>	<i>fem.</i>	<i>neuter.</i>	
<i>Nom.</i>	ein	eine	ein	a or an
<i>Gen.</i>	eines	einer	eines	of a
<i>Dat.</i>	einem	einer	einem	to a
<i>Acc.</i>	einen	eine	ein	a.

In the same manner are declined in the singular, but in the plural like the *definite* article:

sein,	seine,	sein, no
mein,	meine,	mein, my
dein,	deine,	dein, thy
sein,	seine,	sein, his
unser,	unsere,	unser, our
euer,	eure,	euer, your
ihr,	ihre,	ihr, their.

Declension of Substantives.

General Remarks.

1) The *gen. case sing.* of all *masculine* nouns (except those of the 2nd decl.) and of all *neuter* nouns without exception ends in *s* or *es*. In a simple *s*, when polysyllabic, in *es* when monosyllabic.

2) Feminine nouns remain uninflected in the *sing.*

3) In the plural the *nom.*, *gen.* and *acc.* cases are always alike.

4) The *dative* plural of all declinable words ends in *n*.

5) Most monosyllabic nouns having *a*, *o*, *u* or *au* in their root, modify in the plural this vowel into *ä*, *ö*, *ü*, *äü*.

6) In all *compound nouns* only the last component is declined according to the declension it belongs to.

There are in German **Five** declensions:

First declension.		To this declension belong.
Sing.	<i>Nom.</i> —	1) All <i>masculine</i> and <i>neuter</i>
	<i>Gen.</i> — <i>s</i> (except <i>fem.</i>)	<i>nouns</i> ending in <i>el</i> , <i>eu</i> , <i>er</i> .
	<i>Dat.</i> —	2) All diminutives in <i>gen</i> and
	<i>Acc.</i> —	<i>lein</i> .
Plur.	<i>Nom.</i> <i>a</i>	3) All neuter nouns begin-
	<i>Gen.</i> <i>a</i>	ning with <i>Ge-</i> and ending in <i>e</i> .
	<i>Dat.</i> <i>a</i> <i>n</i>	4) Die Mutter, die Tochter.
	<i>Acc.</i> <i>a</i>	

Sing.	Plur.
<i>Nom.</i> der Bruder the brother	die Brüder
<i>Gen.</i> des Bruders	der Brüder
<i>Dat.</i> dem Bruder	den Brüdern
<i>Acc.</i> den Bruder.	die Brüder.

Sing.	Plur.
<i>Nom.</i> die Mutter the mother	die Mütter
<i>Gen.</i> der Mutter	der Mütter
<i>Dat.</i> der Mutter	den Müttern
<i>Acc.</i> die Mutter.	die Mütter.

Sing.	Plur.
<i>Nom.</i> das Wunder the wonder	die Wunder
<i>Gen.</i> des Wunders	der Wunder
<i>Dat.</i> dem Wunder	den Wundern
<i>Acc.</i> das Wunder.	die Wunder.

Second declension.	To this declension belong.
Sing. <i>Nom.</i> —e	1) All masc. nouns denoting animate beings and ending in r.
<i>Gen.</i> —en	2) All adjectives used substantively when preceded by the definite article <i>masculine</i> .
<i>Dat.</i> —en	3) All <i>foreign</i> masc. nouns (not ending in <i>al, au, est</i> or <i>r</i>) which have the accent on the last syllable.
<i>Acc.</i> —en	
Plur. <i>Nom.</i> —en	
<i>Gen.</i> —en	
<i>Dat.</i> —en	
<i>Acc.</i> —en	

<i>Sing.</i>	<i>Plur.</i>
<i>Nom.</i> der Knabe the boy	die Knaben
<i>Gen.</i> des Knaben	der Knaben
<i>Dat.</i> dem Knaben	den Knaben
<i>Acc.</i> den Knaben.	die Knaben.

<i>Nom.</i> der Alte, the old man	die Alten
<i>Gen.</i> des Alten	der Alten
<i>Dat.</i> dem Alten	den Alten
<i>Acc.</i> den Alten.	die Alten.

<i>Nom.</i> der Student' the student	die Studenten
<i>Gen.</i> des Studenten	der Studenten
<i>Dat.</i> dem Studenten	den Studenten
<i>Acc.</i> den Studenten.	die Studenten.

In the same manner are declined:

- I. Der Held the hero. *Gen.* des Helden.
 der Fürst the prince. = des Fürsten.
 der Herr / the master, Mr. = des Herrn. *Pl.* die Herren.
 / gentleman.
 der Narr / the fool. = des Narren.
 der Thor / = des Thoren.
 der Bär the bear. = des Bären.
 der Mensch man (homo). = des Menschen.
- II. Der Name or Namen the name.
 der Glaube or Glauben the faith.
 der Funke or Funken the spark.
 der Haufe or Haufen the heap.
 der Gedanke or Gedanken the thought.
 der Friede or Frieden the peace.
 der Wille or Willen the will.
 der Fels or Felsen the rock.
 der Same or Samen the seed.
 der Buchstabe or Buchstaben the letter of the alphabet.

Except that the genitive sing. ends in **—ens**.

In the same manner is declined *das Herz*, heart.

Gen. *des Herzens*. *Pl.* *die Herzen*.

Third declension.		To this declension belong:
Sing.	<i>Nom.</i> —	1) All masculine monosyllabic nouns (see pages 2 and 7).
	<i>Gen.</i> —es or s	2) All masculine nouns beginning with a prefix and ending with the principal syllable.
	<i>Dat.</i> —t	3) All masculine nouns ending in <i>ig, ich, at, ling</i> .
	<i>Acc.</i> —	4) Most foreign masculine nouns ending in <i>al, au, ar, aft, ier, or, on</i> .
Plur.	<i>Nom.</i> —e	5) <i>Fem.</i> and <i>Neut.</i> nouns ending in —nis , except that the <i>fem.</i> do not change in the sing. and that they have no vowel modification in the plural.
	<i>Gen.</i> —e	
	<i>Dat.</i> —en	
	<i>Acc.</i> —e	

Singular.	Plural.
<i>Nom.</i> <i>der Sohn</i> the son	<i>die Söhne</i>
<i>Gen.</i> <i>des Sohnes</i>	<i>der Söhne</i>
<i>Dat.</i> <i>dem Sohne</i>	<i>den Söhnen</i>
<i>Acc.</i> <i>den Sohn</i> .	<i>die Söhne</i> .
<i>Nom.</i> <i>der Befehl</i> the order	<i>die Befehle</i>
<i>Gen.</i> <i>des Befehls</i>	<i>der Befehle</i>
<i>Dat.</i> <i>dem Befehl</i>	<i>den Befehlen</i>
<i>Acc.</i> <i>den Befehl</i>	<i>die Befehle</i> .

Note. The following nouns do not modify their vowel in the plural.

<i>Der Arm</i> the arm.	<i>der Lachs</i> the salmon.
<i>der Tag</i> the day.	<i>der Aal</i> the eel.
<i>der Hund</i> the dog.	<i>der Huf</i> the hoof.
<i>der Schuh</i> the shoe.	<i>der Pfad</i> the path.
<i>der Grad</i> the degree.	<i>der Stoff</i> the stuff.
<i>der Dachs</i> the badger.	<i>der Punkt</i> the point.

Fourth declension.		To this declension belong.
Sing.	<i>o</i>	All <i>feminine</i> nouns. Except <i>die Mutter, die Tochter</i> , and those in —nis .
	<i>on</i>	
Plur.	<i>Nom.</i> —e	—n or en
	<i>Gen.</i> —e	—n or en
	<i>Dat.</i> —en	—n or en
	<i>Acc.</i> —e	—n or en

	<i>Singular.</i>	<i>Plural.</i>
<i>N. & A.</i>	die Hand the hand	die Hände the hands
<i>Gen.</i>	der Hand of the hand	der Hände of the hands
<i>Dat.</i>	der Hand to the hand.	den Händen to the hands.

Like die Hand are declined the following 28 nouns.

Die Art the axe.	die Laus the louse.
die Angst fear, anxiety.	die Luft the air.
die Bank the bench.	die Lust the pleasure, desire.
die Braut the bride.	die Magd the maid-servant.
die Brust the breast.	die Macht the power.
die Faust the fist.	die Maus the mouse.
die Frucht the fruit.	die Nacht the night.
die Gans the goose.	die Not the distress.
die Gruft the vault.	die Nuß the walnut.
die Haut the skin.	die Sau the sow.
die Klust the cleft.	die Stadt the town, city.
die Kraft the force, strength.	die Schnur the string.
die Kuh the cow.	die Wand the wall.
die Kunst the art.	die Wurst the sausage.

All other feminine nouns are declined like die Blume.

Note. Fem. nouns ending in *n* in the Sing. double the *n* in the plural. Die Fürstin, die Fürstinnen.

	<i>Singular.</i>	<i>Plural.</i>
<i>Nom.</i>	die Blume the flower	die Blumen
<i>Gen.</i>	der Blume	der Blumen
<i>Dat.</i>	der Blume	den Blumen
<i>Acc.</i>	die Blume.	die Blumen.

	<i>Singular.</i>	<i>Plural.</i>
<i>Nom.</i>	die Schwester the sister	die Schwestern
<i>Gen.</i>	der Schwester	der Schwestern
<i>Dat.</i>	der Schwester	den Schwestern
<i>Acc.</i>	die Schwester.	die Schwestern.

Fifth declension.

<i>Sing.</i>	<i>Nom.</i>	—
	<i>Gen.</i>	—es (§)
	<i>Dat.</i>	—e
	<i>Acc.</i>	—
<i>Plur.</i>	<i>Nom.</i>	—e —er
	<i>Gen.</i>	—e —er
	<i>Dat.</i>	—en —ern
	<i>Acc.</i>	—e —er

To this declension belong all neuter nouns except those ending in *el, en, er, gen, lein*.

In the plural a distinction is to be made 1) between words of two and more syllables, and 2) monosyllabic words. The plural of the former ends in *e*, that of the latter in *er* with a modified vowel. To the latter also belong compound nouns in *-tum*. Two of which *der Reichtum* and *Irthum* are masculine.

<i>Singular.</i>	<i>Plural.</i>
<i>Nom.</i> das Geschenk the present	die Geschenke
<i>Gen.</i> des Geschenks	der Geschenke
<i>Dat.</i> dem Geschenk	den Geschenken
<i>Acc.</i> das Geschenk.	die Geschenke.

<i>Singular.</i>	<i>Plural.</i>
<i>Nom.</i> das Blatt the leaf	die Blätter
<i>Gen.</i> des Blattes	der Blätter
<i>Dat.</i> dem Blatt(e)	den Blättern
<i>Acc.</i> das Blatt.	die Blätter.

The following neuter nouns take *e* in the plural without vowel modification.

Das Bein the leg.	das Paar the pair.
das Beil the hatchet.	das Recht the right.
das Brot the bread.	das Reh the deer, roe.
das Boot the boat.	das Reich the empire.
das Ding the thing.	das Rohr the reed.
das Fell the hide.	das Ross the horse.
das Gift the poison.	das Salz the salt.
das Haar the hair.	das Schaf the sheep.
das Heer the army.	das Seil the rope.
das Heft the copy-book.	das Spiel the game.
das Jahr the year.	das Schiff the ship.
das Joch the yoke	das Schwein the pig.
das Knie the knee.	das Stück the piece.
das Los the lot.	das Tier the animal.
das Meer the sea.	das Thor the gate.
das Netz the net.	das Werk the work.
das Pferd the horse.	das Zeug the stuff.
das Pfund the pound.	das Ziel the aim.

Irregularities in the formation of the plural.

I. Irregular plurals of the first declension.

1. The following substantives take *n* in the plural without modifying the vowel:

Der Baiern the Bavarian.	der Nachbar the neighbour.
der Bauer the peasant.	der Stachel the sting.
der Better the (male) cousin.	der Pantoffel the slipper.
der Gebatter the godfather.	der Muskel the muscle.

Plur. Die Baiern, die Bauern, die Bettern, die Nachbarn &c.

Notes. The word *der Charakter* has in the *pl.* *die Charaktere*.

2. Words taken from the Latin in **er** with the accent on the last syllable but one, form their plural in **oren**:

Der Doct'or the doctor; *pl.* die Docto'ren.

der Profes'sor the professor; *pl.* die Professo'ren *zc.*

Note. der Major' the major; *pl.* die Majo're (3rd. decl. 4).

II. Irregular plurals of the third declension.

3. Eight words take in the plural **en** instead of **e**:

Der Staat the state.

der Strahl the beam, ray.

der Sporn the spur.

der Dorn the thorn.

der Schmerz the pain.

der Mast the mast.

der Pfau the pea-cock.

der See the lake.

Plur. Die Staaten, die Strahlen, die Schmerzen, die Seen *zc.*

4. The following masculine nouns take **er** in the plural, at the same time modifying the vowel:

Der Mann the man, husband.

der Wald the forest.

der Leib the body.

der Geist the mind, ghost.

der Wurm the worm.

der Rand the edge.

der Gott the God.

der Ort the place.

der Vormund the guardian.

der Reichtum the riches.

der Irrtum the mistake,
error.

Plur. Die Männer, die Wälder, die Leiber, die Würmer *zc.*

III. Irregularities of the fifth declension.

Seven neuter words form their plural by taking **en**:

Das Bett the bed;

das Hemd the shirt;

das Herz the heart;

das Ohr the ear;

das Auge the eye;

das Ende the end;

das Insekt the insect;

pl. die Betten.

pl. die Hemden.

pl. die Herzen.

pl. die Ohren.

pl. die Augen.

pl. die Enden.

pl. die Insekten.

The following neuter nouns take **er** in the plural:

Das Gemüt the temper.

das Geschlecht the gender.

das Gemach the apartment.

das Gewand the garment.

das Regiment' the regiment.

das Spital' the hospital.

A few foreign neuter nouns ending in **—al**, **—ium**, take **—ien**:

Das Kapital' the capital; *pl.* die Kapita'lien.

das Mineral' the mineral. *pl.* die Minera'lien.

das Studium' the study. *pl.* die Stu'dien.

The following nouns have two plurals with different meanings:

Das Band,	Bande bonds;	Bänder ribbons.
die Bank,	Bänke benches;	Banken banks.
das Gesicht,	Gesichte visions;	Gesichter faces.
das Laden,	Läden shutters;	Läden shops.
das Wort,	Wörter separate words;	Worte expressions.

Masculine and neuter nouns indicating *measure*, *weight* and *number*, though having a regular plural, retain the form of the *singular* when preceded by a numeral and followed by an adjective or substantive:

Der Fuß the foot; as: fünf Fuß (not Füße) lang five feet long.
 der Zoll the inch; as: vier Zoll breit four inches wide.
 der Grad the degree; as: zwanzig Grad Kälte 20 degrees cold.
 das Pfund the pound; as: drei Pfund Zucker three p. of sugar.

The following words have no singular:

Die Leute people.	die Molken the whey.
die Kosten } the expense.	die Einkünfte the revenue.
die Unkosten } the costs.	die Ferien the holidays.
die Beinkleider the trowsers.	die Geschwister the brothers
die Eltern the parents.	and sisters.
die Trümmer the ruins.	

Substantives compounded with „mann“ mostly change it in the plural into -leute:

Der Hauptmann the captain;	pl. die Hauptleute.
der Handelsmann the tradesman;	pl. die Handelsleute.
der Kaufmann the merchant;	pl. die Kaufleute.
der Schiffmann the sailor;	pl. die Schiffeleute.
der Seemann the seaman;	pl. die Seeleute.
der Edelmann the nobleman;	pl. die Edelleute.
der Hofmann the courtier;	pl. die Hofleute.

On the Gender of Substantives.

The gender of a substantive may be known either by its *signification*, or by its *termination*.

A. Masculine are:

1) All appellations of men and male animals:

Der Vater the father.	der Wolf the wolf.
der König the king.	der Bär the bear.
der Lehrer the teacher, master.	der Hahn the cock.
der Schneider the tailor.	der Adler the eagle.

Except the diminutives in *chen* and *lein*, which are all neuter, as: *das Väterchen*, *das Söhnlein* the little son; *das Hühnchen* chicken.

2) All substantives ending in *e*, denoting male living beings:

Der Knabe the boy.	der Hase the hare.
der Affe the monkey.	der Löwe the lion.

3) The names of the seasons, months and days:

Der Winter winter.	der Montag Monday.
der Sommer summer.	der Freitag Friday.
der Mai May.	der Morgen the morning.
der Juli July.	der Abend the evening.

4) The names of stones:

Der Diamant' the diamond.	der Rubin' the ruby.
der Kiesel the flint.	der Stein the stone.

5) Most words ending in *en* (not *chen*), which are not *infinitives*, as:

Der Garten the garden.	der Rücken the back.
der Regen the rain.	der Namen the name.
der Boden the floor, ground.	der Faden the thread.

Except: *Das Kissen* the cushion; *das Becken* the basin; *das Wappen* the coat of arms.

6) Five words ending in double *e*:

Der Schnee the snow.	der Kaffee coffee.
der See the lake.	der Thee tea; der Klee clover,

7) All derivatives ending in *ig*, *ich*, *ing* and *ling*:

Der König the king.	der Hering the herring.
der Teppich the carpet.	der Jüngling the youth.

B. Of the feminine gender are:

1) All female names and appellations:

Die Frau the woman.
die Mutter the mother.
die Königin the queen.

Except: *Das Weib* the woman; *das Fräulein*, *das Frauenzimmer*, *das Mädchen*.

2) Most dissyllabic nouns ending in *e* (not *ee*), with their compounds, denoting *inanimate* objects, as:

Die Blume the flower.
die Ehre the honour.
die Stunde the hour.

The chief exceptions are: *das Auge* the eye; *das Ende* the end; *das Erbe* the inheritance.

3) Derivatives formed by one of the terminations *ei*, *heit*, *teit*, *in*, *ung*, *schaft* and all nouns of foreign origin ending in *ie*, *ion*, *it*, *tät*:

Die Schmeichelei	flattery.	die Freundschaft	friendship.
die Freiheit	freedom.	die Poesie	poetry.
die Dankbarkeit	gratitude.	die Person	the person.
die Gräfin	the countess.	die Botanik	botany.
die Hoffnung	hope.	die Majestät	Majesty.

Except: *Das Petschaft* the seal; *der Hörnung* an old word for *Februar*.

4) Verbal abstract nouns ending in *e*, *t*, *te*, *d*, and *de*:

Die Sprache	language (sprechen).
die Schlacht	battle (schlagen).
die Fahrt	track (fahren).
die Glut	glow (glühen).
die Jagd	chase (jagen).
die Kunde	knowledge (kennen).

C. Of the neuter gender are:

1) The letters of the alphabet: *das B*, *das M*, *das Z*.

2) The names of metals, *except*: *der Stahl* the steel.

Das Gold	gold.	das Eisen	iron.
das Silber	silver.	das Blei	lead.

3) The names of countries and places: *Frankreich*. France; *Rom* Rome. — The article *das* however is only used, when an adjective precedes: *das katholische Spanien* Catholic Spain; *das reiche London* &c.

Except: *die Schweiz* Switzerland; Names of countries and provinces ending in *ei*, *ie*, and *au*: *die Türkei*, *die Tartarei*, *die Wallachei*, *die Lombardei*; *die Normandie*; *die Moldau*, *die Wetterau*.

4) The infinitive mood, when used substantively:

Das Essen	eating.	das Rauchen	smoking.
das Trinken	drinking.	das Lesen	reading.
das Leben	life.	das Vergnügen	the pleasure.

5) All diminutive in *chen* and *lein*, without exception:

Das Mädchen	the girl.	das Kindlein	the baby.
das Häuschen	the little house.	das Blümchen	the little flower.

6) Most collectives beginning with the prefix *Ge* and which have for their vowel *e*, *i*, *ä*, *ö*, *ü*, as:

Das Gebirge the mountain.	das Gebäude the building.
das Gemälde the picture.	das Geschäft the business.
das Gewölk the clouds.	das Geschenk the present.

Exception: die Geschichte history.

NB. Masc. with *Ge* are: der Gedanke the thought; der Gebrauch the use; der Geschmack taste; der Geruch the smell.

Fem. are: die Gefahr the danger; die Geburt birth; die Gewalt power; die Gestalt shape; die Geduld patience, and a few others.

7) Substantives ending in *niß* are partly neuter, partly feminine; their number however is very small.

<i>neuter</i>	<i>feminine.</i>
Das Zeugniß the evidence.	die Finsterniß the darkness.
das Begräbniß the funeral.	die Kenntniß knowledge.
das Bedürfniß the want.	die Betrübniß affliction.
das Gedächtniß the memory, etc.	die Erlaubniß permission, etc.

D. Gender of compound substantives.

The gender of *compound substantives* is generally that of the last component: die Hausthüre the street-door (from das Haus and die Thüre); das Tintenfaß the ink-stand; der Kalbsbraten roast veal; die Winterzeit winter.

Except: die Großmut generosity; die Sanftmut meekness, and die Demut humbleness (from der Mut disposition of mind, courage).

Note. Die Antwort the answer, is not a compound word.

E. Double gender.

The following nouns have a double gender with different meaning:

<i>masc.</i>	<i>fem. or neuter.</i>
Der Band the volume.	Das Band the ribbon, tie, bond.
der Bauer the peasant.	das Bauer the bird-cage.
der Chor the chorus.	das Chor the choir.
der Erbe the heir.	das Erbe the inheritance.
der Heide the heathen.	die Heide (or Haide) the heath.
der Hut the hat.	die Hut (the) heed, guard.
der Kiefer the jaw.	die Kiefer the pine (a sort of fir).
der Kunde the customer.	die Kunde knowledge, news.
der Leiter the conductor.	die Leiter the ladder.
der Schild the shield.	das Schild the sign (of an inn).
der See the lake.	die See the sea.
der Thor the fool.	das Thor the gate.
der Verdienst the gain.	das Verdienst the merit.

F. Formation of female appellations.

Most appellations of male individuals allow a female appellation to be formed, by adding the syllable **in**:

<i>masc.</i>		<i>fem.</i>
Der König	the king.	die Königin*) the queen.
der Fürst	} the prince.	die Fürstin
der Prinz		die Prinzessin
der Maler	the painter.	die Malerin the female painter.
der Nachbar	the neighbour.	die Nachbarin the fem. neighbour.
der Künstler	the artist.	die Künstlerin the female artist.
der Engländer	the Englishman.	die Engländerin the English lady.

1) When monosyllables, they modify their vowel:

Der Graf	the count.	die Gräfin the countess.
der Koch	the cook.	die Köchin the female cook.
der Hund	the dog.	die Hündin the bitch.
der Wolf	the wolf.	die Wölfin the she-wolf etc.

2) If the masculine ends in **e**, this letter is rejected:

Der Russe	the Russian.	die Russin the Russian lady.
der Franzose	the Frenchman.	die Französin the French lady.
der Löwe	the lion.	die Löwin the lioness.

Exception: der Deutsche the German, *fem.* die Deutsche the German lady.

3) When the gender of persons or animals is denoted by different words, the syllable **in** is not added:

Der Herr	} the master, Mr., the gentleman.	Die Frau	} the mistress, wife, the lady.
der Vater		die Mutter	
der Sohn	the son.	die Tochter	the daughter.
der Bruder	the brother.	die Schwester	the sister.
der Oheim, Onkel	the uncle.	die Tante	the aunt.
der Nefse	the nephew.	die Nichte	the niece.
der Vetter	the cousin.	die Base (Cousine)	the cousin.
der Knabe	the boy.	das Mädchen	the girl.
der Jüngling	the youth.	das Fräulein (the)	Miss.
der Junggefell	the bachelor.	die Jungfer (Jungfrau)	the maid.
der Bräutigam	the bridegroom.	die Braut	the bride.
der Witwer	the widower.	die Witwe	the widow.

Declension of (Personal) Proper Nouns.

1) The inflexion of proper names of *persons* should

*) In the plural all these nouns double their **n**: **Königinnen**.

strictly speaking be formed without the article, and simply by the addition of *s* for the genitive.

Examples.

N. Pla'to Plato.	Homer' Homer.	Schill'er Schiller.
G. Platos	Homers	Schillers
D. Plato	Homer	Schiller
A. Plato.	Homer.	Schiller.

Examples of Christian names.

N. Ludwig Lewis (or der L.).	Friedrich Frederick.
G. Ludwig's*) (or des Ludwig)	Friedrich's (or des Friedrich)
D. Ludwig (or dem Ludwig)	Friedrich (or dem Friedrich)
A. Ludwig (or den Ludwig).	Friedrich (or den Friedrich).

Note. The definite article is used before a proper name, when it is accompanied by an adjective, as:

der arme Heinrich poor Henry; *Gen. des armen Heinrich.*

2) Masculine names ending in *h*, *z*, *ß*, *x* or *sch*, require in the *genitive*, when used without the article, the termination *ens*, and in the *dative* *en*:

N. Weiß	Schulz	Max	Fritz
G. Weißens	Schulzens	Maxens	Fritzens
D. Weißen.	Schulzen.	Maxen.	Fritzen.

3) The same mode is adopted for *feminine* names ending in *e*, and is preferable to the use of the article:

N. Luise Louisa.	Ma'rie Mary.	Elise Eliza.
G. Luise's or der Luise	Mari'en's or der M.	Elise's or der Elise
D. Luise'n or der Luise	Mari'en or der M.	Elise'n or der Elise
A. Luise or (die) Luise	Marie or die Marie	Elise or die Elise.

Note 1. Feminine names in *a* take only *s* in the *genitive* and remain unchanged in the two other cases, as:

Emma's, Sara's, Anna's, Rosa's, Laura's, Franziska's.

Note 2. When *Mary* is the name of a queen or other historical person, it is *Maria*, as: Maria Stuart, Maria Theresia (empress of Austria) etc. *G. Maria's.*

4) When foreign names end in a single *s*, as: *Alfibi'ades*, *Ali'as*, *Augustus* &c., the article is required for the *genitive* and sometimes for the two other cases.

N. Augustus Augustus.	D. (dem) Augustus to Augustus.
G. des Augustus of Aug.	A. (den) Augustus Augustus.

*) now without apostrophy.

Examples.

Das Leben des Alcibiades the life of Alcibiades.

Der Tod des Augustus the death of Augustus.

Ich bewundre Sokrates (or den Sokr.) I admire Socrates.

Note. Christus always has the Latin genitive Christi, and Jesus has G. Jesu, as:

Das Leben Jesu the life of Jesus.

Die Lehre Jesu Christi the doctrine of Jesus Christ.

5) As in English, the proper name in the genitive without the article often precedes the other noun;

Schillers Werke the works of Schiller.

Homer's Iliade the Iliad of Homer.

Emiliens und Rosas Handschuhe Emily and Rosa's gloves.

Note. The use of the apostrophe with Christian names is not general, but it should *never* be neglected in family names.

6) In the *dative* case, masculine names generally remain unchanged. We say: bei Homer, von Schiller, zu Göthe, unter Augustus &c., not: bei dem Homer, von dem Schiller &c. With *Christian names*, however, the article is often employed; we may say:

Geben Sie dieses Buch dem Karl, dem Ludwig, dem Friedrich, which is better than the old form: Karln, Ludwigen.

7) The *accusative* of *masculine* names should be used, like the nominative, without the article:

Ich lese Schiller I read Schiller.

Ich kenne Lamartine I know Lamartine.

Christian names however admit of both forms, but the first mode is better:

Rufe (den) Friedrich und Heinrich call Frederick and Henry.

Ich kenne Marie or die Marie I know Mary.

Rufen Sie (die) Sara oder (die) Katharine call Sarah or Catherine.

8) If a proper name is preceded by a common name, as: (der) Herr Mr.; Frau or Madame Mrs.; Fräulein Miss.; or der König, die Königin, der General &c., the latter is declined, while the proper name remains unchanged, as:

N. (der) Herr Schmidt Mr. Smith.

G. des Herrn Schmidt of Mr. S.

D. dem Herrn Schmidt to Mr. S.

A. (den) Herrn Schmidt Mr. S.

(die) Frau Weber

der Frau Weber

der Frau Weber

die Frau Weber.

Ex.: Die Regierung des Königs Ludwig the reign of king L.

Note. In the inverted form however, when the proper name is followed by a noun substantive, without the article, the common name preceding remains unchanged, whilst the proper name must be in the genitive, as in English; Ex.:

König Heinrichs Tod king Henry's death (instead of der Tod des Königs Heinrich).

König Ludwigs Regierung.

9) If two or more names appear together, the last only is to be modified:

Friedrich Schillers Werke Frederick Schiller's works.

Karl Friedrichs Ruhm Charles Frederick's renown.

Alexander Humboldts Reisen Alex. Humboldt's travels.

10) When a proper name is followed by an adjective, in form of an apposition, *both* are declined as follows:

N. Karl der Große Charlemagne (Charles the great).

G. Karls des Großen of Charlemagne.

D. Karl dem Großen to Charlemagne.

A. Karl den Großen Charlemagne.

Example.

Nach dem Tode Heinrichs des Vierten after the death of Henry IV.

11) In the same way, when one noun is in apposition to another noun, both must be in the same case:

Give it to my friend, (the) doctor A.

Geben Sie es meinem Freunde, dem Doktor A.

Likewise: Nach dem Tode des Königs, Heinrichs des Vierten.

Note 1. If a plural of proper names is required, it should be indicated only by the article *die*, without any inflexion, as: *die Racine, die Schiller, die Rüdert* &c. — Some however may be declined as common names, viz. with *e* those of male persons, as: *die Heinrichs*; with *en* those of females, as: *die Wilhelminen, die zwei Marien* &c.

Note 2. Some Christian names both of the masculine and feminine gender may be changed into a diminutive by adding the syllable *chen*, as: *Karlchen, Albertchen, Luis'chen, Mariechen*. — Euphony however will not admit of: *Heinrichchen, Ludwigchen*.

Adjectives.

In German adjectives, when used *predicatively*, always remain uninflected; as:

Der Mann ist gut.
Die Frau ist gut.
Das Kind ist gut.

Adjectives, when used *attributively*, are inflected, and their declension varies according as they are preceded:

- I. by the *definite* article (or some word declined like it).
- II. by the *indefinite* article (or some word declined like it).
- III. by neither of them.

First form.

1) With the *definite* article **der, die, das**, every adjective takes the inflexions of the 2nd declension, *viz.* in the nominative case **e**, in all the following cases singular and plural **en**, except in the *accusative singular* of the *fem.* and *neuter* gender, which are always the same as the nominative. With this single deviation the termination of all the cases is the same for all three genders.

Table of the inflexions of the first form.

	<i>masc</i>	<i>fem.</i>	<i>neuter.</i>	<i>Plural for all.</i>
<i>Nom.</i>	—e	—e	—e	—en
<i>Gen.</i>	—en	—en	—en	—en
<i>Dat.</i>	—en	—en	—en	—en
<i>Acc.</i>	—en	—e	—e	—en.

Examples.

Singular.

Masculine.

N. der gute Vater the good father
G. des guten Vaters of the good father
D. dem guten Vater to the good father
A. den guten Vater the good father.

Feminine.

N. die schöne Blume the fine flower
G. der schönen Blume of the f. fl.
D. der schönen Blume to the f. fl.
A. die schöne Blume the f. fl.

Plural.

die guten Väter
der guten Väter
den guten Vätern
die guten Väter.

die schönen Blumen
der schönen Blumen
den schönen Blumen
die schönen Blumen.

<i>Singular.</i>	<i>Neuter.</i>	<i>Plural.</i>
<i>N.</i> das kleine Haus the little house.		die kleinen Häuser.
<i>G.</i> des kleinen Hauses of the l. h.		der kleinen Häuser.
<i>D.</i> dem kleinen Hause to the l. h.		den kleinen Häusern.
<i>A.</i> das kleine Haus &c.		die kleinen Häuser.

When there are two or more adjectives, the inflexion remains the same for both:

<i>Singular.</i>	<i>Plural.</i>
<i>N.</i> der gute, alte Vater	die schönen, kleinen Häuser
<i>G.</i> des guten, alten Vaters &c.	der schönen, kleinen Häuser &c.

Second form.

1) With the *indefinite* article *ein, eine, ein* the declension is nearly the same as with the definite article; it differs only in the *nominative* case, *masculine* and *neuter*, and in the *accusative neuter*, because in these cases the article *ein* has no particular termination to indicate the gender. In these cases, the *adjective* must take the termination of the respective gender, viz.:

Table of the inflexions.

<i>masc.</i>	<i>neuter.</i>	<i>fem.</i>
<i>Nom.</i> —er.	<i>Nom. & Acc.</i> —es.	—e.
<i>G. D. & Acc.</i> —en.	<i>G. & D.</i> —en.	—en.

Declension.

<i>Masc.</i>	<i>N.</i> ein armer Mann a poor man.
	<i>G.</i> eines armen Mannes of a poor man.
	<i>D.</i> einem armen Mann(e) to a poor man.
	<i>A.</i> einen armen Mann a poor man.
<i>Fem.</i>	<i>N.</i> eine arme Frau a poor woman.
	<i>G.</i> einer armen Frau of a poor woman.
	<i>D.</i> einer armen Frau to a poor woman.
	<i>A.</i> eine arme Frau a poor woman.
<i>Neut.</i>	<i>N.</i> ein armes Kind a poor child.
	<i>G.</i> eines armen Kindes of a poor child.
	<i>D.</i> einem armen Kinde to a poor child.
	<i>A.</i> ein armes Kind a poor child.

2) This mode of inflexion is also used after all determinative adjectives (which are alike in the *masc.* and *neuter*), viz. *mein, dein, sein, unser, Ihr (euer), ihr*

and *fein*. Its plural is the same as that of the first form, viz. *en* in all the cases.

Examples with possessive adj.

- Sing.* Mein kleiner Hund my little dog.
 Ihre liebe Tochter your dear daughter.
 Unser neues Haus our new house.
- Plur.* Meine kleinen Hunde my little dogs.
 Ihre lieben Töchter your dear daughters.
 Unsere neuen Häuser our new houses.

3) If more than one adjective precede a substantive, each adjective must be declined in this manner, as:

- N.* ein armer, alter Mann a poor old man.
G. eines armen, alten Mannes of a poor old man.
D. einem armen, alten Manne to a poor old man.
A. einen armen, alten kranken Mann a p. old sick man.

Third form.

Adjectives not preceded by any article.

1) The third form is made use of, when the adjective precedes the substantive *without* any article or substitute. The gender not being indicated by an article, it must be expressed by the ending of the adjective itself. This form therefore is declined by three genders in the singular; the plural has only one termination for the three genders, like the definite article.

Examples.

Singular.

Plural.

Masculine.

- | | |
|-----------------------------------|------------------------|
| <i>N.</i> guter Wein good wine. | gute Weine good wines. |
| <i>G.</i> guten Weines of good w. | guter Weine. |
| <i>D.</i> gutem Wein(e). | guten Weinen. |
| <i>A.</i> guten Wein. | gute Weine. |

Feminine.

- | | |
|----------------------------------|--------------------------|
| <i>N.</i> warme Suppe warm soup. | warme Suppen warm soups. |
| <i>G.</i> warmer Suppe. | warmer Suppen. |
| <i>D.</i> warmer Suppe. | warmen Suppen. |
| <i>A.</i> warme Suppe. | warme Suppen. |

Neuter.

- | | |
|--|------------------------|
| <i>N.</i> frisches Wasser fresh water. | neue Bücher new books. |
| <i>G.</i> frischen Wassers. | neuer Bücher. |
| <i>D.</i> frischem Wasser. | neuen Büchern. |
| <i>A.</i> frisches Wasser. | neue Bücher. |

Note. The learner will easily see that these *distinctive* endings of the 3rd form are the terminations of the missing article **Der, Die, Das**. The only case which differs, is the *gen. sing.*, which should accordingly be: *gutes*. Here an *n* has been substituted for euphony's sake, to avoid the repetition of several *s* (§).

2) When two or more adjectives are placed before the same substantive without an article, they are declined in the same way, as:

N. guter, alter, roter Wein (some) good old red wine.
G. guten, alten, roten Weines of good old red wine.
D. gutem, alten, rotem Wein to good old red wine.
A. guten, alten, roten Wein (some) good old red wine.

N. reiche, gütige Leute rich kind people.
G. reicher, gütiger Leute of rich kind people.
D. reichen, gütigen Leuten to rich kind people.
A. reiche, gütige Leute rich kind people.

Additional remarks.

1) Adjectives ending in *el*, as: *edel* noble, *eitel* vain, *dunkel* dark, mostly lose, when declined, the *e* before *l*:

<i>N.</i> der edle Graf (not edele).	die eitle Frau.
<i>G.</i> des edlen or edeln*) Grafen.	der eitlen Frau.
<i>D.</i> dem edlen " " Grafen.	der eitlen Frau.
<i>A.</i> den edlen " " Grafen.	die eitle Frau.

2) Those ending in *er* and *en* do not require the omission of the *e* in the Nominative, except in poetry; but in the other cases the former take only *n* after *r*, the latter keep their *e*, as:

Ein bitterer Trank a bitter potion.

G. eines bittern Tranks.

Ein finstere Nacht a dark night.

G. & D. einer finstern Nacht.

Ein offenes Fenster.

G. eines offenen Fensters.

3) The adjective *hoch* remains unchanged when *after* its noun, but when *before*, it changes in all the cases the *h* into a simple *h*. We say: Der Baum ist *hoch*; but:

N. der hohe Baum. | *pl.* die hohen Bäume the high trees.

G. des hohen Baumes. | *pl.* der hohen Bäume of the high trees; etc.

4) Adjectives and participles may be used substantively. In this case they take the article, and must be written with a capital letter, but retain their inflexion as adjectives. Ex.:

Adj. fremd (strange), reisend, deutsch, gefangen.

Declension.

	First form.	Second form.
N.	der Fremde the stranger.	ein Fremder a stranger.
G.	des Fremden of the stranger.	eines Fremden of a stranger.
D.	dem Fremden to the stranger.	einem Fremden to a stranger.
A.	den Fremden the stranger.	einen Fremden a stranger.

Plural.

	I. & II. form.	III. form.
N.	die Fremden the strangers.	Fremde strangers.
G.	der Fremden of the strangers.	Fremder of strangers.
D.	den Fremden to the strangers.	Fremden to strangers.
A.	die Fremden the strangers.	Fremde strangers.

Such are:

der Reisende the traveller.	— ein Reisender a traveller.
der Gelehrte the learned man.	— ein Gelehrter a l. man.
der Bediente the man-servant.	— ein Bedienter a man-servant.
der Deutsche the German.	— ein Deutscher a German.
der Gesandte the ambassador.	— ein Gesandter an ambassador.
der Gefangene the prisoner.	— ein Gefangener a prisoner.

5) Even *neuter* nouns are formed in this manner, as:

Das Schöne the beautiful. | Gutes thun to do good.
das Neue, das Alte that which is new (old).

6) After *etwas* something or anything, *nichts* nothing, *viel*, *wenig* and *mehr* the adjectives used substantively take the *third* form (—*es*), as:

Viel Gutes much good. | Nichts Neues nothing new (no
Etwas Schlechtes something or anything bad. [news).

Wir sprechen von etwas Nützlichem (*Dat.*).

We are speaking of something useful.

Degrees of comparison.

1) The comparison, in German as in English, is effected by two degrees, the *comparative* and *superlative*. The comparative degree is formed by the addition of *er*, or when the adjective ends in *e*, only *r*; the superlative by adding *st* or *ste*, precisely as in the English language. Further the vowels *a*, *o*, *u* are changed in most monosyllables into *ä*, *ö*, *ü* in both degrees.

	Comp.	Superlative	1st form.	2nd form.
Reich rich	reicher	der, die, das reichst-	e or am reichsten.	
schön handsome	schöner	" " "	schönste	= am schönsten.
lang long	länger	" " "	längste	= am längsten.
alt old	älter	" " "	ält(e)ste	= am ältesten.

	<i>Comp.</i>	<i>Superlative</i>	1st form.	2nd form.
arm poor	ärmer	der, die, das	ärmste	or am ärmsten.
stark strong	stärker	= = =	stärkste	= am stärksten.
fromm pious	frömmere	= = =	frömmste	= am frömmsten.

2) In the comparative degree of adjectives in *el* (not *er* or *en*) the *e* is dropped before *l*, as:

edel noble, <i>Comp.</i> edler,	<i>Sup.</i> der edelste.
bitter bitter, „ bitterer (not bittter),	„ der bitterste.

3) In the superlative of adjectives ending in three consonants or in a hissing sound (*ß, s, ß, sch*) an *e* is often inserted before *st* for euphony (*este*), as:

	<i>Comp.</i>	<i>Superlative degree.</i>
Schlecht bad	schlechter	der schlechteste or am schlechtesten.
gerecht just	gerechter	= gerechteste = am gerechtesten.
kurz short	kürzer	= kürzeste = am kürzesten.
süß sweet	süßer	= süßeste = am süßesten.

Note 1. Adjectives ending in *t* with another consonant before it, may also insert a euphonical *e* in the superlative degree, as:

alt, <i>Sup.</i> der älteste as well as der älteste;
kalt, <i>Sup.</i> der kälteste or der kälteste.

Note 2. Sometimes the word *aller* is prefixed to the superlative, as: *der allerstärkste* meaning the strongest of *all*.

4) The first form of the superlative *der* (*die, das*) *reichste, der* (*die, das*) *stärkste* &c. is the *attributive* form of the superlative, and is only used when followed by a noun (which however may also be understood), as:

Der reichste Mann the richest man.

Der stärkste Wein the strongest wine.

Die Rose ist die schönste Blume the rose is the finest flower.

5) The second form *am reichsten, am stärksten* &c. is invariable, and used, when the adjective is *found* after the auxiliary verb *sein* (*to be*), *being the last word of the English sentence*, as:

Dieser Wein ist am stärksten this wine is (the) strongest.

Diese Rose ist am schönsten this rose is (the) most beautiful.

Es ist am neuesten (schönsten) &c. it is (the) newest, finest etc.

Note 1. Another adverbial form of the superlative is: *Außer best, außer schönste* &c. in the best, finest etc. *manner*, and a few superlatives of this kind take nothing but *ist*. Such are:

äußerst extremely; höchst highly; höflichst most politely;

ergebenst most humbly; freundlichst &c.

Note 2. The following monosyllabic adjectives change the vowel neither in the comparative, nor in the superlative:

bläß pale.	knapp close, scarce.	sanft soft.
bunt speckled.	lahm lame.	schlaff slack.
falsch false.	matt languid.	schlanf slender.
fröh merry.	morſch rotten.	ſtarr stiff.
höhl hollow.	nadt naked.	ſtolz proud.
hölb kind.	platt flat.	ſtumpf blunt.
kaß bald.	plump clumsy.	toß mad.
karg scanty.	roh rude.	voll full.
klar clear.	rund round.	zäh tame.

Note 3. In like manner monosyllables ending in *au*, as: lau lukewarm; blau blue, etc., and all adjectives of two or more syllables never admit of modification; as: — blutig, bloody, blutiger (not blütiger); — fruchtbar, fruchtbarer; artig, artiger; bekannt, bekannter &c.

6) Some adjectives and adverbs are irregular in the degrees of comparison, viz.:

	<i>Comp.</i>	<i>Superl.</i>
hoch high	höher higher	der höchste or am höchsten.
nahe near	näher nearer	der nächste, am nächsten.
groß great, large	größer greater	der größte, am größten.
gut good	besser better	der beste, am besten the best.
viel much	mehr more	der meiste, am meisten most.
vieler <i>pl.</i> many	mehrere several	die meisten most.
wenig little	weniger } (minder) } less	(am wenigsten } (am mindesten } the least.
wenige <i>pl.</i> few	wenigere fewer	die wenigsten the fewest.
gern willingly	lieber (rather)	am liebsten (I like best).
balb soon	eher, früher, sooner	am ehesten soonest.

Note. A few comparative and superlative degrees, originally formed from adverbs or prepositions, have no positive; these are:

<i>Comp.</i>	<i>Superl.</i>
Der äußere the exterior (outer);	der äußerste the extremest, utmost.
der innere the interior, inner;	der innerste the innermost.
der obere the upper, superior;	der oberste the uppermost.
der untere the lower, inferior;	der unterste the lowest, undermost.
der mittlere the middle;	der mittelfte the middlemost.
der hintere the hinder, hind-;	der hinterste the hindermost.
der vordere the front-, fore —;	der vorderste the foremost.

7) The *declension* of the comparative and superlative degree is subject to the same rules as the positive form, and depends upon their being preceded by an article, or not, as:

First form.

Second form.

Comp. Singular (Masc.).

<i>N.</i> Der höhere Baum the higher tree.	ein höherer Baum.
<i>G.</i> des höheren Baumes of the higher tree.	eines höheren Baumes.
<i>D.</i> dem höheren Baum(e) to the higher tree.	einem höheren Baum(e).
<i>A.</i> den höheren Baum the higher tree.	einen höheren Baum.

Plural.

N. and *A.* die höheren Bäume the higher trees | — höhere Bäume.

Neuter Singular.

<i>N. & A.</i> ein schöneres Haus a prettier house.
<i>G.</i> eines schöneren Hauses of a finer house.
<i>D.</i> einem schöneren Hause to a finer house.

Superlative.

<i>N. & A.</i> das schönste Haus the prettiest house.
<i>G.</i> des schönsten Hauses of the prettiest house.
<i>D.</i> dem schönsten Hause to the prettiest house.

Plural.

<i>N. & A.</i> die schönsten Häuser the prettiest houses.
<i>G.</i> der schönsten Häuser of the prettiest houses.
<i>D.</i> den schönsten Häusern to the prettiest houses.

Third form. Sing.

<i>Masc. Nom.</i> besserer Kaffee, <i>Acc.</i> besseren Kaffee better coffee.
<i>Fem. N. & A.</i> schwärzere Tinte blacker ink.
<i>Neut. N. & A.</i> schöneres Wetter finer weather.

Third form. Plur.

Plur. N. & A. schönere Blumen. *G.* schönerer Blumen &c.

Note. We must remark that, when two adjectives are compared with one another, which seldom occurs, this must be done by the word *mehr* (= rather). *Ex.:*

Er war mehr glücklich als tapfer.

He was more (rather) successful than brave.

8) In comparative sentences, *as* followed by an adjective and *as*, is rendered in German by *ebenso* — *als* or *wie*, and *not so* — *as*, by *nicht so* — *als* or *wie*. *Ex.:*

Er ist ebenso jung als ich or wie ich he is as young as I.

Karl war nicht so glücklich als sein Freund Wilhelm.

Charles was not so happy as his friend William.

9) *As* — *again* answers to the German *noch einmal* *so* or *doppelt so* —. *Ex.:*

Er ist noch einmal so alt (or doppelt so alt) als (or wie) ich.

He is as old again as I.

10) When a relation between two comparatives is expressed, the English *the* — *the* before them is to be translated *je* — *desto*. Ex.:

Je höher der Berg, desto tiefer das Thal.

The higher the hill, the deeper the valley.

Je ruhiger ein Leben ist, desto glücklicher ist es.

The quieter a life is, the happier it is.

(See the Conjunctions, 3rd class.)

ON THE NUMERALS.

The numerals are of two kinds, namely: *Cardinal* and *Ordinal* numbers.

I. Cardinal numbers.

Ein, eine, ein or eins one.

zwei two.

drei three.

vier four.

fünf five.

sechs six.

sieben seven.

acht eight.

neun nine.

zehn ten.

elf eleven.

zwölf twelve.

dreizehn thirteen.

vierzehn fourteen.

fünfzehn fifteen.

sechzehn sixteen.

siebenzehn (or siebzehn) seven-

achtzehn eighteen. [teen.

neunzehn nineteen.

zwanzig twenty.

einundzwanzig twenty one.

zweiundzwanzig twenty two.

dreiundzwanzig twenty three.

vierundzwanzig twenty four.

fünfundzwanzig twenty five.

sechszwanzig twenty six.

siebenundzwanzig twenty seven.

achtundzwanzig twenty eight.

neundundzwanzig twenty nine.

dreißig thirty.

einunddreißig thirty one, etc.

vierzig forty.

fünfzig fifty.

sechzig sixty.

siebzig seventy.

achtzig eighty.

neunzig ninety.

hundert*) a hundred.

hundert und eins a hundred and

zweihundert two hundred. [one.

dreihundert three hundred.

vierhundert four hundred.

fünfhundert five hundred, etc.

tausend*) a thousand.

zweitausend two thousand.

zehntausend ten thousand.

fünfzigtausend fifty thousand.

hunderttausend a hundred

thousand.

eine Million' a million.

*) A hundred and a thousand are in German simply *hundert* and *tausend* (not *ein hundert* &c.); but the English *one hundred*, *one thousand* is rendered by *einhundert* and *eintausend*.

1800, eintausend achtunder**t** — or achtzehnunder**t**.
 1805, eintausend achtunder**t** (und) funf — or achtzehnunder**t**funf.
 1852, eintausend achtunder**t**zwei und funfzig or achtzehnunder**t**zwei und funfzig.

Observations.

1) The first number ein, eine, ein (joined to a noun), but einer, eine, eines or einß (when without a noun), is declined like the indefinite article, which is in fact the same word. When used as a numeral, more stress is employed. The plural is only employed with the definite article: die einen *the ones* or *some*, in which case it is considered as an adjective.

2) We must here observe that the English practice of putting *one* or *ones* after the adjective is not admissible in German. When therefore it occurs in English, it cannot be translated, as: a good *one* = ein guter (*masc.*), or if feminine, eine gute, neuter = ein gutes.

Note. The two numbers zwei and drei have an inflexion for the genitive and dative case, when used before a substantive without the article:

Die Gleichheit zweier Dreiecke the equality of two triangles.

Das Bündniß dreier Könige the alliance of three kings.

3) All the numerals up to hundert may take the inflexion ~~en~~ for the dative plural, when not immediately followed by a substantive. It is however better, not to inflect them at all.

Von dreien *of* or *from* three. | mit fünf~~en~~ with five.
 unter zwanzig among twenty.

4) Hundert and Tausend, when nouns, are declined, as:

N. and *A.* das Hundert a hundred; die Hunderte the hundreds.
 (die) Tausende (the) thousands.

5) The hours of the day or night are expressed as follows:

What o'clock is it? Wieviel Uhr ist es?

Two o'clock zwei Uhr.

A quarter past two ein Viertel nach zwei or auf drei
 Half past two halb drei. [*towards three*].

A quarter to three drei Viertel auf drei or $\frac{1}{4}$ vor drei.

Note 1. With minutes we reckon as in English. Ex.:

Ten minutes to five zehn Minuten vor (or bis) 5 Uhr.

Five minutes past two fünf Minuten nach zwei.

Note 2. In before a year must be translated im Jahr. Ex.:

In 1870 im Jahr 1870.

6) A person's age is expressed as in English. Ex.:

How old are you? Wie alt sind Sie?

I am twenty years old ich bin zwanzig Jahre alt.

- 7) The numeral adverbs are:

Einmal once; **zweimal** twice; **dreimal** three times etc.

8) By adding **erlei** to the cardinals, the *variative* numerals are formed; as: **einerlei** of one kind; **zweierlei** of two kinds; **dreierlei**; **viererlei**; **zehnerlei**; **mancherlei** of several kinds; **vielerlei** of many kinds; **allerlei** of all kinds. These words admit of no inflexion and *precede* the noun.

Zeigen Sie mir **zweierlei** **Luch**, **blaues** und **schwarzes**.

Show me two kinds (or sorts) of cloth, blue and black.

9) The multiplicatives are formed by adding the syllable **fach** (or **fältig**) to the cardinal numbers; as:

einfach simple, single.

dreifach triple, threefold.

zweifach | twofold.

vierfach quadruple.

doppelt | double.

zehnfach tenfold, etc.

10) *Single*, meaning *separate*, is translated **einzel**; but in the sense of *only*, it is **einzig**. Ex.:

Single words **einzelne** **Wörter**.

Not a single word **kein** **einziges** **Wort**.

11) *Only*, when an adjective, is also rendered **einzig**, as:

My only son **mein** **einziger** **Sohn**.

II. Ordinal numbers.

These are formed from the cardinals by adding the termination **te** from two to nineteen, and **fte** to the remainder, beginning with twenty. The first and third however are irregular, making **der erste**, **der dritte**.

They are declined like adjectives.

The 1st **der** (die, das) **erste**.

the 2nd **der** **zweite**.

the 3rd **der** **dritte**.

the 4th **der** **vierte**.

the 5th **der** **fünfte**.

the 6th **der** **sechste**.

the 7th **der** **siebente**.

the 8th **der** **achte**.

the 9th **der** **neunte**.

the 10th **der** **zehnte**.

the 11th **der** **elfte**.

the 12th **der** **zwölfte**.

the 13th **der** **dreizehn'te**.

the 14th **der** **vierzehnte**.

the 15th **der** **fünfzehnte**.

the 16th **der** **sechzehnte**.

the 17th **der** **siebzehnte**.

the 18th **der** **achtzehnte**.

the 19th **der** **neunzehnte**.

the 20th **der** **zwanzig-fte**.

the 21st **der** **einundzwanzigste**.

the 22nd **der** **zweiundzwanzigste**.

the 23rd **der** **dreiundzwanzigste**.

the 24th **der** **vierundzwanzigste**.

the 30th **der** **dreißigste**. [etc.

the 40th **der** **vierzigste**.

the 50th **der** **fünfzigste**.

the 60th **der** **sechzigste**.

the 70th **der** **siebenzigste** or **sieb-**

the 80th **der** **achtzigste**. [zigste.

the 90th **der** **neunzigste**.

the 100th **der** **hundertste**.

the 101st der hundertunderste.	the 300th der dreihundertste, <i>zc.</i>
the 102nd der hundertundzweite.	the 1000th der tausendste.
the 120th der hundertundzwanzigste, <i>zc.</i>	the 2000th der zweitausendste.
the 200th der zweihundertste.	the 10,000th der zehntausendste.
	the last der (die, das) letzte.

the 1255th der zwölfhundertfünfundfünfzigste or
der tausendzweihundertfünfundfünfzigste.

Observations.

1) In compound numbers, the last only can be an ordinal; the others remain cardinals, as:

Der hundertvierundzwanzigste the 124th.

2) The ordinals are declined as adjectives in the three genders; the form of the declension depends upon their being preceded by an article, or not, as:

Der zehnte Mann the tenth man.

Gen. des zehnten Mannes of the tenth man etc.

Mein drittes Glas my third glass.

3) The date is expressed as follows:

On the tenth of May am zehnten Mai or den 10ten Mai.

What is the day of the month = der wievielte ist heute?

It is the 8th es ist der achte, or wir haben den 8ten.

4) Der erste and der letzte assume sometimes a comparative form, when referring to *two* persons or objects: der, die, das erstere the former; der, die, das letztere the latter.

5) From the ordinals are formed the distinctives by the addition of the termination *ens*. These are in German:

Erstens (or erslich) first(ly).

zweitens secondly.

drittens thirdly.

viertens fourthly, etc.

zehntens tenthly.

elftens eleventhly, etc.

6) The fractional numbers (with the exception of halb half) are also derived from the ordinals, by adding the word *Teil*, which however is commonly abridged into *tel*, as: ein Drittel or Drittel a third; ein Viertel or Viertel a quarter; ein Fünftel *zc.*; ein Zehntel; ein Zwölftel; drei Achtel $\frac{3}{8}$ ths; vier Hundertstel $\frac{4}{100}$ ths; sieben Tausendstel $\frac{7}{1000}$ ths; etc.

7) Halb half and ganz all, whole, are adjectives and placed *after* the article, as:

Das ganze Jahr all the year; the whole year.

Ein halber Tag half a day.

Eine halbe Stunde half an hour.

Ein halbes Jahr half a year or six months.

The *half* means die Hälfte.

Note. With *halb* another kind of dimidiative numerals is formed, as: *britthalb* = $2\frac{1}{2}$; *vierthalb* = $3\frac{1}{2}$; *fünfthalb* = $4\frac{1}{2}$ &c. These expressions mean *two whole ones and of the third the half only etc.* Instead of *zweit'halb*, which is not usual, we say *anderthalb*, which signifies *one and a half* and is *undeclined*. Ex.:

Anderthalb Jahre one year and a half.

vierthalb Ellen three yards and a half.

We may however say with equal propriety, *drei und eine halbe Elle* or *drei Ellen und eine halbe*.

PRONOUNS.

In German pronouns are divided into six classes, viz.: 1) *personal*, 2) *interrogative*, 3) *demonstrative*, 4) *possessive*, 5) *relative* and *correlative*, 6) *indefinite pronouns*.

1. Personal pronouns.

1) These are: *ich* I; *du* thou; *er* he; *sie* she; *es* it; *mir* we; *ihr* (*Sie*) you; *sie* they.

They are declined as follows:

1st personal: *ich* I.

Sing. N. *ich* I.

G. *meiner* of me.

D. *mir* to me, me.

A. *miß* me.

Plur. *mir* we.

unſrer (*unſer*) of us.

unß to us, us.

unß us.

2nd personal: *du* thou.

Sing. N. *du* thou.

G. *deiner* of thee.

D. *dir* to thee, thee.

A. *diß* thee.

Pl. *ihr* (ye) or *Sie* you.

eurer or *Ihrer* of you.

euch or *Ihnen* to you, you.

euch or *Sie* you.

3rd personal: *er*, *sie*, *es*.

masc.
N. *er* he.

G. *ſeiner* of him.

D. *ihm* to him, him.

A. *ihn* him, it.

fem.
sie she.

ihrer of her.

ihr to her, her.

sie her, it.

neuter.
es it.

(*ſeiner*) of it.

(*ihm*) to it.

es it.

Plural for all three genders.

N. *sie* they.

G. *ihrer* of them.

D. *ihnen* (*ſich*) to them, them.

A. *sie* them.

4) Reflective form: *sich*.

D. } *sich* { himself, herself, itself. } *For all genders.*
Acc. } { yourself, yourselves, themselves } *Sing. and Plur.*

2) The English form of addressing a person in conversation is *you, your*; in German however there are two modes of address, *du* and *Sie*. The first implying a certain degree of familiarity, founded upon affection and friendship, is used by relations and intimate friends. Teachers also address their young pupils, and employers their young servants with *du*. In quarrels and opprobrious language, *Du* is also heard. On the contrary the polite mode of address is *Sie*, which is, properly speaking, the third person plural, but is distinguished from the same by a capital, as:

Wenn Sie wollen (instead of *wenn ihr wollt*) if you like.

Haben Sie gesehen? (for *habt ihr gesehen*) have you seen?

In conversational style, the Imperative is always the Infinitive of the verb followed by the pronoun *Sie*:

Come *kommen Sie* (instead of *kommet*).

Give me *geben Sie mir* (instead of *gebet mir*).

Tell him *sagen Sie ihm* (not *saget* or *sagen ihm*).

NB. The *possessive* pronouns must always be in conformity with the personal pronouns; thus *du* corresponds with *dein*; *ihr* (*ye*) with *euer*, and *Sie* (*you*) with *Ihr* as: *Hast du dein Buch?* *Habt ihr eure Bücher?* *Haben Sie Ihre Bücher?*

3) In the following expressions the construction of the two languages is different.

It is I *ich bin es*.

it is he (she) *er (sie) ist es*.

it was I *ich war es*.

it is we *wir sind es*.

it is you *Sie sind es*.

it was you *Sie waren es* &c.

4) In German, inanimate objects and abstract ideas being either masculine, feminine, or neuter, the personal pronouns of the *third* person in the singular, *er*, *sie*, *es*, must be used accordingly, whereas in English *it* serves for all inanimate objects. For example in the following sentence: *Where is my hat?* *It is in your room*, *«it»* cannot be translated with *es*, but with *er*, because the subject *«it»* refers to, viz.: *der Hut*, is a masculine noun as:

1) *Nominative case*: *it = er, sie, es*.

Where is my hat? — *It is in your room.*

Wo ist mein Hut (m.)? *Er ist in Ihrem Zimmer.*

Where is my pen? — *It* lies on the table.
 Wo ist meine Feder? *sie* liegt auf dem Tisch.
 Where is my book? — *It* is there.
 Wo ist mein Buch (n.)? *Es* ist da.

2) *Accusative case*: it = *ihn, sie, es*.

Have you my hat? — Yes, I have it.
 Haben Sie meinen Hut? Ja, ich habe *ihn* (*viz.* den Hut).
 Do you see that flower? I do not see it.
 Sehen Sie diese Blume? Ich sehe *sie* nicht.
 Will you buy the house? Yes, I will buy it.
 Wollen Sie das Haus kaufen? Ja, ich will *es* kaufen.

In the plural it does not change, as there is only one form for all three genders, *viz. acc. sie; dat. ihnen*:

I will see *them* ich will *sie* sehen.
 I give *them* bread ich gebe *ihnen* Brot.

5) The pronoun *es*, when it expresses a *thing*, is only used in the *nominative* and *accusative* cases. In the *genitive* it is replaced by *dessen* or *desselben* (see 8).

Es ist ganz neu it is quite new.
 Ich habe *es* (*Acc.*) gekauft I have bought it.
 Ich weiß *es* (*Acc.*) I know it.
 Er bedarf *dessen* or *desselben* he requires it.

6) *It* is referring to a *person*, is always *es* *ist*. Ex.:
 It is my brother *es* ist mein Bruder.

They are, when followed by a noun taken in a definite sense, is translated: *es* sind. For example in answer to the question: *Who are they* wer sind *sie*? we say:

They are my brothers (sisters) etc.
Es sind meine Brüder (Schwestern) etc.

7) The pronoun of the third person *es* etc., either singular or plural, is hardly ever used with a preposition preceding, when it represents an inanimate object or an idea. Commonly the adverb *da*, which coalesces with the *preposition*, is used instead, both for the dative and accusative, corresponding with the English words *there-with, thereof, therein, thereupon* etc., as:

Damit with it or with them.	dazu to it or to them.
darin in it or in them.	dabei } at it or at them.
dadurch through it or them.	daran }
davon of or from it or them.	darüber about or over it, them.
darauf upon it or them.	darunter among them.
daraus from it or them.	dafür for it or them.

Examples.

Wir sind damit (*Dat.*) zufrieden we are contented *with it*.

Wie viele sind darin (*Dat.*) how many are *in it* (therein)?

Wir werden darüber sprechen we will talk *about it*.

Note. A similar contraction takes place with the adverb *hier* with prepositions, as: *hiermit herewith* or *with this*; *hierin in this*; *hiervon of this*; *hierauf, hieraus, hierbei, hierüber &c.*

8) The pronoun of the third person, *er, sie, es*, in all its cases, is sometimes replaced by *derselbe, dieselbe, dasselbe* (*lit. the same*). This is chiefly the case when a misunderstanding might happen, or to avoid employing together two words of similar sound, as: *ihm ihn* or *ihn ihnen*. *Ex.:*

Ich habe dieselben nicht erhalten.

I have not received them.

Soll ich ihm den Stod geben? am I to give him the stick?

Ja, geben Sie ihm denselben (instead of ihn).

Yes, give it to him.

9) The English words *myself, himself, yourself etc.* are termed *reflective personal pronouns*, when they represent the *same person* as the subject or the nominative. They can only be in the *accusative* and sometimes in the *dative*. In the *accusative* they are rendered by *miß, dich, sich &c.*; in the *dative* by *mir, dir, sich &c.* *Ex.:*

I wash myself ich wasche mich.

He distinguishes himself er zeichnet sich aus.

10) If the *accusative* or *dative* denotes any other person than the subject, it has no longer a reflective character, and is translated *ihn selbst, mir selbst &c.*

I have seen him (himself) (Acc.) ich habe ihn selbst gesehen.

He gave it to me (myself) (Dat.) er gab es mir selbst.

11) The emphatic pronouns *myself, himself, yourself etc.* preceded by a substantive or another personal pronoun in the *nominative* case, are rendered only by the word *selbst* without a second pronoun, and must not be confounded with the reflective personal pronouns. *Ex.:*

I come myself ich komme selbst (French moi-même).

The man himself der Mann selbst.

You say so yourself Sie sagen es selbst.

We have seen it ourselves wir haben es selbst gesehen.

Note. Sometimes both forms occur together, as:

Ich lobe mich selbst I praise myself.

Liebe deinen Nächsten wie dich selbst love thy neighbour as thyself.

2. Interrogative pronouns.

These are: **Wer** who? **Was** what?

Declension.

N. wer who?	was what?
G. wessen whose?	wessen of what?
D. wem to whom?	was to what?
A. wen whom?	was what?

Wer? applies to persons without distinction of sex; **was?** to inanimate objects. Ex.:

Wer ist da? who is there?

Wer hat dieses gethan? who has done this?

Wessen Hut ist das? whose hat is this?

Wem geben Sie diesen Ring? to whom do you give this ring?

Wen hat er gefragt? whom has he asked?

Was brauchen Sie? what do you want (need)?

Was sucht er? what is he looking for? [spoken?

Wovon (= von was) haben Sie gesprochen? of what have you

2) **Welcher?** **welche?** **welches** (von)? *which (of)?* and **Was** für einer, e, s? *what sort?*

The latter is used without a substantive:

Welcher von Ihren Söhnen? which of your sons?

Welches von diesen Büchern haben Sie gelesen?

Which of these books have you read?

Hier sind zwei Rasiermesser; welches wollen Sie haben?

Here are two razors; which will you have?

Sie haben einen Stock verloren? Was für einen?

You have lost a stick? What sort of a stick (was it)?

3. Demonstrative pronouns.

1) The *demonstrative* pronouns are:

<i>masc.</i>	<i>fem.</i>	<i>neuter.</i>
Dieser	diese	dieses this one.
jener	jene	jenes that (that one).
derjenige	derjenige	dasjenige { that (of), the one.
der	die	das { (French: <i>celui, celle</i>).
derselbe	dieselbe	daselbe { the same.
der nämliche	die nämliche	das nämliche {
(ebenderjelbe)	ebendieselbe	ebendaselbe the very same.)
der andere	die andere	das andere the other.

2) Declension of *derjenige*.

	Singular.			Plural.
	<i>masc.</i>	<i>fem.</i>	<i>neuter.</i>	<i>for all genders.</i>
<i>N.</i> derjenige	diejenige	dasjenige	that	diejenigen those.
<i>G.</i> desjenigen	derjenigen	desjenigen	of th.	derjenigen of th.
<i>D.</i> demjenigen	derjenigen	demjenigen	to th.	denjenigen to th.
<i>A.</i> denjenigen	diejenige	dasjenige	that.	diejenigen those.

3) Abridged form.

<i>N.</i> der*)	die	daß	that.	die	those.
<i>G.</i> dessen	deren	dessen	of that.	derer	of those.
<i>D.</i> dem	der	dem	to that.	denen	to those.
<i>A.</i> den	die	daß	that.	die	those.

Examples.

Mein Stod und derjenige (or der) meines Bruders.

My stick and that of my brother (or and my brother's).

Er hat sein Geld und dasjenige (or daß) seines Freundes verloren.

He has lost his (own) money and that of his friend (or his and his friend's money).

Observations.

1) When the *demonstrative* pronoun *this* or *that* is not immediately followed by its subject, but is separated from it by the verb *to be*, as for instance: «*this is my hat*», it takes in German the *neuter* form of the singular *dieses*, with no regard to the gender or number of the noun. This little sentence must therefore be translated: *dieses* ist mein Hut, although *Hut* is of the masculine gender. It is the same in the *interrogative* form: Ist dieses Ihr Hut? — Instead of *dieses* we often abbreviate, and say *dies* or *daß* or *es*. Ex.:

This (or that) is my dog *dieses* (not *dieser*) ist mein Hund.

This is my daughter *dieses* or *daß* ist meine Tochter.

Are these your brothers? *sind dies* (daß) Ihre Brüder?

These are his gloves *daß* (dies) *sind* seine Handschuhe.

2) The same rule applies to the *interrogative* *which* or *what?* *welches?* before *sein*, *to be*, both in singular and plural, as:

Which is your pen? *welches* ist Ihre Feder?

Which are your pens? *welches* sind Ihre Federn?

What is your name? *welches* ist Ihr Name?

*) To distinguish this *demonstrative* pronoun from the *definite article*, more stress must be laid upon it.

4. Possessive pronouns.

1) These are formed from the *possessive adjectives*, *mein*, *dein*, *sein*, *unser*, *euer*, *Ihr*, *ihr*, by adding the termination *ige*. With this form, the definite article always precedes. They are:

<i>masc.</i>	<i>fem.</i>	<i>neuter.</i>
der meinige	die meinige	daß meinige mine.
der deinige	die deinige	daß deinige thine.
der seinige	die seinige	daß seinige his.
der ihrige	die ihrige	daß ihrige hers.

Pl. die meinigen; die deinigen; die seinigen; die ihrigen.

der, die, daß unsrige; *pl.* die unsrigen ours.

der, die, daß Ihrige or eurige; *pl.* die Ihrigen yours.

der, die, daß ihrige; *pl.* die ihrigen theirs.

They are declined like adjectives with the definite article. (*N.* der meinige, *G.* des meinigen, *D.* dem meinigen, *Acc.* den meinigen. *Pl.* die meinigen &c.).

2) There is another form unaccompanied by the article, viz.:

<i>Singular.</i>			<i>Plural.</i>	
<i>masc.</i>	<i>fem.</i>	<i>neuter.</i>	<i>for all genders.</i>	
meiner	meine	meines	meine	mine.
deiner	deine	deines	deine	thine.
seiner	seine	seines	seine	his.
ihrer	ihre	ihrer	ihre	hers.
unsrer	unsre	unsrer	unsre	ours.
Ihrer	Ihre	Ihrer	Ihre	} yours.
eurer	eure	eurer	eure	
ihrer	ihre	ihrer	ihre	theirs.

This latter form is commonly used in conversation and declined like *dieser*, *diese*, *dieses*; viz:

Declension.

<i>Singular.</i>			<i>Plural.</i>
<i>masc.</i>	<i>fem.</i>	<i>neuter.</i>	
<i>N.</i> meiner	meine	meines	meine
<i>G.</i> meines	meiner	meines	meiner
<i>D.</i> meinem	meiner	meinem	meinen
<i>A.</i> meinen	meine	meines.	meine.

Examples.

Ist das Ihr Stod? Nein, es ist nicht der meinige (or meiner),
es ist der Ihrige (or es ist Ihrer).

Is that your stick? No, it is not mine, it is yours.

Wessen Pferd ist das? Es ist das meinige or meines.

Whose horse is that? It is mine.

Wessen Bücher sind das? Es sind die unjrigen or es sind unsre.

Whose books are these? They are ours.

5. Relative pronouns.

These are: 1) *welcher, welche, welches* (*who, which, that*) (without a note of interrogation), and 2) *der, die, das*.

1) Declension of *welcher, welche, welches*.

	<i>Singular.</i>			<i>Plural.</i>
	<i>masc.</i>	<i>fem.</i>	<i>neuter.</i>	<i>for all genders.</i>
N. welcher	welche	welches	who, which.	welche.
G. dessen	deren	dessen	whose, of which.	deren.
D. welchem	welcher	welchem	to whom or to which.	welchen.
A. welchen	welche	welches	whom, which.	welche.

2) Declension of the relative *der, die, das*.

N. der	die	das	who, which, that.	die.
G. dessen	deren	dessen	whose, of which.	deren.
D. dem	der	dem	to whom, to which.	denen.
A. den	die	das	whom, which, that.	die.

They must agree in gender and number with the noun they refer to. Ex.:

Der Mann, *welcher* or *der* . . . , | die Frau, *welche* or *die* . . . ,
das Buch, *welches* or *das* . . . , | die Bücher, *welche* or *die* . . .

It is peculiar to them *to place the verb at the end of the sentence* (or clause). Ex.:

Das Geld, *welches* ich in der Straße gefunden habe.

Note. When the relative pronouns are preceded by prepositions, they are often contracted with the latter, so that the pronoun takes the form of *wo-* or *wor-* (before a vowel), and the preposition follows it, answering to the English *whereof, whereby, wherefore* etc. *The verb goes last.* Such are:

Wozu to which or to what.	woraus from which or what.
Wodurch by which or what.	worin in which or what.
Womit with which or what.	worüber at (over) which or what.
Wobei at which or what.	worauf upon which or what.
Wofür for which or what.	woran at which or what.
Wovon of which or what.	worunter among which.

Examples.

Hier ist der Schlüssel, womit ich die Thüre geöffnet habe.
Here is the key with which I have opened the door.

Die Gläser, woraus wir getrunken haben, sind zerbrochen.
The glasses, out of which we drank, are broken.

Das Zimmer, worin ich schlafe, ist sehr kalt.
The room in which I sleep, is very cold.

NB. As we see in the foregoing examples, the relative pronoun, even in its contracted form, requires the verb always at the end of the clause or sentence.

- 1) These contractions must be also used interrogatively, as:

Womit haben Sie die Thüre geöffnet?

With what have you opened the door?

Wovon sprechen Sie? of what are you speaking?

Note 1. The real signification of these contracted words depends on the meaning of the preposition governed by a verb, as: What do you think *of*? must be translated: woran denken Sie? because the German verb denken requires the preposition an.

Note 2. Persons cannot be alluded to in this manner, as: Of *whom* are you speaking, must be rendered: Von wem sprechen Sie? not: wovon sprechen Sie?

Correlative pronouns.

- 1) The demonstrative pronouns derjenige &c., when taken in connection with a relative one, are termed *correlative pronouns*. They are:

Masculine.

Derjenige, welcher; or der, welcher; or derjenige, der = he who.

Feminine.

Diejenige, welche; or die, welche; or diejenige, die = she who.

Neuter.

Dasjenige, welches; or das, welches; or dasjenige, das = that which.

Plural for all three genders.

Diejenigen, welche; or die, welche; | they who, those who,
or diejenigen, die | they which or *acc.* them which.

In the same manner are used:

Masculine.

Derfelbe or ebenderfelbe, welcher (or der) the same who *or* which.

Feminine.

Diefelbe or ebendiefelbe, welche (or die) the same who *or* which.

Neuter.

Dasfelbe or ebendasfelbe, welches (or das) the same which.

Plural for all three genders.

Dieselben or ebendieselben, welche (or die) the same who or which.

Further: Solche, welche such as.

Examples.

Derjenige, welcher (not wer) tugendhaft ist, wird glücklich sein.
He who is virtuous, will be happy.

Diejenigen, welche tugendhaft leben, sind weise.

They who live virtuously, are wise.

Diejenigen (or solche, viz. Tiere), welche im Winter schlafen.
Such (animals) as sleep in the winter-time.

2) Both or either may be declined according to the verb they depend on:

Ich gebe es demjenigen, welchem ich am meisten liebe.

I give it to him whom I love most.

Ich kenne denjenigen nicht, den (welchen) (Acc.) Sie meinen.

I do not know him whom you mean.

Ich kenne diejenige (f.) nicht, die (Nom.) den Brief brachte.

3) The expression referring to a preceding neuter noun is in German dasjenige, welches that which. Ex.:

Dasjenige (viz. Buch), welches ich eben lese.

That which I am reading now.

4) That which in a general sense is das, was. Ex.:

Das, was schön ist, ist nicht immer gut.

That which is fine, is not always good.

5) The correlative derjenige, welcher referring to a person, is sometimes contracted into wer, and das, was into was. Both require the verb at the end of the clause, as:

Wer tugendhaft lebt, ist glücklich.

He who lives virtuously, is happy.

Was schön ist, ist nicht immer gut.

What is fine, is not always good.

6) When wer and was are used in a general sense, they answer also to the English whoever, whatever. Ex.:

Wer zuviel bedenkt, wird wenig leisten. (Schiller's W. Tell.)

Who(ever) considers too much, will perform little.

Was gerecht ist, verdient Lob.

Whatever is just, deserves praise.

7) Wer and was are sometimes rendered more em-

phatic by adding the words *immer*, *auch* or *auch nur*, *auch immer*, as:

Wer (auch) immer or *wer auch nur* = (*jeder, der*), whoever.

Was auch (immer) or *was auch (nur)* = *alles was*, whatever.

Wer auch immer *dieses gesagt hat* whoever has said this.

Was Sie auch gesehen haben (mögen).

Whatever you may have seen.

6. Indefinite pronouns.

I. They are:

Man one (French *on*), they, people.

Einander each other, one another

Jedermann everybody, every one.

Jemand somebody, some one, anybody.

Niemand nobody (not — anybody).

Selbst (selber), . . . self (myself etc.).

Etwas something, anything.

Nichts nothing (not — anything).

Gar nichts nothing at all, nothing whatever.

Observations.

1) *Man*, which is expressed in English by *one*, *they*, *people* or by the passive voice, occurs only in the nominative case, and governs the verb in the singular. Ex.:

*Man sagt**) people say, they say.

Wenn man krank ist when one (*or a man*) is ill.

Man hat ihn gelobt he has been praised.

Man ist glücklich, wenn man zufrieden ist.

One is happy, when one is contented.

Note 1. When another case is required, it is borrowed from *einer*, *e*, *es*. Ex.:

Wenn man einen Freund verliert, so thut es einem leid.

When one loses a friend, one is sorry for it.

Note 2. *One's* before a substantive, is translated in German with *sein* (*his*). Ex.:

It is better to lose one's (*his*) life than one's honour.

Es ist besser, sein Leben als seine Ehre zu verlieren.

Note 3. *One's self* is translated *sich selbst* or only *sich*, (not *selbst* without *sich*). Ex.:

One must not praise one's self man muß *sich* nicht (*selbst*) loben.

*) Observe that with *man* the verb is in the singular.

- 2) *Einander* is invariable in both the dative and accusative:

Karl und Wilhelm trauen einander (*dat.*).

Charles and William trust one another.

Diese Frauen lieben einander (*acc.*).

These ladies love each other.

- 3) *Selbst* or *selber* is indeclinable, and stands either immediately after a substantive or a personal pronoun, as: *der Vater selbst*, *ich selbst*, *wir selbst* or *selber*, or nearer the end of the sentence. Ex.:

Der Vater brachte seinen Sohn selbst.

The father brought his son himself.

Ich habe es selbst (or *selber*) gesehen (not *mich selbst*).

I have seen it myself.

Wir glauben es jetzt selbst (not *unfer selbst*).*)

We believe it now ourselves.

Note. The adverb *selbst* means *even*, as:

Selbst seine Brüder *even* his brothers.

- 4) *Jedermann* everybody, takes *s* in the genitive; in the other cases it remains unchanged, as:

Gutes thun ist jedermanns Pflicht.

To do good is every-one's duty.

Geben Sie jedermann (*Dat.*), was Sie ihm schuldig sind.

Give everybody what you owe him.

- 5) *Jemand* and *niemand* take *es* in the genitive; in the dative they may take *en* or remain unaltered; the accusative is like the nominative, as:

Das ist niemands Geschmack.

That is nobody's taste.

Mein Nachbar leiht niemand(en) (not *niemandem*) Geld.

My neighbour lends money to nobody.

Ich habe jemand (— *niemand*) angetroffen.

I have met somebody (— *nobody*).

- 6) *Not* — *anybody* and *not* — *anything* are translated *niemand* and *nichts*. Ex.:

I have not seen anything *ich habe nichts* gesehen.

II. The *indefinite numeral adjectives* are also used as *indefinite pronouns*, when the substantives are dropped. We repeat them here:

Jeder, *e*, *s* or *ein jeder***) each, every one.

*) The personal pronoun with *self* is not repeated in German, as: *We ourselves* *wir selbst*.

**) *Jedweber* and *ein jeglicher* (each) are antiquated.

Einer, eine, eines one, some one.

Der andre, die andre, das andre the other.

Der eine —, der andre the one —, the other;

plur. die einen — die andern some —, the others.

Einige some or a few.

Einige —, andre some —, others.

Mancher many a man; *plur.* manche some.

Beide both; both of them.

Viel much; *plur.* viele many.

Mehrere several. — Mehr more (is indeclinable).

Die meisten most (of them).

Wenig little; *plur.* wenige few. (a little ein wenig).

Alles everything; *plur.* alle all.

Der nämliche (*neut.* das nämliche) the same.

Keiner, keine, keines none, no one.

Jemand einer, e, s any one.

Observations.

1) Jeder, mancher and keiner, e, s, are declined like dieser, diese, dieses; viz.:

G. Jedes, manches, keines. *D.* jedem, manchem, keinem.

Acc. Jeden, manchen, keinen.

2) The English pronoun *one*, *plur. ones*, after an adjective is not expressed in German, the termination of the adjective being a substitute for it. *Ex.:*

I have a grey hat and a black *one*.

Ich habe einen grauen Hut und einen schwarzen.

Two old lions and two young *ones*.

Zwei alte Löwen und zwei junge.

3) Alles was (or alles das, was) is the English *all that* or only *all*. *Ex.:*

Das ist alles, was ich habe that is all I have.

Note. Alles, was is declined as follows:

G. Alles dessen, was ... of all that ...

D. Allem (dem), was ... to all that ...

A. Alles, was or alles das, was ... all (that) ...

4) The indefinite pronoun *some*, when referring to a preceding substantive, may be translated in different ways. When it replaces a *singular*, we may say in German according to the gender: welchen, welche, -s or etwas; in the *plural*: welche, einige or davon. Frequently however it is not expressed at all. *Ex.:*

Will you have *some* beer? Yes, give me *some*.

Wollen Sie Bier haben? Ja, geben Sie mir welches! or etwas! or only: geben Sie mir!

Have you bought some tobacco? Yes, I have bought some.
 Haben Sie Tabak gekauft? Ja, ich habe (welchen) gekauft.

Have you some or any more of these cigars?

Haben Sie noch von diesen Cigarren?

Yes, I have some still (or a few more).

Ja, ich habe noch welche (einige, davon) or even: ich habe noch.

5) *Any*, in an interrogative sentence, is generally not translated. When equivalent to *every*, it is rendered by *jeder*:

You will find it in *any* shop.

Sie werden es in jedem Laden finden.

AUXILIARY VERBS.

In German there are three complete auxiliary verbs which are not only used by themselves, but are also required for the conjugation of other verbs; they are: *haben* to have; *sein* to be; and *werden* to become.

Infin. pres. *haben* to have.

Infin. perf. *gehabt haben*.

Participle pres. *habend*.

Participle past *gehabt*.

Indicative.

Present.

Ich habe I have.

du hast thou hast.

er hat he has.

wir haben we have.

(ihr habt) \ you have.

Sie haben / you have.

sie haben they have.

Subjunctive.

Present.

Ich habe I (may) have.

du habest thou have.

er habe he have.

wir haben we have.

ihr habet \ you have.

Sie haben / you have.

sie haben they have.

Imperfect.

Ich hatte I had.

du hattest thou hadst.

er hatte he had.

wir hatten we had.

ihr hättet or Sie hätten you had.

sie hätten they had.

Ich hätte I had.

du hättest thou hadst.

er hätte he had.

wir hätten we had.

ihr hättet or Sie hätten you had.

sie hätten they had.

Perfect.

Ich habe gehabt I have had.

du hast gehabt thou have had.

er hat gehabt he has had.

Ich habe gehabt I (may) have had.

du habest gehabt thou have had.

er habe gehabt he have had.

wir haben gehabt we have had.
 ihr habt gehabt \ you have h.
 Sie haben gehabt / you have h.
 sie haben gehabt they have had.

wir haben gehabt we have had.
 ihr habet gehabt \ you have had.
 Sie haben gehabt / you have had.
 sie haben gehabt they have had.

Pluperfect.

Ich hatte gehabt I had had.
 du hättest gehabt thou hadst had.
 er hatte gehabt he had had.

Ich hätte gehabt I had had.
 du hättest gehabt thou hadst had.
 er hätte gehabt he had had.

wir hätten gehabt we had had.
 ihr hättet gehabt \ you had had.
 Sie hätten gehabt / you had had.
 sie hätten gehabt they had had.

wir hätten gehabt we had had.
 ihr hättet gehabt \ you had had.
 Sie hätten gehabt / you had had.
 sie hätten gehabt they had had.

Future simple.

Ich werde haben I shall have.
 du wirst haben thou wilt have.
 er wird haben he will have.

Ich werde haben I shall have.
 du werdest haben thou wilt have.
 er werde haben he will have.

wir werden haben we shall have.
 (ihr werdet haben) \ you will h.
 Sie werden haben / you will h.
 sie werden haben they will have.

wir werden haben we shall have.
 ihr werdet haben \ you will have.
 Sie werden haben / you will have.
 sie werden haben they will have.

Future perfect.

Ich werde gehabt haben I shall have had.

Ich werde gehabt haben I shall have had.

du wirst	} gehabt haben.	thou wilt	} have had.
er wird		he wilt	
wir werden	} gehabt haben.	we shall	} have had.
ihr werdet		you will	
Sie werden		they will	
sie werden			

du werdest	} gehabt haben.	thou wilt	} have had.
er werde		he will	
wir werden	} gehabt haben.	we shall	} have had.
ihr werdet		you will	
Sie werden		they will	
sie werden			

Conditional simple.

Ich würde haben	or ich hätte I should or would have.
du würdest haben	or du hättest thou wouldst have.
er würde haben	or er hätte he would have.
wir würden haben	or wir hätten we should have.
ihr würdet haben	or ihr hättet you would have.
sie würden haben	or sie hätten they would have.

Conditional perfect.

Ich würde gehabt haben	or ich hätte gehabt I should have had.	} have had.
du würdest gehabt haben	or du hättest gehabt thou wouldst	
er würde gehabt haben	or er hätte gehabt he would	
wir würden gehabt haben	or wir hätten gehabt we should	
ihr würdet gehabt haben	or ihr hättet gehabt you would	
sie würden gehabt haben	or sie hätten gehabt they would	

Imperative Mood.

2d Pers. sing. habe!

2nd Pers. pl. habet!

3rd Pers. pl. haben Sie!

Infim. pres. sein to be.

Infim. perf. gewesen sein.

Participle pres. seiend.

Participle past: gewesen.

Indicative.

Subjunctive.

Present.

Ich bin I am.
du bist thou art.
er ist he is.
wir sind we are.
Sie sind } you are.
ihr (seid) }
sie sind they are.

Ich sei I [may] be.
du seiest thou be.
er sei he be.
wir seien we be.
Sie seien } you be.
ihr seiet }
sie seien they be.

Imperfect.

Ich war I was.
du warst thou wast.
er war he was.
wir waren we were.
(ihr wäret) } you were.
Sie waren }
sie waren they were.

Ich wäre I were.
du wärest thou wert.
er wäre he were.
wir wären we were.
ihr wäret } you were.
Sie wären }
sie wären they were.

Perfect.

Ich bin gewesen I have been.
du bist gewesen thou hast been.
er ist gewesen he has been.
wir sind gewesen we have been.
(ihr seid gewesen) } you have been.
Sie sind gewesen }
sie sind gewesen they have been.

Ich sei gewesen I (may) have been.
du seiest gewesen thou have been.
er sei gewesen he have been.
wir seien gewesen we have been.
(ihr seiet gewesen) } you have been.
Sie seien gewesen }
sie seien gewesen they have been.

Pluperfect.

Ich war gewesen I had been.
du warst gewesen thou hadst b.
er war gewesen he had been.
wir waren gewesen we had been.
Sie waren gewesen you had been.
sie waren gewesen they had been.

Ich wäre gewesen I had been.
du wärest gewesen thou hadst been
er wäre gewesen he had been.
wir wären gewesen we had been.
Sie wären gewesen you had been.
sie wären gewesen they had been.

Future simple.

Ich werde sein I shall be.
 du wirst sein thou wilt be.
 er wird sein he will be.
 wir werden sein we shall be.
 Sie werden sein you will be.
 sie werden sein they will be.

Ich werde sein I shall be.
 du werdest sein thou wilt be.
 er werde sein he will be.
 wir werden sein we shall be.
 Sie werden sein you will be.
 sie werden sein they will be.

Future perfect.

Ich werde gewesen sein I shall
 have been.

du wirst	} gewesen sein	thou wilt	} have been.
er wird		he will	
wir werden		we shall	
ihr werdet		you will	
Sie werden		you will	
sie werden		they will	

Ich werde gewesen sein I shall
 have been.

du werdest	} gewesen sein	thou wilt	} have been.
er werde		he will	
wir werden		we shall	
ihr werdet		you will	
Sie werden		you will	
sie werden		they will	

Conditional simple.

Ich würde sein (or ich wäre) I should be.
 du würdest sein (or du wärest) thou wouldst be.
 er würde sein (or er wäre) he would be.
 wir würden sein (or wir wären) we should be.
 ihr würdet (Sie würden) sein (or ihr wäret) you would be.
 sie würden sein (or sie wären) they would be.

Conditional perfect.

Ich würde gewesen sein or ich wäre gewesen	I should have been.	} have been.
du würdest gewesen sein or du wärest gewesen	thou wouldst	
er würde gewesen sein or er wäre gewesen	he would	
wir würden gewesen sein or Sie wären gewesen	we should	
Sie würden gewesen sein or Sie wären gewesen	you would	
sie würden gewesen sein or sie wären gewesen	they would	

Imperative Mood.

2d Pers. sing. sei!

2d Pers. pl. seiet!

3d Pers. pl. seien Sie!

Infin. present: werden to be or become.

Infin. perfect: geworden (or worden) sein.

Participle present: werdend.

Participle past: geworden or worden.

*Indicative.**Subjunctive.**Present.*

Ich werde I become, I get.
 du wirst thou becomest.
 er wird he becomes.

Ich werde I (may) become.
 du werdest thou become.
 er werde he become.

mir werden we become.	mir werden we become.
Sie werden or ihr werdet y. b.	Sie werden or ihr werdet y. bec.
sie werden they become.	sie werden they become.

Imperfect.

Ich wurde or ward I became.	Ich würde (if) I became.
du wurdest (wardest) th. becamest.	du würdest thou became.
er wurde or ward he became.	er würde he became.
mir wurden we became.	mir würden we became.
Sie wurden or ihr würdet y. b.	Sie würden or ihr würdet y. bec.
sie wurden they became.	sie würden they became.

Perfect.

Ich bin geworden (or worden)	Ich sei geworden (or worden) I
I have become (or grown).	(may) have become (or been).
du bist geworden thou hast bec.	du seiest geworden (or worden).
er ist geworden he has become.	er sei geworden (or worden).
wir sind geworden &c.	&c. &c.

Pluperfect.

Ich war geworden (or worden)	Ich wäre geworden (or worden)
I had become (or been).	(if) I had become (or been).
du warst geworden (or worden).	du wärest geworden (or worden).
er (sie, es) war geworden &c.	&c. &c.

Future simple.

ich werde werden	ich werde werden
I shall become (or get).	I shall become.
du wirst werden.	du werdest
er wird werden.	er werde
mir werden	mir werden
Sie werden	Sie werden
sie werden	sie werden
	werden.
	werden.

Future perfect.

Ich werde geworden (worden) sein	Ich werde geworden (worden) sein.
I shall have become (been).	I shall have become (been).
du wirst geworden (worden) sein.	du werdest geworden (worden) sein.
&c. &c.	&c. &c.

Conditional simple.

Ich würde werden I should or would become.
du würdest werden thou wouldst become.
&c. &c.

Conditional perfect.

Ich würde geworden (or worden) sein or ich wäre geworden I should have become or been.
&c. &c.

Imperative.

2d Pers. sing. werde!

2d Pers. plur. werdet!

3rd Pers. plur. werden Sie!

Note 1. Werden when not used as auxiliary, takes in the Past Participle the form geworden, in other cases worden.

Note 2. The second person plural of all verbs has two forms ihr and Sie. The latter, written with a capital S to distinguish it from the 3rd person, is the only form in general use.

AUXILIARY VERBS OF MOOD.

Besides the three auxiliaries already mentioned, there are others which convey no full idea in themselves, but give certain modifications to other verbs, by expressing the *possibility* or *necessity*, the *lawfulness* or *willingness* of what is indicated. These *modal* auxiliaries are six:

Ich kann I can.

ich muß I must.

ich will I will.

ich soll I shall or I am to.

ich mag I may.

ich darf I may or I dare.

While the corresponding English verbs are very defective, these have in German a complete conjugation.

1. Können to be able.

Indicative.

Subjunctive.

Present Tense.

Ich kann I can, I may.

Ich könne I may be able.

du kannst thou canst.

du könnest.

er (sie, es) kann he (she, it) can.

er (sie, es) könne.

man kann one or they can.

wir können we can or may.

wir können we may be able.

(ihr könnt or könnet } you can.

ihr könnet zc.

Sie können

Sie können zc.

sie können they can or may.

sie können zc.

Imperfect (Preterite).

Ich konnte I could.

Ich könnte I might, I could.

du konntest zc.

du konntest zc.

er konnte, sie konnte.

er konnte zc.

wir konnten we could.

wir konnten zc.

Sie konnten you could etc.

Sie konnten zc.

Perfect.

Ich habe gefonnt (or ich habe .. können I have been able.	Ich habe gefonnt (or ich habe .. können).
du haſt gefonnt zc.	du habeft gefonnt zc.

Pluperfect.

Ich hatte gefonnt (or ich hatte .. können) I had been able.	Ich hätte gefonnt (or ich hätte .. können).
--	--

First Future.

Ich werde können I shall be able.	Ich werde können.
du wirſt können zc.	du werdeſt können zc.

Second Future (Fut. perfect).

Ich werde gefonnt haben I shall have been able.

First Conditional.

Ich könnte (or ich würde können) I could, I might be able.

Second Conditional.

Ich hätte gefonnt or können (ich würde gefonnt haben).

Infinitive.

Pres. können to be able. | *Past.* gefonnt haben.

Participle.

Past. gefonnt been able.

2. Willen to be willing, to wish, to like.

Indicative.

Subjunctive.

<i>Pres.</i> Ich will I will, I wish.	Ich wolle I will.
du wiſſſt thou wiſheſt.	du wolleſt.
er will he wiſhes, will.	er wolle.
mir wollen we will, wiſh.	mir wollen.
ihr wollet or wollet you will	ihr wollet.
Sie wollen / or like.	Sie wollen.
ſie wollen they will or wiſh.	ſie wollen.
<i>Imprf.</i> Ich wollte I was going to, I	Ich wollte I ſhould wiſh.
du wolteſt. [wiſhed, I would.	du wolteſt zc.
er wolte.	er wolte zc.
mir wollten zc.	mir wollten zc.
<i>Perf.</i> Ich habe .. gewollt or ich habe	Ich habe gewollt.
... wollen I have wiſhed.	
du haſt gewollt zc.	du habeft gewollt zc.
<i>Pluprf.</i> Ich hatte gewollt I had w.	Ich hätte gewollt (or wollen).

<i>1st Fut.</i> Ich werde . . wollen I shall wish. du wirst wollen zc.	Ich werde wollen. du werdest wollen zc.
<i>2nd Fut.</i> Ich werde gewollt haben I shall have wished.	
<i>1st Cond.</i> Ich wollte or ich würde wollen I should wish.	
<i>2nd Cond.</i> Ich hätte gewollt or wollen (or ich würde gewollt h.).	
<i>Inf. pres.</i> wollen. <i>Inf. past.</i> gewollt haben.	
<i>Part. past.</i> gewollt.	

3. Sollen.

<i>Pres.</i> Ich soll I am to. du sollst thou shalt. er soll he is to or he shall.	<i>Subj.</i> Ich sollte I shall. du sollest. er solle.
<i>Plur.</i> wir sollen we are to. ihr sollet Sie sollen / you shall. sie sollen they are to or th. sh.	wir sollen. ihr sollet. Sie sollen. sie sollen.
<i>Imperf.</i> Ich sollte I should, I was to or I ought to.	Ich sollte I should.
<i>Perf.</i> Ich habe gesollt or ich habe . . sollen du hast gesollt zc.	Ich habe gesollt. du habest gesollt zc.
<i>Pluperf.</i> Ich hatte gesollt.	Ich hätte gesollt or sollen.
<i>1st Fut.</i> Ich werde sollen. du wirst sollen zc.	Ich werde sollen. du werdest sollen zc.
<i>2nd Fut.</i> (Ich werde gesollt haben).	
<i>1st Cond.</i> Ich sollte I should, I ought to.	
<i>2nd Cond.</i> Ich hätte — sollen I ought to have.	
<i>Inf. pres.</i> sollen. <i>Part. past.</i> gesollt.	

4. Müssen to be obliged, to have to.

Indicative.	Subjunctive.
<i>Pres.</i> Ich muß I must. du mußt thou must. er muß he must. wir müssen we must. ihr müßt or müßt you Sie müssen / must. sie müssen they must.	Ich müsse I must. du müssest, er müsse. wir müssen. ihr müßet. Sie müssen. sie müssen.
<i>Imperf.</i> Ich mußte I had to, I was to or I was obliged.	Ich müßte I should be obliged.

Perf. Ich habe . . gemußt or müssen	Ich habe gemußt.
I have been obliged.	
du hast gemußt zc.	du habest gemußt zc.
Pluperf. Ich hatte gemußt.	Ich hätte gemußt (müssen).
1st Fut. Ich werde müssen	Ich werde müssen.
I shall be obliged.	
du wirst müssen zc.	du werdest müssen zc.
2nd Fut. (ich werde gemußt haben.)	
1st Cond. Ich müßte or würde . . müssen	I should be obliged.
2nd Cond. Ich hätte gemußt (or — müssen)	I should have been
Inf. pres. müssen to be obliged.	[obliged.
Part. past. gemußt.	

Note. 'I must not' is rendered ich darf nicht.

5. Mögen.

Pres. Ich mag I may (I like).	Subj. Ich möge I may.
du magst thou mayest.	du mögest.
er (sie, es) mag he may.	er möge.
wir mögen we may.	wir mögen.
Sie mögen you may.	Sie mögen.
sie mögen they may.	sie mögen.
Imperf. Ich möchte I liked.	Ich möchte I may, might
Ich möchte nicht I did not	or I should like.
like or choose.	
Perf. Ich habe gemocht, du hast zc.	Ich habe gemocht, du habest
Pluperf. Ich hatte gemocht.	Ich hätte gemocht. [zc.
1st Fut. Ich werde mögen I shall like.	Ich werde mögen.
du wirst mögen zc.	du werdest mögen zc.
1st Cond. Ich möchte (gern) I should like.	
2nd Cond. Ich hätte — mögen I should have liked.	
Inf. pres. Mögen. Part. past. gemocht.	

Note 1. I may etc. is very often translated können, as: He may go er kann gehen. — Ich möchte nicht = I did not like.

Note 2. The interrogative form: may I? etc. is rendered: darf ich? may we? dürfen wir? zc.

In the same manner is conjugated: vermögen to be able, as: Ich vermag es nicht zu thun (*Inf.* with zu).

6. Dürfen to be allowed, to dare.

Pres. Ich darf I may, I dare,	Subj. Ich dürfe I may.
du darfst. [I am allowed.	du dürfest.
er darf.	er dürfe.

Pres. wir dürfen we are allowed. ihr dürft or Sie dürfen. sie dürfen.	Subj. wir dürfen. ihr dürfet. sie dürfen.
Imperf. Ich durfte I was allowed, du durdest. [I dared. er durfte he was allowed. wir durften we were allowed. ihr durftet or Sie durften. sie durften.	Ich dürfte I might. du dürdest. er dürfte. wir dürften. ihr dürftet. sie dürften.
Perf. Ich habe gedurft or . . dürfen I have been allowed.	Ich habe gedurft. du habest &c.
Pluperf. Ich hatte gedurft.	Ich hätte gedurft.
1st Fut. Ich werde dürfen I shall be allowed.	Ich werde dürfen. du werdest &c.
2nd Fut. Ich werde gedurft haben.	
1st Cond. Ich dürfte or würde dürfen I should be allowed.	
2nd Cond. Ich hätte gedurft I should have been allowed.	
Inf. pres. dürfen. P. past. gedurft. Inf. past. (gedurft haben).	
Negative. Ich darf nicht = I must not. In the same manner: <u>bedürfen</u> to be in need: Ich bedarf &c.	

Conjugations.

There are two different ways of conjugating German verbs; the one is called the *modern, regular, or weak* form, the other the *ancient, irregular or strong* form.

Regular or modern verbs.

A verb is called *regular*, when the vowel or diphthong of the radical syllable remains the same throughout, when the Imperf. ends in *te*, and the Part. in *t*. Ex.:

lob-en — lob-te — gelob-t.

The *modern or regular* conjugation comprises, besides many other root-verbs:

1) all those *verbs* whose radical vowel is *a, u* or *eu*. Such are for example:

with *a*:*) holen to fetch; loben to praise; hoffen to hope; klopfen to knock; kochen to boil; lohnⁿen, gehorchen to obey &c.

with *u*:*) suchen to seek; schulden to owe; murren to murmur; summen to hum, etc.

*) The only *exceptions* to these rules are: 1) with *a*: kommen to come (see the irregular verbs Nr. 42); stoßen to push (109). — 2) with *u*: rufen to call (110). (These figures indicate the number of the irregular verb.)

with **en**: beugen to bend; zeugen to witness; scheuen to shun, etc.

2) those verbs whose radical vowel is modified, viz.: **ä, ö, ü** and **äu**, as: — wärmen to warm; hören to hear; führen to lead; träumen to dream.

Note. The following verbs, being irregular, are the only exceptions:

with **ä**: gebären to bring forth (Nr. 24); gähren to ferment (139).

with **ö**: schwören to swear (148); erlöschen to become extinct (135).

with **ü**: lügen to lie (142); betrügen to cheat (111).

3) all verbs ending in **zen, -den, -ten, -nen, -eln, -ern, -igen** and **ieren**, as: tanzen to dance; packen to pack up; achten to esteem; regnen to rain; schmeicheln to flatter; bessern to improve; sündigen to sin; studieren to study, etc.

Except: sitzen to sit (13); backen to bake (155); erschrecken to be frightened (22); kichten to fight (137), and flechten to twist (138).

Formation of the tenses.

The *Present* tense is formed by detaching the final **n** from the Infinitive, as: Ich lobe I praise or I am praising (from loben to praise); ich suche (from suchen to seek).

In the *Imperfect* the syllable **te** (sometimes **ete**) is added to the radical, as: lob-te from lob-en; hör-te from hör-en; red-ete from red-en.

The *Past participle* is formed by prefixing the syllable **ge**, and by the addition of **t** (sometimes **et**), as: gelob-t, ge-hör-t, ge-red-et. All simple and compound verbs (L. 31) take this **ge**.*)

The *first future* is formed by combining the auxiliary **ich werde** with the *Infinitive*: ich werde loben, ich werde hören, ich werde reden.

The *Perfect* and *Pluperfect*, by combining the auxiliary **ich habe**, **ich hatte** &c., with the *Past participle*, as: ich habe gelobt, ich habe gehört, ich habe geredet; *Pluperfect* ich hatte gelobt, ich hatte gehört &c. This is quite analogous to the conjugation of the English regular verbs.

The terminations of the different *persons* of the *Present* and *Imperfect* tenses are as follows:

*) Not those compounded with inseparable particles, where the prefix **ge** is dropped.

Present.		Imperfect.	
<i>Singular.</i>	<i>Plural.</i>	<i>Singular.</i>	<i>Plural.</i>
1. —e	—en	1. —te or ete	—ten or eten
2. —st or est	—t, et	2. —test or etest	—tet or etet
3. —t or et.	—en.	3. —te or ete.	—ten or eten.

Conjugation of a regular or modern verb.

Loben to praise.

Indicative.

Present Tense.
 Ich lob^e I praise, I am praising.
 du lobst or lob^{est} thou prais^{est}.
 er (sie, es) lob^t he (she, it) prais^{es}.
 man lob^t people praise.
 wir lob^{en} we praise.
 ihr lob^t or lob^{et} } you praise.
 Sie lob^{en} }
 sie lob^{en} they praise.

Subjunctive.

Present Tense.
 Ich lob^e I [may] praise.
 du lob^{est} thou mayest praise.
 er lob^e he may praise.
 wir lob^{en} we may praise.
 ihr lob^{et} }
 Sie lob^{en} } you may praise.
 sie lob^{en} they may praise.

Imperfect.

Ich lob^{te} I praised.
 du lob^{test} thou praisedst.
 er lob^{te} he praised.
 wir lob^{ten} we praised.
 ihr lob^{tet} }
 Sie lob^{ten} } you praised.
 sie lob^{ten} they praised.

Ich lob^{te} (if) I praised.
 du lob^{test} thou praised.
 er lob^{te} he praised.
 wir lob^{ten} we praised.
 ihr lob^{tet} }
 Sie lob^{ten} } you praised.
 sie lob^{ten} they praised.

Perfect.

Ich hab^e . . gelob^t I have praised.
 du habst gelob^t thou hast pr.
 er hat gelob^t he has praised.
 etc. etc.

Ich hab^e gelob^t I may have pr.
 du hab^{est} gelob^t thou mayest h. pr.
 er hab^e gelob^t he may have pr.
 etc. etc.

Pluperfect.

Ich hatt^e . . gelob^t I had praised.
 du hatt^{est} gelob^t the hadst pr.
 er hatt^e gelob^t he had praised.

Ich hatt^e gelob^t (if) I had praised.
 du hatt^{est} gelob^t 2c.
 er hatt^e gelob^t 2c.

Future simple.

Ich wer^de . . lob^e I shall praise.
 du wirst lob^e thou wilt praise.
 er wir^d lob^e he will praise.
 wir wer^den lob^e we shall pr.
 ihr wer^det lob^e }
 Sie wer^den lob^e } you will pr.
 sie wer^den lob^e they will pr.

Ich wer^de lob^e I shall praise.
 du wer^dest lob^e thou wilt praise.
 er wer^de lob^e he will praise.
 wir wer^den lob^e we shall praise.
 ihr wer^det lob^e }
 Sie wer^den lob^e } you will pr.
 sie wer^den lob^e they will praise.

Future perfect.

Ich werde gelobt haben I shall have praised.	Ich werde gelobt haben I shall have praised.
du wirst gelobt haben 2c.	du werdest gelobt haben 2c.
2c.	2c.

*Conditional simple.**Singular.**Plural.*

Ich würde . . loben I should praise.	wir würden loben we should pr.
du würdest loben thou <i>wouldst</i> pr.	ihr würdet loben you <i>would</i> pr.
er würde loben he <i>would</i> pr.	sie würden loben they <i>would</i> pr.

In the same manner, conjugated with other auxiliaries of mood:

Potential.

Ich kann loben I can praise.	Ich konnte loben I could praise.
ich muß loben I must praise.	ich sollte loben I ought to praise.
ich will loben I will praise.	ich wollte loben I would praise 2c.

Conditional perfect.

Ich würde gelobt haben or hätte gelobt I should have praised.	
du würdest gelobt haben or hättest gelobt thou <i>wouldst</i> have pr. 2c.	

Imperative.

Lobe or lob' praise (thou)!	loben wir or laßt uns loben let us
er soll loben let him praise.	wir wollen loben /praise!
sie sollen loben let them praise.	lobet or loben Sie praise (you)!

Infinitive.

Pres. loben or zu loben to praise.

um . . . zu loben (in order) to praise.

Past. gelobt haben or gelobt zu haben to have praised.

Participles.

Pres. lobend praising.

Past. gelobt praised.

Peculiarities in the conjugation.

1) Verbs ending in **den, ten, sen, gnen, ðnen, thnen** retain the **t** after the radical consonant throughout every mood, tense and person.

2) Verbs ending in **sen, ðen, schen** or **zen** retain the **t** only in the *second* person of the singular present.

3) Verbs ending in **eln**, such as: **handeln** to act, drop the **t** before **l** in the *first* person singular of the Present tense; verbs in **ern** should not omit the **t** before **r**.

4) Verbs of foreign origin ending in **ieren**, are regu-

larly conjugated; only in the Participle past they do not admit of the prefix *ge*.

5) Verbs having an *unaccented prefix* before them, do not take the syllable *ge* in their Part. past. Such prefixes are: *be, emp, ent, er, ver, zer, ge, miß, voll, wider* and *hinter*.

6) The following verbs and those derived from them, though quite regular in their terminations, change in the *Imperfect* and *Part. past* the root-vowel into *a*:

<i>Infinitive.</i>	<i>Present.</i>	<i>Imp.</i>	<i>Part. past.</i>
Brennen to burn.	ich brenne	ich brannte	gebrannt.
Kennen to know.	= kenne	= kannte	gekannt.
Nennen to name, call.	= nenne	= nannte	genannt.
Rennen to run.	= renne	= rannte	gerannt.
Senden to send.	= sende	= sandte	gesandt.
Wenden to turn.	= wende	= wandte	gewandt.
Denken to think.	= denke	= dachte	gedacht.
Bringen to bring.	= bringe	= brachte	gebracht.
Wissen to know.*)	= weiß	= wußte	gewußt.

PASSIVE VOICE.

The passive Voice, both for the regular and irregular active verbs, is formed by means of the third auxiliary *werden* with the Past part. of a *transitive* verb:

Geliebt werden to be loved.

Getadelt werden to be blamed.

Conjugation of a passive verb.

Gelobt werden to be praised.

Indicative Mood.

<i>Present.</i>		<i>Imperfect.</i>	
Ich werde .. gelobt I am**)	} praised.	Ich wurde .. gelobt I was	} praised.
du wirst gelobt thou art		du wurdest gelobt thou wast	
er wird gelobt he is		er wurde gelobt he was	
mir werden gelobt we are		mir wurden gelobt we were	
ihr werdet gelobt } you are		ihr wurdet gelobt } you were	
Sie werden gelobt }		Sie wurden gelobt }	
sie werden gelobt they are		sie wurden gelobt they were	

*) The present tense of *wissen* is conjugated as follows: *ich weiß, du weißt, er weiß; Plur. wir wissen, ihr wisst, Sie wissen, sie wissen.*

**) or I am being praised.

Perfect.

Ich bin . . gelobt worden I have been praised or I *was* praised.
 du bist gelobt worden thou hast been praised.
 er ist gelobt worden he has been praised.
 wir sind gelobt worden we have been praised.
 ihr seid gelobt worden } you have been praised.
 Sie sind gelobt worden }
 sie sind gelobt worden they have been praised.

Pluperfect.

Ich war . . gelobt worden I had been praised.
 du warst gelobt worden thou hadst been praised.
 er war gelobt worden he had been praised.
 wir waren gelobt worden we had been praised etc.

First Future.

Ich werde . . gelobt werden I shall be praised.
 du wirst gelobt werden thou wilt be praised.
 er wird gelobt werden he will be praised.
 wir werden gelobt werden we shall be praised.
 ihr werdet gelobt werden } you will be praised.
 Sie werden gelobt werden }
 sie werden gelobt werden they will be praised.

Second Future.

Ich werde gelobt worden sein I shall have been praised.
 du wirst gelobt worden sein thou wilt have been praised.
 2c. 2c.

Subjunctive Mood.

Present Tense.

Ich werde gelobt I (may) be praised.
 du werdest gelobt thou (mayest) be praised.
 er werde gelobt he (may) be praised.
 wir werden gelobt we (may) be praised.
 2c. 2c.

Imperfect.

Ich würde gelobt (if) I were praised.
 du würdest gelobt thou were praised.
 er würde gelobt he were praised.
 2c. 2c.

Perfect.

Ich sei gelobt worden I may have been praised.
 du seiest gelobt worden thou mayest have been praised.
 er sei gelobt worden he may have been praised.
 2c. 2c.

Pluperfect.

Wenn ich gelobt worden wäre if I had been praised.
 wenn du gelobt worden wärest if thou hadst been praised.
 wenn er gelobt worden wäre if he had been praised.

2c.

2c.

First Conditional.

Ich würde gelobt werden I should be praised.
 du würdest gelobt werden thou wouldst be praised.
 er würde gelobt werden he would be praised.

2c.

2c.

Second Conditional.

Ich würde gelobt worden sein } I should have been praised.
 or ich wäre gelobt worden }
 du würdest gelobt worden sein thou wouldst have been praised.
 er würde gelobt worden sein he would have been praised.

2c.

2c.

Imperative.

Sing. werde gelobt!*) *Plur.* werdet gelobt be (ye) praised!

Infinitive.

Pres. gelobt werden or gelobt zu werden to be praised.
 um gelobt zu werden in order to be praised.
Past. gelobt worden sein or zu sein to have been praised.

Participle.

Pres. zu lobend to be praised.**)

Such are:

gestraft werden to be punished. zerstört werden to be destroyed.
 getadelt werden to be blamed. geachtet werden to be respected.
 belohnt werden to be rewarded. verderben werden to be spoiled.

IRREGULAR VERBS.

(Ancient or strong conjugation.)

Those verbs are commonly called *irregular* (unregelmäßig), which deviate from the formation and conjugation of the modern or *regular verbs*. They are indeed suffi-

*) This Imperative is hardly ever used. When a *passive Imperative* is required, it is commonly formed with *sei pl. seid*. Ex.: Sei gelobt or gepriesen, o Gott! be praised o God!

**) The Latin *laudandus*, a, um. This participle stands before its noun as an adjective, and is declinable, as:

An action to be praised eine zu lobende Handlung.

ciently regular after their own fashion of conjugation. However as the term *irregular* has hitherto been adopted, we cannot help using it too. They amount to 164. The deviation from the modern form takes place only in the *Imperfect* and the *Past participle*; all the other tenses are formed in the same manner.

1) The terminations of the *Present tense* of the irregular verbs are the same as of the regular verbs, but several change, besides, in the second and third persons singular and in the Imperative mood, their radical vowel *a* into *ü*, and *e* into *i* or *ie*, as:

Ich *schlage*, du *schlägst*; — ich *gebe*, er *gibt* (*gibt*). — *Gieb!*

2) The peculiar character of the *Imperfect Indicative* of the irregular verbs consists in their *adding no termination at all* to the root, but in *changing its vowel*, as from *geben*, *Imp.* ich *gab*. The difference of the vowel causes them to be divided into **four** conjugations, according to the prevailing four vowels *a*, *i*, *o* and *u*.

1) Those ancient verbs with the vowel *a* in the Imperfect, compose the *first* conjugation (*geben* — ich *gab*);

2) those with *i* or *ie* the *second* (*schreiben* — ich *schrieb*);

3) those which take *o* the *third* (*schießen* — ich *schoss*) and

4) those which take *u* the *fourth* (*schlagen* — ich *schlug*).

The 3rd pers. sing. of the Imperf. is always like the first.

3) The *Imperfect* of the *Subjunctive* mood is formed by adding *e* to the Imperfect Indicative, and modifying the vowel, when it is *a*, *o* or *u*, as:

Ich *gäbe*, du *gäbest*, er *gäbe* &c. (wenn ich *gäbe*).

4) The *participle past* of all verbs of the ancient form ends in *en* instead of *t*, as: *gegeben* given; *geschrieben* written, etc.; but as the vowel does not always remain the same in the participle past, the two first conjugations have three subdivisions or classes, according to the prevailing vowel of the Participle past.

R e m a r k s.

Strictly speaking, only verbs having *a*, *e*, *ei* and *i* for their root-vowel can be *ancient* or *irregular* verbs. By anomaly or bad orthography, however, a few verbs with *ä*, *o*, *ö*, *au* and *u* have also crept in.

To facilitate somewhat the study of these verbs, we think it useful to give the following general *hints*, before we enter upon the particulars.

1) Ancient verbs having *a* in their root, retain this vowel in the *Part. past*. The *Imperfect* takes either *ie* or *u*, as:

blasen to blow. *Imp.* bließ. *Part.* geblasen.

tragen to carry. *Imp.* trug. *Part.* getragen.

2) Those having *e* for their root-vowel, take in the *Imperfect* either *a* or *o*. In the *Participle past* the 13 first verbs take *e*, Nr. 14 & 15 *a*, all the others *o*, as:

geben to give; gab — gegeben.

fechten to fight; focht — gefochten.

3) Ancient verbs having *ei* in their root, change it into *i* or *ie*, both in the *Imperfect* and *Part. past*, as:

beißen to bite; biß — gebissen.

bleiben to remain; blieb — geblieben.

4) Ancient verbs having *ie* in their root, change it into *o*, both in the *Imperfect* and *Part. past*, as:

schließen to lock; schloß — geschlossen.

5) Ancient verbs the root of which is *ind*, *ing* or *int* have in the *Imperfect* *a* and in the *Part. past* *u*, as:

finden to find; fand — gefunden.

singen to sing; sang — gesungen.

Conjugation of an irregular verb. (1st Conj.)*

Imperfect with *a*.

1. G e b e n to give.

Indicative Mood. Subjunctive Mood.

Present Tense.

Ich gebe I give.

du gibst thou givest.

er giebt he gives.

wir geben we give.

ihr gebet } you give.

Sie geben }

sie geben they give.

Ich gebe I (may) give.

du gebeſt thou mayest give.

er gebe he may give.

wir geben we may give.

ihr gebet } you may give.

Sie geben }

sie geben they may give.

*) Called also die A-Conjugation.

Imperfect (Preterite).

Ich gab I gave.
 du gabst thou gavest.
 er gab he gave.

wir gaben we gave.
 ihr gabt } you gave.
 Sie gaben }
 sie gaben they gave.

Ich gäbe*) I might give, I gave.
 du gäbest thou mightst give.
 er gäbe he might give.

wir gäben we might give.
 ihr gäbet } you might give.
 Sie gäben }
 sie gäben they might give.

*Compound Tenses.**Perfect.*

Ich habe .. gegeben I have given. 2c.
 du hast gegeben thou hast given. 2c.
 er hat gegeben he has given. 2c.

Pluperfect.

Ich hatte gegeben I had given.
 du hattest gegeben thou hadst given.
 er hatte gegeben he had given.

First Future.

Ich werde .. geben I shall give.
 du wirst geben thou wilt give.
 er wird geben he will give.
 wir werden geben we shall give.
 ihr werdet geben } you will give.
 Sie werden geben }
 sie werden geben they will give.

Second Future.

Ich werde .. gegeben haben I shall have given.
 du wirst gegeben haben thou wilt have given.
 er wird gegeben haben he will have given.

First Conditional.

Ich würde .. geben I should or would give.
 du würdest geben thou wouldst give.
 er würde geben he would give.
 wir würden geben we should or would give.

Second Conditional.

Ich würde .. gegeben haben I should have given.
 du würdest gegeben haben thou wouldst have given.
 er würde gegeben haben he would have given.

Imperative Mood.

Gieb give (thou)!
 (er soll geben let him give!)
 geben wir or laßt uns geben let us give!
 gebet or geben Sie give (you)!
 sie sollen geben let them give!

*) Used especially after *wenn* if. (wenn ich es ihm gäbe.)

Infinitive Mood.

Pres. geben or zu geben to give.*Past.* gegeben haben or gegeben zu haben to have given.

Participles.

Pres. gebend giving.*Past* gegeben given.First class: *Past Part.* with *e*.

<i>Indicative Present.</i>	<i>Imperative.</i>	<i>Imperfect</i> <i>a</i>	<i>Past Part.</i> <i>e</i>
----------------------------	--------------------	------------------------------	-------------------------------

2. **Essen** to eat.

<i>Ich</i> esse, <i>du</i> issest, <i>er</i> ißt, — esset!	<i>ich</i> aß I ate.	<i>gegessen</i>
<i>ist</i> , <i>wir</i> essen, <i>ihr</i> esset, essen <i>Sie</i> !	<i>Pl.</i> wir aßen.	<i>eaten.</i>
<i>sie</i> (<i>Sie</i>) essen.	<i>Subj.</i> <i>ich</i> äße.	

3. **Fressen** to eat (of animals), to devour.

<i>Ich</i> fresse, <i>du</i> frissest, <i>er</i> frißt!	<i>ich</i> fraß.	<i>gefressen</i>
<i>frißt</i> , <i>wir</i> fressen <i>z.</i>	<i>Subj.</i> <i>ich</i> fräße.	<i>devoured.</i>
	fresset!	

4. **Messen** to measure.

<i>Ich</i> messe, <i>du</i> missest, <i>er</i> miß, messet!	<i>ich</i> maß.	<i>gemessen</i>
<i>mißt</i> , <i>wir</i> messen <i>z.</i>	<i>Subj.</i> <i>ich</i> mäße.	<i>measured.</i>
	messen <i>Sie</i> !	

Thus is conjugated: *ab'messen* to measure, to survey.5. **Lesen** to read.

<i>Ich</i> lese, <i>du</i> liesest, <i>er</i> liest, lies, leset!	<i>ich</i> las.	<i>gelesen</i>
<i>wir</i> lesen <i>z.</i>	<i>Subj.</i> <i>ich</i> läse.	<i>read.</i>
	lesen <i>Sie</i> !	

Thus: *vor'lesen* to read to some one.6. **Sehen** to see, to look.

<i>Ich</i> sehe, <i>du</i> siehst, <i>er</i> sieht, sieh, sehet!	<i>ich</i> sah.	<i>gesehen</i>
<i>wir</i> sehen <i>z.</i>	<i>Subj.</i> <i>ich</i> sähe.	<i>seen.</i>
	sehen <i>Sie</i> !	

Thus: *an'sehen* to look at; *aus'sehen* to look (like or — well).7. **Treten** to kick (also to step, tread).

<i>Ich</i> trete, <i>du</i> trittst, <i>er</i> tritt, tretet!	<i>ich</i> trat.	<i>getreten.</i>
<i>tritt</i> , <i>wir</i> treten <i>z.</i>	<i>Subj.</i> <i>ich</i> träte.	
	treten <i>Sie</i> !	

Thus: *ab'treten* to resign, yield; *†eintreten* to step in, to enter.8. **†Genesen***) to recover from illness.

<i>Ich</i> genese, <i>du</i> genesest, <i>er</i> genehe!	<i>ich</i> genas.	<i>genesen</i>
<i>genehet</i> , <i>wir</i> genesen <i>z.</i>	<i>Subj.</i> <i>ich</i> genäse.	<i>recovered.</i>
	geneset!	

*) Verbs marked with † are *neuter* and form their compound tenses with the auxiliary *sein* (to be), as: *ich bin genesen* I have recovered; *es ist geschehen* it has happened, etc. All others are construed with *haben*.

<i>Indicative Present.</i>	<i>Imperative.</i>	<i>Imperfect a.</i>	<i>Past Part. e.</i>
9. † Geschehen *) to happen.			
Es geschieht, (sie) geschehen.	—	es geschah.	geschehen.
10. Vergessen to forget.			
Ich vergesse, du vergisst, er vergißt, er vergißt, wir vergessen.	vergiss! vergisset!	ich vergaß. S. ich vergaße.	vergessen forgotten.
11. Bitten to beg, ask <i>or</i> request.			
Ich bitte, du bittest, er bittet, wir bitten, ihr bittet zc.	bitte, bittet! bitten Sie!	ich bat. Subj. ich bäte.	gebeten begged.
12. † Liegen to lie.			
Ich liege, du liegst, er liegt, wir liegen, ihr lieget zc.	liege, lieget! liegen Sie!	ich lag I lay. Subj. ich läge.	gelegen lain.
Thus: †unterlie'gen to succumb. <i>Part. p.</i> unterle'gen.			
13. † Sitzen to sit.			
Ich sitze, du sitzt, er sitzt, wir sitzen, ihr sitzt zc.	sitze, sitzt! sitzen Sie!	ich saß I sat. Subj. ich säße.	gesehen sat.
Thus: besitzen to possess. <i>Imp.</i> ich besaß; <i>Perf.</i> ich habe besessen.			
14. † Steden to stick.			
Ich stecke, du steckst, er steckt, wir stecken, ihr steckt zc.	stecke, steckt! stecken Sie!	ich stak. Subj. ich stäke.	gesteckt stuck.
<i>NB.</i> The <i>active</i> verb <i>stecken</i> (to put) is regular.			
15. † Stehen to stand.			
Ich stehe, du stehst or stehst, steht, wir stehen zc.	stehe, stehet! stehen Sie!	ich stand**) Subj. ich stände.	gestanden stood.
Thus: †bestehen to consist; †aufstehen to get up, to rise; verstehen to understand. <i>P. p.</i> verstanden understood.			
16. Thun to do, to make			
Ich thue, du thust, er thut, wir thun, ihr thut, sie thun.	thue, thuet! thun Sie!	ich that I did. Subj. ich thäte.	gethan done.

*) See the footnote page 60.

**) Old form ich stund; *Subj.* ich stünde.

Second class: *Participle* with *a*.

<i>Indicative Present.</i>	<i>Imperative.</i>	<i>Imperfect</i> <i>a.</i>	<i>Past Part.</i> <i>a.</i>
----------------------------	--------------------	-------------------------------	--------------------------------

17. **Befehlen** (*Dat.*) to command, to order.

Ich befehle, du befehlst, er befiehlt, wir befehlen.	befieh! befehlet!	ich befahl. S. ich beföhle.*)	beföhlen ordered.
--	-------------------	-------------------------------	-------------------

Thus: *empfehlen* to recommend; *Imp.* *empfehl*; *P.* *p.* *empfohlen*.

18. **Bergen** or **verbergen** to hide, to conceal.

Ich verberge, du verbirgst, er verbirgt, wir verbergen.	verbirg! verberget!	ich verbarg. S. ich verbürge.	verbörge hidden.
---	---------------------	-------------------------------	------------------

The root *bergen* (to hide) is only used in poetry.

19. **†Bersten** to burst.

Ich berste, du berstest, er berstet, wir bersten zc.	berste! berstet!	ich barst. S. ich bürste.	geborsten burst.
--	------------------	---------------------------	------------------

20. **Brechen** to break.

Ich breche, du brichst, er bricht, wir brechen zc.	brich! brechet!	ich brach. S. ich bräche.	gebrochen broken.
--	-----------------	---------------------------	-------------------

Thus: *abbrechen* to break off; *ausbrechen* to break out; *unterbrechen* to interrupt (*P. p.* *unterbrochen*); *zerbrechen* to break to pieces; *Part. p.* *zerbrochen*.

21. **Dreschen** to thrash.

Ich dresche, du drischst, er drischt, wir dreschen zc.	drisch! dreschet!	ich drasch. S. ich dräsche. ¹⁾	gedroschen thrashed.
--	-------------------	---	----------------------

22. **†Erschrecken** (*neuter*) to be frightened.

Ich erschreke (I am frightened), du erschridst, er erschridet, wir erschrecken.	erschrid! erschredet!	ich erschraf. I was frightened.	erschroden frightened.
---	-----------------------	---------------------------------	------------------------

NB. When *erschrecken* is an active verb, meaning to frighten some one, it is regular, like the simple verb *schrecken*.

23. **Gelten** to be worth or estimated.

Ich gelte, du giltst, er gilt, wir gelten zc.	— —	ich galt. S. ich gälte. ²⁾	gegolten.
---	-----	---------------------------------------	-----------

Thus: *vergelten* to return, to render. *P. p.* *vergolten*.

24. **Gebären** to bring forth.

Ich gebäre, du gebierst, sie gebiert, wir gebären zc.	— —	ich gear. S. ich gebäre.	geboren born.
---	-----	--------------------------	---------------

*) The subj. of this verb is irregular.

1) Or *dräsche*.

2) Or *gölte*.

<i>Indicative Present.</i>	<i>Imperative.</i>	<i>Imperfect a.</i>	<i>Past Part. a.</i>
----------------------------	--------------------	-------------------------	--------------------------

25. **Helfen** (*Dat.*) to help, assist.

Ich helfe, du hilfst, er hilft, wir helfen zc.	hilf, helfet! helfen Sie!	ich half. S. ich hülfe. *)	geholfen helped.
---	------------------------------	-------------------------------	---------------------

26. **Nehmen** to take.

Ich nehme, du nimmst, er nimmt, wir nehmen.	nimm! nehmen Sie!	ich nahm. Subj. ich nähme.	genommen taken.
--	----------------------	-------------------------------	--------------------

Thus: ab'nehmen to take off; an'nehmen to accept; aus'nehmen to except; heraus'nehmen to take out; unternehmen to undertake (*P. p.* unternom'men); weg'nehmen to take away; zurück'nehmen to take back.

27. **Schelten** to scold, chide.

Ich schelte, du schiltst, er schilt, wir schelten zc.	schilt! scheltet!	ich schalt. Subj. ich schölte.	gescholten scolded.
--	----------------------	-----------------------------------	------------------------

28. **Sprechen** to speak.

Ich spreche, du sprichst, er spricht, wir sprechen zc.	sprich! sprechen Sie!	ich sprach. S. ich spräche.	gesprochen spoken.
---	--------------------------	--------------------------------	-----------------------

Thus: aus'sprechen to pronounce; ent'sprechen to correspond; verspre'gen to promise; *Part. p.* verspro'gen.

29. **Stechen** to sting, prick.

Ich steche, du stichst, er sticht, wir stechen zc.	stich! stichet!	ich stach. S. ich stäche.	gestochen stung.
---	--------------------	------------------------------	---------------------

30. **Stehlen** to steal.

Ich stehle, du stiehst, er stiehlt, wir stehlen zc.	stieh! stehlet!	ich stahl. Subj. ich stöhle.	gestohlen stolen.
--	--------------------	---------------------------------	----------------------

31. **†Sterben** to die.

Ich sterbe, du stirbst, er stirbt, wir sterben zc.	stirb! sterbet!	ich starb. S. ich stürbe.	gestorben died.
---	--------------------	------------------------------	--------------------

32. **Verderben** to spoil, to ruin.

Ich verderbe, du verdirbst, er verdirbt, wir verderben.	verdirb! verderbet!	ich verdarb. S. ich verdürbe.	verdorben spoiled.
--	------------------------	----------------------------------	-----------------------

33. **Werben** to enlist, to sue.

Ich werbe, du wirbst, er wirbt, wir werben zc.	wirb! werbet!	ich warb. S. ich würbe.	geworben.
---	------------------	----------------------------	-----------

Thus: erwerben to acquire; *Imp.* erwarb; *P. p.* erworben.

*) Or hülfе.

<i>Indicative.</i>	<i>Imperative.</i>	<i>Imperfect</i> <i>a.</i>	<i>Past Part.</i> <i>a.</i>
--------------------	--------------------	-------------------------------	--------------------------------

34. **Werfen** to throw, fling, cast.

Ich werfe, du wirfst, er wirft, wir werfen &c.	wirf! werfet!	ich warf. S. ich würde.	geworfen thrown.
--	------------------	----------------------------	---------------------

Thus: weg'werfen to throw away; *Imp.* warf . . weg; um'werfen to upset; verwer'fen to reject; vor'werfen to reproach.

35. **Treffen** to hit.

Ich treffe, du triffst, er trifft, wir treffen &c.	triff! treffet!	ich traf. Subj. ich träfe.	getroffen hit.
--	--------------------	-------------------------------	-------------------

Thus: fein'treffen to arrive; übertref'sen to excel, surpass.
Imp. übertraf; *P. p.* übertrof'en; an'treffen (*Acc.*) and †zu-
sam'mentreffen (mit) to meet, to have a meeting.

36. **Beginnen** to begin.

Ich beginne, du beginnst, er beginnt, w. beginnen &c.	beginne! beginnet!	ich begann. S. ich begänne.*)	begonnen began.
---	-----------------------	----------------------------------	--------------------

37. **Gewinnen** to win, to gain.

Ich gewinne, like beginnen.	gewinne!	ich gewann.	gewonnen.
-----------------------------	----------	-------------	-----------

38. **Rinnen** to leak, to flow.

Ich rinne, du rinnt &c.	rinne!	ich rann.	geronnen.
-------------------------	--------	-----------	-----------

39. **Sinnen** to meditate, think.

Ich sinne, du sinnst &c.	sinne!	ich sann.	gesonnen.
--------------------------	--------	-----------	-----------

Thus: sich besinnen to reflect, to recollect.

40. **Spinnen** to spin.

Ich spinne, du spinnst &c.	spinne!	ich spann.	gesponnen.
----------------------------	---------	------------	------------

41. **Schwimmen** to swim.

Ich schwimme &c.	schwimme!	ich schwamm.	geschwommen.
------------------	-----------	--------------	--------------

42. **† Kommen** to come.

Ich komme, du kommst, er kommt &c.	komm! kommen Sie!	ich kam I came. ich käme.	gekommen come.
------------------------------------	----------------------	------------------------------	-------------------

Thus: †an'kommen to arrive. Besommen to get.

Third class: Past Participle with u.

The verbs belonging to the third class of the first Conjugation, having the past participle with **u**, are easily recognised. All have their root in **in** followed by **d**, **g** or **t** (**ind**, **ing****) or **inf**). They are not irregular in the Present

*) Or begänne.

**) Bringen is the only one of these verbs that does not belong to this class. Its conjugation occurs p. 54, § 6.

tense, nor in the Imperative mood, and consist of the following eighteen (43—60), with their different compounds.

<i>Indicative Present.</i>	<i>Imperative.</i>	<i>Imperfect a.</i>	<i>Past Part. u.</i>
----------------------------	--------------------	-------------------------	--------------------------

43. **Binden** to bind, to tie.

Ich binde, du bindest, er	binde!	ich band I tied.	gebunden
bindet, wir binden u.	bindet!	S. ich bände.	bound.

Thus: an'binden¹) to attach; verbinden to oblige, to join, to dress (a wound) (P. *p.* verbunden).

44. **Finden** to find.

Ich finde, du findest, er	finde!	ich fand.	gefunden
findet, wir finden.	findet!	S. ich fände.	found.

Thus: erfin'den, erfand, erfunden to invent; empfinden to feel.

45. **†Schwinden** to disappear, to vanish.

Ich schwinde.	schwinde!	ich schwand.	geschwunden.
---------------	-----------	--------------	--------------

Thus: †verschwin'den to disappear. Part. *p.* verschwunden.

46. **Winden** to wind.

Ich winde.	winde!	ich wand.	gewunden.
------------	--------	-----------	-----------

Thus: überwin'den to overcome, conquer. P. *p.* überwun'den.

47. **†Dringen** to force one's way.

Ich bringe.	bringe!	ich drang.	gebrungen.
-------------	---------	------------	------------

Thus: †durchbringen to penetrate; †einbringen to enter by force.

48. **†Gelingen** (*impers. with dat.*) to succeed.

Es gelingt mir I succeed,	—	es gelang mir	es ist mir
es gelingt ihm he suc-		I succeeded.	gelingen I
ceeds, u.		S. es gelänge.	have succ.

Thus: †mißling'en to fail. P. *p.* mißlung'en.

49. **Klingen** to tinkle, to sound.

Ich klinge.	klinge!	ich klang.	geklungen.
-------------	---------	------------	------------

50. **Kingen** to struggle, strive for, wring.

Ich ringe.	ringe!	ich rang.	gerungen.
------------	--------	-----------	-----------

Thus: erringen to obtain, conquer.

NB. Umrin'gen to surround, from the noun der Ring, is regular.

51. **Schlingen** to sling, to twine.

Ich schlinge.	schlinge!	ich schlang.	geschlungen.
---------------	-----------	--------------	--------------

Thus: verschlin'gen to devour; umschlin'gen to embrace.

1) See the foot-note *) p. 60.

<i>Indicative Present.</i>	<i>Imperative.</i>	<i>Imperfect</i> <i>a.</i>	<i>Past Part.</i> <i>n.</i>
----------------------------	--------------------	-------------------------------	--------------------------------

52. **Schwingen** to swing, wave, brandish, wield.

Ich schwinde. | schwinde! | ich schwang. | geschwungen.

53. **Singen** to sing.

Ich singe. | sing or singe! | ich sang. | gesungen.

54. **Springen** to spring, to jump, to crack.

Ich springe. | springe! | ich sprang. | gesprungen.

Thus: heraus'springen to jump out; zer'springen to burst.

55. **Sinken** to sink.

Ich sinke. | sinke! | ich sank, I sank | gesunken.

Thus: herab- or hinab'sinken to sink down; ver'sinken to sink.

56. **Trinken** to drink.

Ich trinke. | trinke! | ich trank. | getrunken.

Thus: ertrin'en to be drowned; sich betrin'en to get drunk.

57. **Zwingen** to force, compel.

Ich zwinge. | zwinge! | ich zwang. | gezwungen.

Thus: bezwingen to conquer; erzwingen to obtain by force.

Note. The three following defective verbs belong also to this class, but are seldom used:

58. **Dingen** to hire a servant. *P. p.* gedungen.

It has also the regular forms: *Imp.* dingte; *P.* gebingt.

59. **Schinden** to flay. *P. p.* geschunden.

60. **Stinken** to stink, — stank; *P. p.* gestunken.

Second Conjugation.

The second Conjugation is characterized by the sound *i* in the *Imperfect*, which is either a short *i*, or a long *i* spelt *ie*. The *Past Part.* takes the same vowel *i* or *ie* as the *Imperfect*; only in the 3rd class, the vowel of the *Infinitive* is retained. Most verbs of this Conjugation are recognised by the radical diphthong *ei*.

First class: Imperfect and Past Part. with i.

<i>Indicative Present.</i>	<i>Imperative.</i>	<i>Imperfect i.</i>	<i>Past Part. i.</i>
----------------------------	--------------------	-------------------------	--------------------------

61. Beißen to bite.

Ich beiße, du beißest, er beißt, wir beißen zc.	beiße! beißt!	ich biß I bit. Subj. ich bißte.	gebissen bitten.
--	------------------	------------------------------------	---------------------

62. Befleißen (or: befeißigen, sich) to apply one's self.

Ich befeiß mich, du be- fleißest dich, er befeißt sich, wir befeißigen uns zc.	befleiß dich! befleißen Sie sich!	ich befeiß mich I applied my- self.	beflissen applied.
--	---	---	-----------------------

The form: sich befeiß'igen is regular.

63. †Erbleichen to turn pale.

Ich erbleiche, du erbleichst, er erbleicht, wir erbleichen.	erbleiche! erbleichet!	ich erblich'. S. ich erbliche.	erblichen.
--	---------------------------	-----------------------------------	------------

Thus: †verbleichen to fade. P. p. verblichen.

The simple verb bleichen (to bleach) is regular.

64. Greifen to grasp, gripe.

Ich greife, du greiffst, er greift, wir greifen zc.	greife! greifet!	ich griff. S. ich griffe.	gegriffen grasped.
--	---------------------	------------------------------	-----------------------

Thus: begreifen to understand, to comprehend; ergreifen to seize
(P. p. ergreifen); an'greifen to attack (P. p. an'gegriffen).

65. Gleichen (Dat.) to resemble, to be like.

Ich gleiche, du gleichst, er gleichet, wir gleichen zc.	gleich!	ich glich. Subj. ich gliche.	geglichen.
--	---------	---------------------------------	------------

Thus: verglei'chen to compare. Imp. ich verglich. P. p. verglichen.

66. †Gleiten or ausgleiten to glide, slide, slip.

Ich gleite, du gleitest, er gleitet, wir gleiten zc.	gleite! gleitet!	ich glitt. Subj. ich glitte.	geglichen slipped.
---	---------------------	---------------------------------	-----------------------

This verb sometimes occurs as regular: Imp. gleitete etc.

NB. begleiten (to accompany) is regular: Imp. ich begleitete;
Past. p. begleitet, and takes haben.

67. Kneifen to pinch.

Ich kneife, du kneiffst, er kneift, wir kneifen zc.	kneife! kneifet!	ich kniff. Subj. ich kniffe.	gekniffen pinched.
--	---------------------	---------------------------------	-----------------------

NB. Another form: kneipen (to pinch) is regular.

68. Leiden to suffer.

Ich leide, du leidest, er leidet, wir leiden zc.	leide! leidet!	ich litt. Subj. ich litte.	gelitten suffered.
---	-------------------	-------------------------------	-----------------------

Thus: erliden to sustain. Imp. erlitt; Part. p. erlitten.

<i>Indicative Present.</i>	<i>Imperative.</i>	<i>Imperfect i.</i>	<i>Past Part. i.</i>
----------------------------	--------------------	-------------------------	--------------------------

69. **Pfeifen** to whistle.

Ich pfeife, du pfeiffst, er pfeift, wir pfeifen zc.	pfeife! pfeiset!	ich pfiff. Subj. ich pfiffe.	gepfiffen whistled.
--	---------------------	---------------------------------	------------------------

70. **Reißen** to rend, tear.

Ich reiße, du reißeßt, er reißt, wir reißen zc.	reiße! reißet!	ich riß, I tore. Subj. ich risse.	gerissen torn.
--	-------------------	--------------------------------------	-------------------

Thus: zerreißen to tear to pieces. *Imp.* zerriß; *P.* zerrißen;
entreißen to snatch away from.

71. **†Reiten***) to ride, go on horseback.

Ich reite, du reitest, er reitet, wir reiten zc.	reite! reitet!	ich ritt. Subj. ich ritte.	geritten.
---	-------------------	-------------------------------	-----------

Thus: †vorbeireiten to ride by; †spazieren reiten to take a ride

NB. bereiten to prepare (form bereit ready), and vorbereiten
to prepare (before hand), are regular.

72. **Schleifen** to sharpen, to grind.

Ich schleife, du schleiffst, er schleift, wir schleifen zc.	schleife! schleifet!	ich schliß. Subj. ich schiffe.	geschliffen.
--	-------------------------	-----------------------------------	--------------

NB. The verb schleifen to demolish, to drag along, is regular.

73. **†Schleichen** to sneak or steal into.

Ich schleiche, du schleichst, er er schleicht, wir schleichen.	schleiche! schleichet!	ich schlich. Subj. ich schliche.	geschlichen.
---	---------------------------	-------------------------------------	--------------

74. **Streichen** to strike, rub (see Nr. 81).

Ich streiche, du streichst, er streicht, wir streichen zc.	streiche! streichet!	ich strich. Subj. ich streiche.	gestrichen.
---	-------------------------	------------------------------------	-------------

Thus: ausstreichen to cross out; anstreichen to paint; unter-
streichen (*P. p.* unterstrichen) to underline.

75. **Schmeißen** to sling, to turn out.

Ich schmeiße, du schmeißest, er er schmeißt zc.	schmeiße! schmeißet!	ich schmiß. Subj. ich schmeiße.	geschmissen.
--	-------------------------	------------------------------------	--------------

76. **Schneiden** to cut.

Ich schneide, du schneidest, er er schneidet, wir schneiden.	schneide! schneidet!	ich schnitt. Subj. ich schneide.	geschnitten.
---	-------------------------	-------------------------------------	--------------

Thus: ab schneiden to cut off. *P. p.* ab geschnitten.

77. **†Schreiten** to stride, to step.

Ich schreite, du schreitest zc.	schreite!	ich schritt.	geschritten.
---------------------------------	-----------	--------------	--------------

*) Reiten in an active sense is only used in: ein Pferd reiten,
then it takes haben: Ich habe dieses Pferd geritten.

<i>Indicative Present.</i>	<i>Imperative.</i>	<i>Imperfect i.</i>	<i>Past Part. i.</i>
----------------------------	--------------------	-------------------------	--------------------------

78. **Streiten** to quarrel, dispute, fight.

Ich streite, du streitest zc. | streite! | ich stritt. | gestritten.

Thus: bestreiten to contest, to dispute.

79. **†Weichen** to yield, give way.

Ich weiche, du weichst zc. | weiche! | ich wich. | gewichen.

Thus: †aus- or ab-weichen to deviate; †entweichen to escape.

NB. weichen (to soak), is a regular verb.

Second class: The Imperf. and Part. with ie.

80. **†Bleiben** to remain, stay. *Imp.* ich blieb. *P. p.* geblieben.

Thus: †aus-bleiben to stay away; †zurück-bleiben to stay behind.

81. **Reiben** to rub. *Imp.* ich rieb. *Part.* gerieben.

Thus: auf-reiben to destroy; zer-reißen to rub to powder.

82. **Schreiben** to write. *Imp.* ich schrieb. *Part. p.* geschrieben.

Thus: ab-schreiben to copy; beschrei-ben to describe; unterschrei-ben to sign (*P. p.* unterschrie-ben).

83. **Treiben** to drive (away). *Imp.* ich trieb. *Part.* getrieben.

Thus: vertrei-ben to expel; übertrei-ben to exaggerate.

84. **Meiden** to shun, avoid. *Imp.* ich mied. *Part.* gemieden.

Thus: vermei-den to avoid; *P. p.* vermieden.

85. **Scheiden** to separate. *Imp.* ich schied. *Part.* geschieden.

Thus: ent-schei-den to decide; unter-schei-den to distinguish.

86. **†Gedeihen** to thrive. *Imp.* ich gedieh. *Part.* gediehen.

87. **Leihen** to lend. *Imp.* ich lieh. *Part.* geliehen, lent.

88. **Schreien** to cry, scream. *Imp.* ich schrie. *Part.* geschrien.

Note. An old verb for schreien is kreischen; kriesch; *P.* gekrieschen.

89. **Speien** to spit. *Imp.* ich spie. *Part.* gespien.

90. **Verzeihen** (*dat.*) to pardon. *Imp.* ich verzieh. *P. p.* verziehen.

91. **Preis-en** to praise, extol. *Imp.* ich pries. *Part.* gepriesen.

92. **Weisen** to show. *Imp.* ich wies. *Part.* gewiesen.

Thus: bewei-sen to prove; erwei-sen to show, to do.

93. **Scheinen** 1) to shine; 2) to seem. *Imp.* ich schien. *P.* gescheinen.

Thus: erschei-nen to appear.

94. **Schweigen** to be silent, or schweigt he is silent. *Imp.* ich

schwieg, I was silent. — *Perf.* ich habe geschwiegen, I have been silent.

Thus: verschwei-gen to conceal, to keep secret.

95. †**Steigen** to mount. *Imp.* ich stieg. *P.* gestiegen mounted.
 Thus: †ab'steigen to dismount, alight; †hinab'steigen or herab'steigen to descend, to get down; †hinauf'steigen to mount, to ascend; ersteigen to mount, to climb up.
96. **Heißen** 1) to bid; 2) to be called. *Imp.* ich hieß, I was called. *Part.* geheissen.
 Thus: verheissen to promise. *P. p.* verheissen.

Third class: Verbs having *a, o, an* or *u* for their radical vowel. They take in the *Imperfect* *ie*, but retain in the *Past Part.* the vowel or diphthong of their *Infinitive*. In the 2nd and 3rd person of the singular they soften their vowel.

<i>Indicative Present.</i>	<i>Imperative.</i>	<i>Imperfect ie.</i>	<i>Past Part. a.</i>
----------------------------	--------------------	----------------------	----------------------

97. **Blasen** to blow.

Ich blase, du bläst, er bläst, wir blasen, ihr blaset, sie blasen.	blase! blaset!	ich blies. <i>Subj.</i> ich bliese.	geblasen *) blown.
--	-------------------	--	-----------------------

98. **Braten** to roast.

Ich brate, du brätst, er brät, wir braten, ihr bratet zc.	brate! bratet!	ich briet. <i>S.</i> ich briete.	gebraten roasted.
---	-------------------	-------------------------------------	----------------------

99. †**Fallen** to fall.

Ich falle, du fällst, er fällt, wir fallen zc.	falle! fallet!	ich fiel I fell. <i>Subj.</i> ich fielle.	gefallen fallen.
--	-------------------	--	---------------------

Thus: †herab'fallen to fall down; *P. p.* herab'gefallen; gefallen to please; teinfallen to occur to the mind; mißfallen to displease; zerfallen to decay.

100. **Fangen** to catch.

Ich fange, du fängst, er fängt, wir fangen zc.	fange! fanget!	ich fing. I caught.	gefangen caught.
--	-------------------	------------------------	---------------------

Thus: an'fangen to begin. *Part Past.* an'gefangen; empfangen to receive.

101. **Halten**)** to hold, to consider.

Ich halte, du hältst, er hält, wir halten zc.	halte! haltet!	ich hielt I held, took.	gehalten held.
---	-------------------	----------------------------	-------------------

Thus: ab'halten to prevent; auf'halten to detain; ein'halten to stop; be'halten to keep; er'halten to receive (*P. p.* erhalten).

*) Observe that all the irregular verbs which have *a* in their root or infinitive, retain this *a* in the *Participle past*.

**) Halten with the preposition für answers to the English

<i>Indicative Present.</i>	<i>Imperative.</i>	<i>Imperfect ic.</i>	<i>Past Part. a.</i>
----------------------------	--------------------	--------------------------	--------------------------

102. **hängen** to hang, to be suspended.

Ich hänge, du hängst, er	hänge!	ich hieng	gehungen
hängt, wir hängen zc.	hanget!	I hung.	hung.

Thus: abhängen (von) to depend upon.

NB. Hängen to hang up, is regular. *P. p.* gehängt.

103. **lassen** to let,*) to leave.

Ich lasse, du lässest, er	lasse or laß!	ich ließ I let!	gelassen let,
läßt, wir lassen zc.	lassen Sie!	S. ich ließe.	leßt.

Thus: verlassen to leave (a place), forsake, quit; *P. p.* verlassen;
zu lassen to admit; aus lassen to leave out; zurück lassen to leave
behind; hinterlassen (*inseparable*) to leave behind (in death).

NB. Veran lassen (to cause) is regular. *Imp.* ich veranlaßte.

104. **raten** to advise.

Ich rate, du rätst, er	rate!	ich riet.	geraten
rät, wir raten zc.	ratet!	I advised.	advised.

Thus: erraten to guess; ab raten to dissuade; verraten to betray.

105. **schlafen** to sleep.

Ich schlafe, du schläfst, er	schlafe!	ich schlief	geschlafen
schläft, wir schlafen zc.	schlafen Sie!	I slept.	slept.

Thus: fein schlafen to fall asleep. *Perf.* ich bin eingeschlafen.

106. **laufen** to run.

Ich laufe, du läufst, er	laufe!	ich lief.	gelaufen
läuft, wir laufen zc.	laufet!	I run.	run.

Thus: entflaufen to run away.

107. **hauen** to hew, cut down.

Ich haue, du haust, er	haue!	ich hieb	gehauen
haut, wir hauen zc.	hauet!	I cut.	hewn.

Thus: ab hauen to cut off; zerhau'en to cut to pieces.

108. **gehen** to go.

Ich gehe, du gehst, er geht,	gehe!	ich ging	gegangen
wir gehen zc.	gehen Sie!	I went.	gone.

Thus: raus gehen to go out; hinein gehen to go in, to enter;
fort gehen to go away, to leave; vergehen to vanish, to pass;
vorbei gehen to pass by; zurück gehen to go back; spazieren
gehen to take a walk.

to consider as, to think, to take for. Ex.: Ich halte ihn für einen
ehrlichen Mann, I consider (think) him (to be) an honest man.

*) To let a house means vermieten.

<i>Indicative Present.</i>	<i>Imperative.</i>	<i>Imperfect ie.</i>	<i>Past Part.</i>
----------------------------	--------------------	--------------------------	-------------------

109. **Stoßen** to push, thrust.

Ich stoße, du stößt, er stößt, wir stoßen zc.	stoße! stoßet!	ich stieß. I pushed.	gestoßen. pushed.
--	-------------------	-------------------------	----------------------

Thus: an'stoßen to hurt, to push at; verstoßen to reject, cast out, expel.

110. **Rufen** to call.

Ich rufe, du ruffst, er ruft zc.	rufe! ruft!	ich rief. I called.	gerufen. called.
-------------------------------------	----------------	------------------------	---------------------

Thus: aus'rufen to exclaim; zurück'rufen to call back.

Third Conjugation.**Imperfect with o.**

The third conjugation has both in the *Imperfect* and *Past participle* o as characterising vowel.

First class: Such verbs as have *ie* for their radical vowel:

<i>Indicative Present.</i>	<i>Imperative.</i>	<i>Imperfect o.</i>	<i>Past Part. o.</i>
----------------------------	--------------------	-------------------------	--------------------------

111. **Biegen** to bend.

Ich biege, du biegst, er biegt, wir biegen zc.	biege! bieget!	ich bog I bent.	gebogen bent.
---	-------------------	--------------------	------------------

112. **Bieten** (*dat.*) to offer.

Ich biete, du bietest, er bietet, wir bieten zc.	biete! bietet!	ich bot I offered.	geboten offered.
---	-------------------	-----------------------	---------------------

Thus: an'bieten to offer; *P. p.* angeboten; verbieten to forbid.

113. **Betrügen** to cheat, deceive.

Ich betrüge, du betrügst, er betrügt, wir betrügen zc.	betrüge! betrüget!	ich betrog. I deceived.	betrogen deceived.
---	-----------------------	----------------------------	-----------------------

NB. The simple verb trügen occurs only in the *present* tense.

114. **fliegen** to fly.

Ich fliege, du fliegst, er fliegt, wir fliegen zc.	fliege! flieget!	ich flog I flew.	geflogen flown.
---	---------------------	---------------------	--------------------

Thus: fortfliegen to fly off; wegfliegen to fly away.

115. **fliehen** to flee.

Ich fliehe, du fliehst, er flieht, wir fliehen zc.	fliehe! fliehet!	ich floh I fled.	geflohen fled.
---	---------------------	---------------------	-------------------

Thus: entflichen to run away, to escape. *P. p.* entflogen.

<i>Indicative Present.</i>	<i>Imperative.</i>	<i>Imperfect o.</i>	<i>Past Part. o.</i>
116. fließen to flow.			
Ich fließe, du fließest, er fließt, wir fließen zc.	fließe!	ich floß flowed.	gefloßen flowed.
117. frieren to be cold, to freeze.			
Ich friere, du frierst, er friert, wir frieren zc.	—	ich fror I was cold.	gefroren frozen.
Thus: <i>gefrie'ren</i> to freeze; <i>terfrie'ren</i> to freeze to death.			
118. genießen to enjoy, to eat.			
Ich genieße, du genießest, er genießt, wir genießen zc.	genieße! genießet!	ich genoß I enjoyed.	genossen enjoyed.
119. gießen to pour (to cast).			
Ich gieße, du gießest, er gießt, wir gießen zc.	gieße! gießet!	ich goß I poured.	gegossen poured.
Thus: <i>aus'gießen</i> to pour out; <i>begie'ßen</i> to water; <i>sich ergie'ßen</i> to empty one's self; <i>vergie'ßen</i> to shed.			
120. kriechen to creep, to crawl.			
Ich kriechе, du kriechst, er kriecht, wir kriechen zc.	krieche! kriechet!	ich kroch I crept.	gekrochen crept.
121. riechen to smell.			
Ich rieche, du riechst, er riecht, wir riechen zc.	rieche! riechet!	ich roch I smelled.	gerochen smelled.
122. schießen to shoot, to fire, to kill.			
Ich schieße, du schießest, er schießt, wir schießen zc.	schieße! schießet!	ich schoß I shot.	geschossen shot.
Thus: <i>beschie'ßen</i> to bombard; <i>erschie'ßen</i> to shoot (to kill).			
123. schließen to lock.			
Ich schließe, du schließt, er schließt, wir schließen zc.	schließe! schließet!	ich schloß I locked.	geschlossen locked.
Thus: <i>beschlie'ßen</i> to conclude, resolve; <i>ein'schließen</i> to shut up, to enclose; <i>aus'schließen</i> to exclude; <i>verschlie'ßen</i> to lock up; <i>auf'schließen</i> to unlock; <i>zu'schließen</i> to lock.			
124. verdrießen to vex.			
Es verdrießt.	—	es verdroß.	verdroßen vexed.
125. verlieren to lose.			
Ich verliere, du verlierst, er verliert, wir verlieren zc.	verliere! verlieret!	ich verlor I lost.	verloren lost.

Indicative Present.	Imperative.	Imperfect o.	Past Part. o.
---------------------	-------------	-----------------	------------------

126. **Wiegen** to weigh, to be of weight.

Ich wiege, du wiegst, er wiegt, wir wiegen zc.	wiegt!	ich wog I weighed.	gewogen weighed.
---	--------	-----------------------	---------------------

The active verbs **wägen** (to weigh, to ascertain weight) and **ermägen** (to consider) have the Imperf. and Part. past like wiegen. *Imp.* wog. *P.* gewogen, ermogen.

The active verb **wiegen** (to rock) is regular.

127. **Ziehen** to pull, to draw.

Ich ziehe, du ziehst, er zieht, wir ziehen zc.	ziehe! ziehet!	ich zog I drew or pulled.	gezogen drawn.
---	-------------------	------------------------------	-------------------

Thus: **an'ziehen** to put on; **aus'ziehen** to take off.

128. **Schieben** to shove, push. *Imp.* ich schob. *Part.* geschoben.

Thus: **verschieben** to put off.

129. **Sieden** to boil, to seeth. *Imp.* ich kott. *Part.* gesotten.130. **†Sprießen** to sprout. *Imp.* — sproß. *Part.* gesprossen.131. **†Stieben** to fly off (sparks). *Imp.* stob. *Part.* gestoben.132. **Tiefen** to drop, drip. *Imp.* ich tröff. *Part.* getrieft (reg).

Second class: Such as have other root-vowels:

Indicative Present.	Imperative.	Imperfect o.	Past Part. o.
---------------------	-------------	-----------------	------------------

133. **Bewegen** to induce.

Ich bewege, du bewegst, er bewegt, wir bewegen zc.	bewege! beweget!	ich bewog I induced.	bewogen induced.
---	---------------------	-------------------------	---------------------

NB. When the verb **bewegen** simple expresses to move, to put in motion or to cause an emotion, it is regularly inflected: ich bewege; *Imp.* ich bewege; *P.* p. bewegt.

134. **Befleumen** to oppress.

Es befleumt (<i>impers.</i>).	—	es beflumm.	beffommen.
---------------------------------	---	-------------	------------

135. **†Erlöschen** to become extinct.

— — es erlischt, — sie erlöschen.	erlischt! erlöschet!	— erlosch became ext.	erloschen extinct.
--------------------------------------	-------------------------	--------------------------	-----------------------

NB. The simple verb **löschen** (to quench) and **aus'löschen** (to put out) are regular.

<i>Indicative Present.</i>	<i>Imperative.</i>	<i>Imperfect o.</i>	<i>Past Part. o.</i>
----------------------------	--------------------	-------------------------	--------------------------

136. **†Erschallen** to resound.

Ich erschalle, du erschallst, er erschallt, wir erschallen.	erschalle!	erscholl and erschallte.	erschollen (erschallt).
--	------------	-----------------------------	----------------------------

NB. The simple verb *schallen* (to sound) is regular; in poetry however the *Imp.* *scholl* is met with.

137. **†Fechten** to fence, to fight.

Ich fechte, du fichtst, er ficht zc.	ficht! fechtet!	ich focht I fought.	gefochten fought.
---	--------------------	------------------------	----------------------

138. **†Flechten** to twist, to plait.

Ich flechte, du flechtest, er flecht, wir flechten zc.	flecht! flechtet!	ich flocht.	geflochten.
---	----------------------	-------------	-------------

139. **†Gären** to ferment.

Ich gäre, du gärst, er gärt, wir gären zc.	gäre!	ich gor.	gegoren.
---	-------	----------	----------

140. **Glimmen** to burn faintly, to glimmer.

Ich glimme, du glimmst, er glimmt, sie glimmen.	glimme!	— glomm.	geglommen.
--	---------	----------	------------

140a. **†Klimmen** to climb. *Imp.* *komm*.; *Part.* *geklommen*.141. **Heben** to lift, to raise.

Ich hebe, du hebst, er hebt, wir heben zc.	hebe! hebet!	ich hob I lif- ted, raised.	gehoben raised.
---	-----------------	--------------------------------	--------------------

Thus: *aufheben* to lift up, hold up, to pick up; *erheben* to raise, to elevate.

142. **Lügen** to lie, to tell a lie.

Ich lüge, du lügst, er lügt, wir lügen zc.	lüge! lüget!	ich log I told a lie.	gelogen lied.
---	-----------------	--------------------------	------------------

143. **Melken** to milk.

Ich melke, du melkst, er melkt, wir melken zc.	melke!	ich molk and mелkte.	gemolken milked.
---	--------	-------------------------	---------------------

144. **Saugen** *) to suck.

Ich sauge, du saugst, er saugt, wir saugen zc.	saug!	ich sog (or ich saugte).	gesogen (or gefaugt).
---	-------	-----------------------------	--------------------------

NB. *Säugen* to suckle, is regular.

*) *Saugen* (to suck) is sometimes used as a regular verb.

<i>Indicative Present.</i>	<i>Imperative.</i>	<i>Imperfect o.</i>	<i>Past Part. o.</i>
----------------------------	--------------------	-------------------------	--------------------------

145. **Scheren** to shear.

Ich schere, du scherst, er schert, wir scheren zc.	schere! scheret!	ich schor. scheret!	geschoren.
---	---------------------	------------------------	------------

146. **Schmelzen** to smelt, to melt.

Ich schmelze, du schmilzst, er schmilzt, wir schmelzen.	schmilz! schmelzet!	ich schmolz. schmolzet!	geschmolzen.
--	------------------------	----------------------------	--------------

NB. The neuter verb **tschmelzen** (*to melt*) is conjugated in the same manner, but with the auxiliary *sein*.

147. **tschwellen** to swell.

Ich schwelle, du schwillst, er schwillt, wir schwellen.	schwill! schwellet!	ich schwoll. schwellet!	geschwollen.
--	------------------------	----------------------------	--------------

148. **Schwören** to swear an oath.

Ich schwöre, du schwörst, er schwört, wir schwören.	schwöre! schwöret!	ich schwor (or) schwur).	geschworen.
--	-----------------------	-----------------------------	-------------

Thus: *beschwören* 1) to confirm by an oath, 2) to conjure, entreat.

149. **Weben** to weave.

Ich webe, du webst, er webt, wir weben zc.	webe! webet!	ich web. webet!	gewoben.
---	-----------------	--------------------	----------

The following verbs of this conjugation seldom occur:

150. **Erfären** (erfiesen) to elect, choose. *Imp.* ich erlor. *Part.* erforen.

151. **Pflegen** to treat. *Imp.* ich pflog. *Part.* gepflogen.

NB. *Pflegen* is regular, when it signifies *to nurse*; and also in the meaning of *gewohnt sein to be accustomed*.

152. **Quellen** to spring forth. *Pres.* du quillst, er quillt. *Imp.* quoll. *Part.* gequollen.

153. **Saufen***) to drink, lap like brutes. *Pres.* du säufst, er säuft. *Imp.* ich soff. *Part.* gesoffen.

154. **Schnauben** to snort. *Imp.* ich schnob. *Part.* geschnoben.

Fourth Conjugation.

This conjugation consists only of nine verbs having **a** for their radical vowel. Here the distinguishing vowel in the *Imperfect* is *u*; the *Past participle* retains the

*) *Saufen* is applied only to animals and to sots.

radical vowel **a** of the Infinitive. In the second and third person of the Indicative Present five of them change their **a** into **ä**.

<i>Indicative Present.</i>	<i>Imperative.</i>	<i>Imperfect u.</i>	<i>Past Part. a.</i>
----------------------------	--------------------	---------------------	----------------------

155. **Baden** to bake.

Ich bade, du bädest, er	bade!	ich buß	gebaden
bädest, wir baden, ihr	badet!	or reg.	baked.
badet, sie baden.		ich badte.	

156. **fahren** to drive or to go in a carriage or boat.

Ich fahre, du fährst, er	fahre!	ich fuhr I	gefahren
fährst, wir fahren zc.	fahret!	drove, went.	driven.

NB. This verb has also an *active* meaning: to lead the horses; it then takes *haben* in the comp. tenses.

Thus: **fah'n** to take a drive; **ab-fahren** to start, to set out; **erfa'hren** to learn. *P. p.* **erfahren**.

157. **Graben** to dig.

Ich grabe, du gräbst, er	grabe!	ich grub	gegraben
gräbst, wir graben zc.	grabet!	I dug.	dug.

Thus: **begra'ben** to bury. *Imp.* **ich begrub**. *P. p.* **begraben** buried.

158. **Laden** to load, (a gun).

Ich lade, du lädst(ladest), er	lade!	ich lud	geladen*)
ladet(lädt), wir laden zc.	ladet!	I loaded.	loaded.

Thus: **belad'en** to load; **ein-laden** to invite (*P. p.* **ein-geladen**).

159. **Schaffen** and **erschaffen** to create, make.

Ich schaffe, du schaffst, er	schaffe!	ich schuf (or	geschaffen (or
schaffst, wir schaffen zc.	schaffet!	erschuf).	erschaffen).

NB. **Schaffen** to work and its compounds are regular, as: **an-schaffen** to get; **verschaf'en** to procure; **ab-schaffen** to abrogate.

160. **Schlagen** to beat, to strike.

Ich schlage, du schlägst, er	schlage!	ich schlug	geschlagen
schlägt, wir schlagen zc.	schlaget!	I struck.	beaten.

Thus: **ab-schlagen** 1) to knock off. 2) to refuse; **erschla'gen** to slay; *Imp.* **erschlug**; **aus-schlagen** to decline; **zer-schla'gen** to knock to pieces.

*) **Geladen** means *laden* as well as *loaded*.

<i>Indicative Present.</i>	<i>Imperative.</i>	<i>Imperfect u.</i>	<i>Past Part. a.</i>
----------------------------	--------------------	-------------------------	--------------------------

161. **Tragen** to carry, to wear, to take.

Ich trage, du trägst, er trägt, wir tragen zc.	trage! traget!	ich trug I wore, carried.	getragen carried.
--	-------------------	------------------------------	----------------------

Thus: *extra*'gen to endure, to bear; *sich betra*'gen to behave; *bei*'-
tragen to contribute; *ab*'tragen to clear the table; to wear out.

162. † **Wachsen** to grow, wax.

Ich wachse, du wäcst, er wächst, wir wachsen zc.	wachse! wachset!	ich wuchs I grew.	gewachsen grown.
--	---------------------	----------------------	---------------------

163. **Waschen** to wash.

Ich wasche, du wäschst, er wäscht, wir waschen zc.	wasche! waschet!	ich wusch I washed.	gewaschen washed.
--	---------------------	------------------------	----------------------

Thus: *aus*'waschen to wash out.

Additional Remarks to the irregular verbs.

As the learner has already observed, some of the irregular verbs also change their radical *consonants* either in the *Present*, *Imperfect* or *Participle*. We subjoin here those little irregularities:

1) In the *present tense*:

Ich nehme, du nimmst, er nimmt (double m).	
Ich schelte, er schilt	} instead of <i>scheltet</i> , <i>haltet</i> , <i>ratet</i> zc. (lose the termination t).
Ich halte, er hält	
Ich rate, er rät	
Ich gelte, er gilt	

2) There is further an old form of the third person singular of some verbs, with the diphthong *eu*, which still occurs in poetry, viz.:

Er fleugt, freucht, beut, fleußt, geußt, zeucht for fliegt (flies), kriecht (crawls), bietet (offers), fließt (flows), gießt (pours), zieht (pulls).

3) In the *Imperfect tense*:

Ich hieb, gehauen from hauen (takes a final h).	
Ich traf, getroffen from treffen	} (lose one f in the <i>Imp.</i>).
Ich schuf, geschaffen from schaffen	
Ich kam, gekommen from kommen (loses one m in the <i>Imp.</i>).	

4) In the *Imperfect* and *Participle*:

Ich bat, gebeten from bitten (loses one t).	
a ich saß, gegessen from sitzen (changes <i>s</i> into <i>ß</i>).	
in ich stand, gestanden from stehen (changes <i>h</i> into <i>nd</i>).	
— ich litt, gelitten from leiden	} (change <i>b</i> into double t).
ich schnitt, geschnitten from schneiden	

id̄ pfiff, gepfiffen from pfeifen
 id̄ ſchliff, geſchliffen from ſchleifen } (double their f).
 id̄ griff, gegriffen from greifen
 id̄ zog, gezogen from ziehen (changes h into g).
 id̄ ſott, geſotten from ſieden (changes d into double t).

5) Old and poetical forms in the second person sing. imperat. are compare p. 78, 2): ſleug, freuch, beut, geuß, zeuch.

6) The regular verb fragen, to ask, has for the *Imperfect tense*, besides the regular form id̄ fragte, an other form id̄ frug; *Subj.* id̄ früge; thus also: — ſchallen *resound*: ſcholl and ſchnauben *snort*: ſchnob.

7) Some regular verbs have a second participle of the ancient form which is commonly used as an adjective. Such are:

Verwirren confused, from verwirren (*reg. v.*) to confuse.
 gespalten split, - ſpalten (*reg. v.*) to split.
 geſalzen salt, salted, - ſalzen (*reg. v.*) to salt.
 gemahlen ground, - mahlen (*reg. v.*) to grind.
 vermogen dared, - ſich vermegen to dare.
 geröchen avenged, - rächen to revenge.

An alphabetical list of all the irregular verbs.

NB. Simple verbs which are not found in this list, are to be considered *regular*. Compound verbs must be sought for under their primitives.

<i>Infinitive.</i>	<i>Imperfect.</i>	<i>Part. Past.</i>	<i>Nr.</i>
Baden to bake	baß (badte)	gebaden.	155 ¹⁾
*bedürfen ²⁾ to need, like dürfen	bedurfte	bedurft.	—
<i>Pres.</i> id̄ bedarf			
befehlen to order, to command	befahl	befohlen.	17
beſſen, ſich, to apply one's self	beſið	beſſen.	62
beginnen to begin	begann	begonnen.	36
beißen to bite	biß	gebißen.	61
beſſen to press	beſlomm	beſlommen.	134
bergen to hide, to conceal	barg	geborgen.	18
þerſten to burst, to crack	barſt	geborſten.	19
beſinnen, ſich, to meditate	beſann	beſonnen.	39
beſißen to possess	beſaß	beſeßen.	13
betrügen to cheat, to deceive	betrog	betrogen.	113
bewegen to induce	bewog	bewogen.	133

1) These figures indicate the number of each of the irregular verbs from p. 58 to 77.

2) The verbs marked * are *partly* irregular (see p. 54, § 6), verbs marked with † are *neuter* and take ſein as auxiliary (see p. 60 *).

<i>Infinitive.</i>	<i>Imperfect.</i>	<i>Part. Past.</i>	<i>Nr.</i>
biegen to bend	bog	gebogen.	111
bieten to offer	bot	geboten.	112
binden to bind, to tie	band	gebunden.	144
bitten to beg, to request	bat	gebeten.	11
blasen to blow	blies	geblasen.	97
bleiben to stay, to remain	blieb	geblieben.	80
braten to roast	briet	gebraten.	98
brechen to break	brach	gebrochen.	20
*brennen ¹⁾ to burn	brannte	gebrannt.	—
*bringen to bring	brachte	gebracht.	—
*Denken to think	dachte	gedacht.	—
dingen to hire (a servant)	(dingte)	gedungen.	58
dröſchen to thrash	drösch (droſch)	gedroſchen.	21
dringen to press forward, to urge	drang	gedrungen.	47
Empfangen to receive	empfang	empfangen.	100
empfehlen to recommend	empfohl	empfohlen.	17
empfinden to feel	empfanb	empfunben.	44
entinnen to escape	entran	entronnen.	38
erbleichen to turn pale	erblich	erblichen.	63
erklaren to choose	erfor	erforen.	150
erlöschen to become extinct	erlosch	erloschen.	135
*erschallen to resound	erscholl (erschallte)	erschollen.	136
erschrecken to become frightened	erschrak	erschrocken.	22
ermägen to consider	ermog.	ermogen.	126
essen to eat	aß	gegessen.	2
fahren to drive	fuhr	gefahren.	156
fallen to fall	fiel	gefallen.	99
fangen to catch	fang	gefangen.	100
kämpfen to fight	kocht	gekochten.	137
finden to find	fanb	gefunden.	44
flchten to twist	flocht	geflochten.	138
fliegen to fly	flog	geflogen.	114
fliehen to flee	floh	geflohen.	115
fließen to flow	floß	geflossen.	116
fressen to eat = to devour	fraß	gefressen.	3
frieren to freeze	fror	gefroren.	117
Gären to ferment	gor (gärte)	gegoren.	139
gebären to bring forth	gebar	geboren.	24
geben to give	gab	gegeben.	1
gebieten to order, to command	gebot	geboten.	113
gelingen to thrive	gebieh	gebiehen.	86
gefallen to please	gefiel	gefallen.	99
gehen to go	ging	gegangen.	108
gelingen to succeed	gelang	gelungen.	48
gelten to be worth	galt	gegolten.	23
genesen to recover	genas	genesen.	8
genießen to enjoy	genoß	genossen.	118
geraten to fall or get into	geriet	geraten.	104

1) See the foot-note 2) p. 79.

<i>Infinitive.</i>	<i>Imperfect.</i>	<i>Part. Past.</i>	<i>Nr.</i>
†geſchehen to happen	geſchah	geſchehen.	9
gewinnen to win, to gain	gewann	gewonnen.	37
gießen to pour	goß	gegoffen.	119
gleichen to resemble	glich	geglichen.	65
†gleiten to glide, slide, slip	glitt	geglichen.	66
†glimmen to burn faintly	glomm	gegkommen.	140
graben to dig	grub	gegraben.	157
greifen to gripe, to grasp	griff	gegriffen.	64
halten to hold	hielt	gehalten.	101
hängen to hang	hing	gehungen.	102
hauen to hew	hieb	gehauen.	107
heben to lift	hob	gehoben.	141
heißen to be called, to bid	hieß	geheißen.	96
helfen to help	half	geholfen.	25
*kennen to know	kante	gekannt.	—
†klimmen to climb	klohm	gekommen.	140a
klingen to tingle, to sound	klang	geklungen.	49
kneifen to pinch	kniß	gekniffen.	67
kreiſchen to scream	kriß	gekreiſchen.	88
†kommen to come	kam	gekommen.	42
†kriechen to crawl, to creep	kroch	getrochen.	120
laden to load	lud	geladen.	158
laſſen to let, to leave	ließ	gelaſſen.	103
†laufen to run	lief	gelaufen.	106
leiden to suffer	litt	gelitten.	68
leihen to lend	lieh	geliehen.	87
leſen to read	laß	geleſen.	5
†liegen to lie	lag	gelegen.	12
lügen to tell a lie	log	gelogen.	142
meiden to shun, to avoid	mied	gemieden.	84
melfen to milk	molt (meltte)	gemolten.	143
mefſen to measure	maß	gemefſen.	4
mißfallen to displease	mißfiel	mißfallen.	99
nehmen to take	nahm	genommen.	26
*nennen to call	nannte	genannt.	—
pfleifen to whistle	pfiff	gepfiffen.	69
pflegen to entertain, nurse	pflog (pflegte)	gepflogen (gepflegt).	151
preifen to praise, to extol	prieß	geprieſen.	91
quellen to spring forth	quoll	gequollen.	152
raten to advise	riet	geraten.	104
reiben to rub	rieb	gerieben.	81
reißen to rend, to tear	riß	geriſſen.	70
†reiten to ride (on horseback)	ritt	geritten.	71
*rennen to run, to race	rannte	gerannt.	—
riechen to smell	roch	gerochen.	121
ringen to wrestle, to wring	rang	gerungen.	50
rinnen to leak, to flow	rann	geronnen.	38
rufen to call	rief	gerufen.	110

<i>Infinitive.</i>	<i>Imperfect.</i>	<i>Part. Past.</i>	<i>Nr.</i>
Trinken to drink (of animals)	trank	getrunken.	153
Saugen to suck (also regular)	sog	gesogen.	144
Schaffen to create	schuf	geschaffen.	159
Scheiden to separate	schied	geschieden.	85
Scheinen to seem, to shine	schien	geschiene.	93
Schelten to scold, to chide	schalt	gescholten.	27
Scheren to shear	schor	geschoren.	145
Schieben to shove, to push	schob	geschoben.	128
Schießen to shoot	schoss	geschossen.	122
Schinden to flay	—	geschunden.	59
Schlafen to sleep	schliefe	geschlafen.	105
Schlagen to beat, to strike	schlug	geschlagen.	160
Schleichen to sneak, to steal into	schlich	geschlichen.	73
Schleifen to sharpen, to grind	schliff	geschliffen.	72
Schließen to lock, to close	schloß	geschlossen.	123
Schlingen to wind, to twist	schlang	geschlungen.	51
Schmeißen to fling, smite	schmiß	geschmissen.	75
Schmelzen to melt, to smelt	schmolz	geschmolzen.	146
Schnauben to breathe, to snort	schnob	geschnoben.	154
Schneiden to cut	schnitt	geschnitten.	76
Schreiben to write	schrieb	geschrieben.	82
Schreien to scream, to cry	schrie	geschrien.	88
Schreiten to stride, to step	schritt	geschritten.	77
Schweigen to be silent	schwiege	geschwiegen.	94
Schwellen to swell	schwoll	geschwollen.	147
Schwimmen to swim	schwamm	geschwommen.	41
Schwinden to vanish	schwand	geschwunden.	45
Schwingen to swing, to brandish	schwang	geschwungen.	52
Schwören to swear	schwur (schwor)	geschworen.	148
Sehen to see	sah	gesehen.	6
*Senden to send	sandte	gesandt.	—
Sieden to boil	sott	gekott.	129
Singen to sing	sang	gesungen.	53
Sinken to sink	sank	gesunken.	55
Sinnen to meditate	sann	geonnen.	39
Sitzen to sit	sas	geessen.	13
Speien to spit	spie	gespieen.	89
Spinnen to spin	spann	gesponnen.	40
Speechen to speak	sprach	gesprochen.	28
Sprossen to sprout	sproß	gesprossen.	130
Springen to spring	sprang	gesprungen.	54
Stechen to sting	stach	gestochen.	29
Stecken to stick	stak	gesteckt.	14
Stehen to stand	stand	gestanden.	15
Stehlen to steal	stahl	gestohlen.	30
Steigen to mount	stieg	gestiegen.	95
Sterven to die	starb	gestorben.	31
Stieben to fly off	stob	gestoben.	131
Stinken to stink	stank	gestunken.	60
Stoßen to push	stieß	gestoßen.	109
Streichen to rub	strich	gestrichen.	74
Streiten to quarrel	stritt	gestritten.	78

<i>Infinitive.</i>	<i>Imperfect.</i>	<i>Part. Past.</i>	<i>Nr.</i>
Thun to do	that	gethan.	16
tragen to carry, to wear	trug	getragen.	161
treffen to hit, to meet	traf	getroffen.	35
treiben to drive	trieb	getrieben.	83
treten to tread	trat	getreten.	7
triefen to drop, drip	trof	getrieft.	132
trinken to drink	trank	getrunken.	56
trügen = betrügen to deceive	betrog	betrogen.	111
Verbergen to hide, conceal	verbarg	verborgen.	18
verbieten to forbid	verbot	verbotten.	113
verberben to spoil, to ruin	verdarb	verdorben.	32
verdrücken to vex	verdroß	verdröffen.	124
vergeffen to forget	vergaß	vergeffen.	10
verlieren to lose	verlor	verloren.	125
*vermögen (<i>Pres.</i> ich vermag) to be able	ich vermochte	vermocht.	—
verschwinden to disappear	verschwand	verschwunden.	45
verzeihen to pardon	verzieh	verziehen.	90
Wachsen to grow	wuchs	gewachsen.	163
wägen to weigh	wog	gewogen.	126
waschen to wash	wusch	gewaschen.	162
weben to weave	wob (webte)	gewoben (gewebt).	149
weichen to yield	wich	gewichen.	79
weisen to show	wies	gewiesen.	92
*wenden to turn	wandte	gewandt.	—
werben to sue	warb	geworben.	33
*werden (<i>aux. verb.</i>) to become	wurde (ward)	geworden.	—
werfen to throw	warf	geworfen.	84
wiegen to weigh	wog	gewogen.	126
winden to wind	wand	gewunden.	46
*wissen to know (<i>Pres.</i> ich weiß)	wußte	gewußt.	—
Zeihen to accuse	zieh	geziehen.	90
ziehen to draw, to pull	zog	gezogen.	127
zwingen to force, to compel	zwang	gezwungen.	57

INSEPARABLE VERBS.

Most German verbs allow of certain prefixes or prepositions to be placed before them. Unaccented particles or prefixes assimilate themselves with the simple verb so as to form one inseparable combination, such as:

bezahlen to pay; ich bezahle I pay; ich bezahlte I paid.

Verbs of this kind are called *inseparable verbs*. Their particular character is as follows:

1) The prefixes remain attached to the verb through its whole conjugation.

2) The prefixes are always unaccented.

3) They do not admit of the syllable *ge* in the past participle, as: bezahlt' paid (not *ge*bezahlt).

4) The sign of the infinitive, *zu* is put before the combination, as in English: *zu bezahlen* to pay.

Their conjugation depends on their being regular or irregular. — There are eleven inseparable prefixes:

<i>be, emp, er,</i>	<i>ge, miß, voll,</i>
<i>ent, ver, zer,</i>	<i>hinter and wider.*)</i>

1. Conjugation of a regular inseparable verb.

Bededen to cover.

Present.

Ich bedede I cover.
du bededst thou coverest.
er bededt he covers.
wir bededen we cover.
ihr beded(e)t you cover.
sie bededen they cover.

Imperfect.

Ich bededte I covered.
du bededtest 2c.
er bededte 2c.
wir bededten 2c.
ihr bededtet 2c.
sie bededten 2c.

Perfect.

Ich habe bededt I have covered; *du* hast bededt 2c.

Future.

Ich werde bededen I shall cover. | *Ich* würde bededen.

Conditional.

Imperative.

Bededen Sie cover.

Part. past.

bededt covered.

P. pres.

bededend.

Infinitive: bededen or *zu* bededen to cover.

2. Conjugation of an irregular inseparable verb.

Infinitive: **Verlassen to leave (a place).**

Present.

Ich verlasse I leave.
du verlässest thou leavest.
er verläßt he leaves.
wir verlassen we leave.
ihr verlasset you leave.
sie verlassen they leave.

Imperfect.

Ich verließ I left.
du verließest thou lefst.
er verließ he left.
wir verließen we left.
ihr verließet you left.
sie verließen they left.

*) When the four last prefixes serve to compound a *noun* or an adjective, they are accented, as: *der Miß'mut* ill-humour; *miß'*

Perfect.

Ich habe verlassen I have left; du hast verlassen &c.

Future.

Ich werde verlassen I shall leave; du wirst verlassen &c.

Imperative.

Verlassen Sie leave etc.

Part. past.

verlassen left.

Such are:

	<i>Infinitive.</i>	<i>Present.</i>	<i>Perf. tense.</i>
be:	beloh'nen <i>reg.</i> to reward	ich belohne	ich habe belohnt.
	behalten <i>ir.</i> to keep	" behalte	" behalten.
emp:	empfinden <i>ir.</i> to feel	" empfinde	" empfunden.
	empfangen <i>ir.</i> to receive	" empfangen	" empfangen.
er:	erhalten <i>ir.</i> to receive	" erhalte	" erhalten.
	erfahren <i>ir.</i> to learn	" erfahre	" erfahren.
ent:	entgehen <i>ir.</i> to escape	" entgehe	ich bin entgangen.
	entfernen <i>reg.</i> to remove	" entferne	ich habe entfernt.
ver:	vergessen <i>ir.</i> to forget	" vergesse	" vergessen.
	verlieren <i>ir.</i> to lose	" verliere	" verloren.
zer:	zerstören <i>reg.</i> to destroy	" zerstöre	" zerstört.
	zerreißen <i>ir.</i> to tear up	" zerreiße	" zerissen.
ge:	gehörchen (<i>Dat.</i>) <i>reg.</i> to obey	" gehorch	" gehorcht.
	gefallen (<i>Dat.</i>) <i>ir.</i> to please	" gefalle	" gefallen.
miß:	mißfal'len <i>ir.</i> to displease	" mißfalle	" mißfallen.
	mißbrauchen <i>reg.</i> to misuse	" mißbrauche	" mißbraucht.
voll:	vollbringen to accomplish	" vollbringe	" vollbracht.
	vollziehen <i>ir.</i> to execute	" vollziehe	" vollzogen.
hinter:	hinterlassen to leave behind	" hinterlasse	" hinterlassen.
	hinterge'hen <i>ir.</i> to deceive	" hintergehe	" hintergangen.
wider:	widerste'hen <i>ir.</i> to resist	" widerstehe	" widerstanden.
	widersprechen to contradict	" widerspreche	" widersprochen.

NB. The force of these particles can only be clearly defined for a few of them, *viz.*:

ent denotes *removal* or *separation*;

zer means *apart*, *asunder* or *to pieces*;

miß is the English *mis-* or *dis-*;

voll indicates *accomplishment*;

wider means *against*, *with* (in *withstand*).

Note. For the prefixes *durch*, *über*, *unter* and *um* which are sometimes separable and sometimes inseparable, see p. 91—93.

3. Derivative inseparables.

Some of the above particles are prefixed to nouns, to form a verb of them, or to verbs already compounded with

günstig envious; *die Vollmacht* authority; *vollkommen* perfect; *der Wi'derspruch* contradiction; *die Hin'terlist* cunning, artifice.

other prefixes. The accent is then on the second syllable, and such verbs are treated as inseparables:¹⁾

<i>Infinitive.</i>	<i>Pres.</i>	<i>Part. past.</i>
beab': beab' <i>ſ</i> ichtigen <i>reg.</i> to intend	ich beabſichtige	beabſichtigt.
bean': bean'tragen <i>reg.</i> to propose	ich beantrage	beantragt.
beant': beant'worten <i>reg.</i> to answer	ich beantworte	beantwortet.
benach': benach' <i>r</i> ichtigen <i>reg.</i> to inform	ich benachrichtige	benachrichtigt.
be-un': beun' <i>r</i> uhigen <i>reg.</i> to disturb	ich beunruhe	beunruhigt.
be-ur': beur'teilen to criticise, judge	ich beurteile	beurteilt.
verab': verab' <i>ſ</i> cheuen <i>reg.</i> to detest	ich verabſcheue	verabſcheut.
vernach': vernach' <i>l</i> äſſigen <i>reg.</i> to neglect	ich vernachläſſige	vernachläſſigt.
mi'ß-ver: miß'verſtehen misunderstand	ich mißverſtehe ²⁾	mißverſtanden.
ver-un': verun'reinigen <i>reg.</i> to soil	ich verunreinige	verunreinigt.
verur': verur' <i>f</i> achen <i>reg.</i> to cause	ich verurſache	verurſacht.
" " verur'teilen <i>reg.</i> to condemn	ich verurteile	verurteilt.

4. Some other inseparables.

The following verbs compounded with an adjective or substantive are also inseparable, but having both the syllables accented, they must take the prefix *ge* in the Participle past:

<i>Infinitive.</i>	<i>Present.</i>	<i>Perfect tense.</i>
Früh' <i>ſ</i> tücken <i>reg.</i> to breakfast	ich frühſtücke	ich habe gefrüh' <i>ſ</i> tückt.
ant'worten <i>r.</i> to answer	" antworte	" geant'wortet.
urteilen <i>r.</i> to judge, criticise	" urteile	" geur'teilt.

Further:

Liebto' <i>ſ</i> en to caress	ich liebe	ich habe geliebt.
luſt'wandeln <i>reg.</i> to walk	" luſtwandle	" geluſtwandelt.
arg'wöhn'en to suspect	" argwöhne	" geargwöhnt.
rech'tfertigen to justify	" rechtfertige	" gerechtfertigt.
mut'maßen to presume, guess	" mutmaße	" gemutmaßt.
wett'eifern to emulate	" wetteifere	" gewetteifert.
hand'haben to handle, maintain	" handhabe	" gehandhabt.
wet'terleuchten to sheat-lighten	es wetterleuchtet	es hat gewetterleuchtet.
weiß'fagen to prophesy	ich weiße	ich habe geweißagt.

Note. The two verbs willſah'ren (*to comply with*) and froh-loden (*to exult, to shout*), may either take or omit the prefix *ge* in the participle, which may be willſahrt' or gewill'ſahrt; frohloßt or gefrohloßt. The former is best, will and froh being unaccented.

1) Bevorſtehen is separable: ich ſtehe bevor, because vorſtehen is already a compound verb.

2) Here miß is followed by an second *unaccented* prefix; it takes therefore the accent; miß'verſtehen, miß'verſtanden.

SEPARABLE VERBS.

Separable verbs are such as consist of a verb and of a separable prefix which may be detached from it. The prefixes employed with the separable verbs are also employed as independent parts of speech, mostly prepositions or adverbs, as: *aus-gehen* to go out; *weg-gehen* to go away; *an-fangen* to begin.

When conjugated in the *Present* and *Imperfect* of the Indicative, and in the *Imperative*, these prepositions are detached from the verb, and placed at the end of the clause, as:

Present: ich *gehe* diesen Abend *aus*;

Imperfect: ich *ging* gestern nicht *aus*;

Imperf.: *Gehen* Sie mit mir *aus*! *Fangen* Sie jetzt *an*!

The prefix remains with the verb in the *Infinitive*, in those tenses formed with the Infinitive (1st *Future* and 1st *Conditional*), and in both *Participles*. Ex.: *anfangen* to begin; *Fut.* ich *werde anfangen*; *Part. pres.* *anfangend*.

In the *past participle* the syllable *ge* is placed between the particle and the verb, as: *an-ge-fangen*, *ausgegangen*. The same rule applies to the word „zu“, when this is required in the Infinitive, as: *an-zu-fangen*, *auszugehen* &c. The accent of the *separable* verbs is on the separable particle, as: *an'fang'en*.

Conjugation of a separable verb.

Ab-schreiben (ich *schrieb* . . *ab*, — *ab-geschrieben*) to copy.

Present.

Ich <i>schreibe</i> . . . <i>ab</i> I copy.	wir <i>schreiben</i> . . . <i>ab</i> we copy.
du <i>schreibst</i> . . . <i>ab</i> thou copiest.	ihr <i>schreibt</i> . . . <i>ab</i> ye copy.
er <i>schreibt</i> . . . <i>ab</i> he copies.	Sie <i>schreiben</i> . . . <i>ab</i> you copy.
sie <i>schreibt</i> . . . <i>ab</i> she copies.	sie <i>schreiben</i> . . . <i>ab</i> they copy.

Imperfect.

Ich <i>schrieb</i> . . . <i>ab</i> I copied.	wir <i>schrieben</i> . . . <i>ab</i> we copied.
du <i>schriebst</i> . . . <i>ab</i> &c.	ihr <i>schriebet</i> . . . <i>ab</i> &c.
er <i>schrieb</i> . . . <i>ab</i> &c.	Sie <i>schrieben</i> . . . <i>ab</i> &c.
sie <i>schrieb</i> . . . <i>ab</i> &c.	sie <i>schrieben</i> . . . <i>ab</i> &c.

Perfect. Ich *habe* . . . *abgeschrieben* I have copied, etc.

Pluperfect. Ich *hatte* . . . *abgeschrieben* I had copied, etc.

1st Fut. Ich *werde* . . . *abschreiben* I shall copy, etc.

2nd Fut. Ich *werde* *abgeschrieben haben* I shall have copied.

1st Cond. Ich *würde* . . . *abschreiben* I should copy, etc.

2nd Cond. Ich *würde* *abgeschrieben haben* I should have copied.

- 18) **wieder**: *wieder*'lesen to read again (see p. 93, Note 1).
 10) **zu**: *zu*'machen to shut; *zu*'schließen to close, to lock; *zu*'lassen to admit; *zu*'bringen to spend (time). *Perf.* *ich habe* . . *zu*'gebracht (spent).
 20) For *durch*, *um*, *über* and *unter* see p. 91. *Ob* as prefix is obsolete and occurs only in *ob*'liegen and *ob*'siegen.

2. Compound separable particles.

1. **Bevor**': *†*bevor'stehen to impend. *Pres.* *ich stehe* . . *bevor*.
2. **dabei**': *dabei*'stehen to stand close by. *Pres.* *ich stehe dabei*.
3. **daher**': *†*daher'kommen to come along. *Pr.* *ich komme daher*.
4. **dahin**': *†*dahin'eilen to hasten away. *Pres.* *ich eile dahin*.
5. **darnie'ber**: *†*darnie'berliegen to lie down. *Pr.* *ich liege d.*
6. **davon**': *davon*'laufen to run off. *Pres.* *ich laufe davon*.
7. **davor**': *davor*'stellen to put before. *Pres.* *ich stelle* . . *davor*.
8. **dazu**' or **hinzu**: *dazu*'thun to add. *Pres.* *ich thue* . . *dazu*.
9. **dazwi'schen**: *dazwi'schen*legen to put or lay between.
10. **empor**': *empor*'halten to hold up; *empor*'heben to lift up.
11. **entge'gen** (towards): *entge'gehen* to go to meet.
12. **entzwei**': *entzwei*'schlagen to strike asunder (in two).
13. **herab**': *herab*'steigen } to get down, *Pres.* *ich steige herab*.
14. **hinab**': *hinab*'steigen } to descend. = *ich steige hinab*.
15. **herauf**': *herauf*'steigen } to ascend, = *ich steige herauf*.
16. **hinauf**': *hinauf*'steigen } to mount (up). = *ich steige hinauf*.
17. **heraus**': } *heraus*'rufen to call out. = *ich rufe heraus*.
18. **hinaus**': } *hinaus*' or *heraus*'tragen to carry out.
29. **herein**': *herein*'kommen to come in. *Pres.* *ich komme herein*.
20. **hinein**': *hinein*'gehen to go in: *Pres.* *ich gehe hinein*.
21. **herü'ber**: } *herüber*'kommen to come over.
22. **hinü'ber**: } *herüber*' or *hinüber*'werfen to throw over.
23. **herun'ter**: *herunter*'fließen } to flow down.
24. **hinun'ter**: *hinunter*'fließen }
25. **heran**': *heran*'kommen to approach. *Pres.* *ich komme heran*.
26. **herbei**': *herbei*'rufen } to call *Pres.* *ich rufe herbei*.
27. **herzu**': *herzu*'rufen } (towards you). = *ich rufe herzu*.
28. **herum**': *herum*'tragen to carry about. *Pres.* *ich trage herum*.
29. **hervor**': *hervor*'bringen to produce (to bring forth).
30. **hinweg**': *hinweg*'nehmen to take away.
31. **hinzu**': *†*hinzu'eilen to hasten thither.
32. **überein**': *†*überein'kommen to agree. *Pres.* *ich komme überein*.
33. **umher**': *umher*' or *herum*'schweifen to ramble about.
34. **voran**': *voran*'gehen to precede. *Pres.* *ich gehe voran*.
35. **voraus**': } *voraus*' or *vorher*'sagen to foretell.
36. **vorher**': } *vorher*'wissen to foreknow; *vorher*'sehen to foresee.

37. *vorbei'*: *vorbei-* or *vorü'bergehen* to pass by; *vorbei'fahren*
 38. *vorü'ber*: / to drive by; *vorü'berziehen* to pass or march by.
 39. *zurüd'*: *zurüd'kommen* to come back; *zurüd'kehren* *reg.* to return; *zurüd'schicken* *reg.* to send back, to return.
 40. *zusam'men*: *zusam'mentkommen* or *zusam'mentreffen* mit to meet with; *zusam'menbringen* to collect; *zusam'mensetzen* *reg.* to compose.

Note 1. Most of these compound particles serve to attach to the verbs the idea of *peculiar locality*, whereas the simple ones give the verbs a more *general* meaning. For instance:

Ankommen means to arrive; but *herankommen* to draw near you. *auflegen* to impose, to inflict; but *darauf-, herauf- or hinauf-*legen means to lay on (upon or in) certain place.

ausgehen to go out (for a walk); — *heraus- or hinausgehen* to go out (of a room, a house where you are etc.).

ausrufen means to exclaim, to proclaim; but *herausrufen* to call out (of a certain place).

unterlassen to omit; but *herunterlassen* to let down.

vorziehen to prefer; but *hervorziehen* to draw or pull forth, etc.

Note 2. Some of these particles, simple or compound, may also be prefixed to inseparable verbs, as: *an'vertrauen* to intrust; *an'befehlen* to recommend; *aus'verkaufen* to sell off; *voraus'bezahlen* to pay in advance. — In this case the separable particles are transposed in the above mentioned tenses, the inseparable ones remain. In the infinitive the *zu* goes between the two prefixes.

Such inseparable verbs, when compounded with a *separable* prefix, are thus conjugated:

Pres. Ich vertraue . . an. *Part.* an'vertraut. *Inf.* an'zuvertrauen.
 " Ich befehle . . an. *Fut.* ich werde an'befehlen. *P.* ich habe an'befohlen.
 " Ich bezahle . . voraus. *P.* voraus'bezahlt. *Inf.* voraus' zu bezahlen.

Note 3. The following verbs which are formerly written as two separate words, must be treated as separables:

<i>Infinitive.</i>	<i>Pres.</i>	<i>Part. past.</i>
† <i>Geht'ischlagen</i> fail, miscarry	ich schlage . . fehl	fehl g e schlagen.
<i>frei'sprechen</i> to acquit	ich spreche . . frei	frei g e sprechen.
† <i>gleich'kommen</i> to equal	ich komme . . gleich	gleich g e kommen.
<i>fest'setzen</i> to fix, appoint	ich setze . . fest	fest g e setzen.
<i>stillschweigen</i> to be silent	ich schweige . . still	still g e schweigen.
<i>stattsfinden</i> to take place	ich finde . . statt	statt g e finden.
<i>wahr'nehmen</i> to perceive	ich nehme . . wahr	wahr g e nehmen.

3. Separable and inseparable verbs.

In consequence of a different meaning, some verbs compounded with *durch*, *über*, *unter* and *um*, must be treated as separable, others as inseparable verbs. *)

A. When *durch*, *über*, *unter* and *um* are separable:

When such verbs have a double accent, one on the prefix, the other on the verb, they are *separable*, and treated like all separable verbs. Ex.:

Durch'reißen *reg.* to travel through, like *ab*'reisen.

Pres. ich reise . . *durch*. *Perf.* ich bin *durch*'gereist.

In this case, the prepositions *durch*, *über*, *unter*, *um*, are taken in their full and natural sense; so that their meaning prevails over that of the verb. Most of such verbs are intransitive and take the auxiliary *sein*. Ex.:

Ich bin hier *über*'gekreuzt *I have* crossed here.

Das Boot ist *unter*'gegangen the boat *has* sunk or gone down.

Such separable verbs are:

a) Compounded with *durch*.

<i>Durch</i> 'schnei'den to cut through.	<i>durch</i> 'streich'en to strike out, to
<i>durch</i> 'zieh'en to pull through.	cross.
<i>durch</i> 'setz'en to attain, obtain.	† <i>durch</i> 'sah'ren to pass through.

Part. p. *durch*'geschnitten, *durch*'gezogen, *durch*'gestrichen.

b) Compounded with *über*.

† <i>über</i> 'berge'h'en to pass over.	† <i>über</i> 'berfah'ren to ferry or carry
† <i>über</i> 'berlaufen to run over.	† <i>über</i> 'berse'tzen to cross. [over.
<i>über</i> 'bergie'ssen to pour upon.	<i>über</i> 'berwerf'en to throw over.

P. p. *über*'gegangen, *über*'gelaufen, *über*'gefahren etc.

Note 1. These six verbs are the only *separables* with *über*.

Note 2. *über*'fahren and *über*'setzen with the same meaning to cross are also used as inseparable and active verbs.

c) Compounded with *unter*.

† <i>un</i> 'terge'h'en to go down, to	† <i>un</i> 'terbringen to shelter.
set, sink.	† <i>un</i> 'terste'tzen to go under shelter.

*) In English a few examples of such verbs are still found, as: *I look over* and *I overlook*; *I set up* and *I upset*; *I undergo* and *I go under* etc.

d) Compounded with *um*.

um'kehren <i>reg.</i> to turn round.	um'sinken to sink down, to fall
um'fallen to fall (over), upset.	um'drehen to turn. [over.
um'werfen to upset, overturn.	um'gehen to have intercourse.
um'kleiden to dress anew.	um'kommen to perish.
um'bringen to kill.	um'stoßen to overthrow, etc.

Examples.

Dieser Mann setzt alles durch (attains everything).

Wir haben unser Vorhaben durch'gesetzt.

We have succeeded in our design.

Die Milch ist über'gelaufen the milk has run over.

Das Boot geht unter the boat is sinking.

Herculenum und Pompeji sind unter'gegangen.

Herculaneum and Pompeii have perished (sunk).

Nach einer Stunde kehrte ich um (I returned).

Der Knabe hat den Stuhl umgeworfen.

B. When *durch*, *über*, *unter* and *um* are inseparable:

When these prefixes, *durch*, *über*, *unter* and *um*, are taken in a figurative sense, and when therefore they do not lessen the actual meaning of the verb itself, they are used as *inseparables*. The difference, for instance, between *durch'rei'sen* (*sep.*) and *durchrei'sen* (*insep.*) is this: The first, being doubly accented, means to *travel right through, to pass through*, with the purpose of reaching another destination; whereas *durchrei'sen*, whose prefix *durch* is unaccented, means to travel *over* or *about* a country, not straight *through*, so as to leave to the verb *reisen* its full meaning, viz.: *travelling*.

Most transitive verbs compounded with *über* and *unter* are inseparable, have therefore no *ge* in the *Part. past* and take *haben*.

Such inseparable verbs (with *haben*) are:

a) Inseparables compounded with *durch*.

Durch'rei'sen <i>reg.</i> to travel over.	durchblät'tern to peruse, to turn
durchbre'chen to break through.	over the leaves.
durchbring'en to penetrate.	durchsu'chen <i>reg.</i> to search.
durchboh'ren <i>reg.</i> to pierce.	durchste'chen to dig through etc.
<i>Part.</i> durch'reiß', durchbro'chen, durchbrungen, durchbohrt u.	

b) Inseparables compounded with **über**.

überge'ben <i>ir.</i> to hand.	übertreff'en <i>reg.</i> to excel, surpass.
überse't'en <i>reg.</i> to translate.	überbring'en to deliver, to bear.
übergeh'en to miss, omit, skip.	überneh'men <i>ir.</i> to undertake.
überhäu'fen <i>r.</i> to heap, overload.	überzeu'gen <i>reg.</i> to convince, etc.

Part. überge'ben, überse't', überga'ngen, übertröf'en, überzeugt'.

c) Inseparables compounded with **unter**.

Unterfu'hen <i>reg.</i> to examine.	unterjoch'en <i>reg.</i> to subjugate.
unterneh'men <i>ir.</i> to undertake.	unterbrü'den to subdue, oppress.
unterschei'b'en <i>ir.</i> } to sign, to	unterhal'ten to entertain, amuse.
unterzeich'nen <i>reg.</i> } subscribe.	unterrich'ten <i>r.</i> to instruct, teach.

Part. untersuch't', unternommen, unterschrieben, unterhalten &c.

d) Inseparables compounded with **um**.

Umar'men <i>reg.</i> to embrace.	umgeh'en <i>ir.</i> to avoid.
umrin'gen <i>reg.</i> } to surround.	umschif'fen to circumnavigate.
umge'ben <i>ir.</i> } to encircle.	ummö'll'en <i>reg.</i> to cloud (over).

Examples.

Ich durchrei'se ganz Deutschland I am travelling all over Germany.

Ich habe ganz Deutschland durchreist'.

Ich überse't'e Schillers Wilhelm Tell.

I translate Schiller's William Tell.

Ich habe schon die Hälfte (the half) überse't'.

Bitte, untersuchen Sie jene Kiste! pray, examine that box!

Ich habe sie schon untersucht'.

I have already examined it.

Umarme mich, mein Sohn! embrace me, my son!

Der Vater hat den Sohn umarmt.

Note 1. There is also *one* inseparable verb compounded with *wieder*, viz.: wiederho'len to repeat, as:

Haben Sie Ihre Aufgabe wiederholt? have you repeated your l.?

Ich wiederhole sie jeden Tag. I repeat it every day.

All other verbs compounded with *wieder* are separable, and are mostly written as two words. Ex.:

Mein Bruder ist wiedergekommen or better wieder gekommen.

NB. The prefix spelled **wider**, is inseparable. See p. 84.

Note 2. Only a few verbs admit of both the separable and inseparable form, such as: **überse'ten** (to cross) and **überse't'en** (to translate); **übergehen** (to pass over) and **übergeh'en** (to omit) &c.

IMPERSONAL VERBS.

True impersonal verbs have, as in English, besides the *Infinitive*, only the third person *singular* throughout. Most of them are the same in both languages, as:

<i>Infinitive.</i>	<i>Present.</i>
Regnen to rain.	es regnet it rains.
schneien to snow.	es schneit it snows.
hageln to hail.	es hagelt it hails.
donnern to thunder.	es donnert it thunders.
blitzen to lighten.	es blitzt it lightens.
gefrieren to freeze.	es gefriert (friert) it freezes.
reifen to be a hoar frost.	es reift it is a hoar frost.
tauen to thaw (and to dew).	es taut it thaws.
tagen to dawn.	es tagt it dawns.
geben (there . . to be).	es giebt there is.

REFLECTIVE VERBS.

The reflective form is very extensively employed in German, whilst in English most of these verbs are used in the *neuter* sense, i. e. without an objective personal pronoun, as: I rejoice ich freue mich.

Conjugation of a reflective regular verb.

Sich freuen to rejoice, to be glad.

Indicative Mood.

Present.
 Ich freue mich I rejoice.
 du freuest dich thou rejoicest.
 er freut sich he rejoices.
 sie freut sich she rejoices.
 man freut sich people rejoice.
 wir freuen uns we rejoice.
 ihr freut euch ye rejoice.
 Sie freuen Sich / you rejoice.
 sie freuen sich they rejoice.

Perfect.
 Ich habe mich gefreut.
 du hast dich gefreut.
 er hat sich gefreut, &c.

First Future.
 Ich werde mich freuen I shall
 du wirst dich freuen. [rejoice.
 er wird sich freuen, &c.

Imperfect.
 Ich freute mich I rejoiced.
 du freustest dich thou rejoicedst.
 er freute sich he rejoiced.
 sie freute sich she rejoiced.
 man freute sich people rejoiced.
 wir freuten uns we rejoiced.
 ihr freutet euch ye rejoiced.
 Sie freuten Sich / you rejoiced.
 sie freuten sich they rejoiced.

Pluperfect.
 Ich hatte mich gefreut.
 du hättest dich gefreut.
 er hatte sich gefreut, &c.

Conditional.
 Ich würde mich freuen I should
 du würdest dich freuen [rejoice.
 er würde sich freuen, &c.

Second Conditional.

Ich würde mich gefreut haben.
 du würdest dich gefreut haben, &c.

*Subjunctive.**Present.*

Daß ich mich freue.
 daß du dich freuest, &c.

Imperfect.

Daß ich mich freuete.
 daß du dich freuetest, &c.

Perfect.

Daß ich mich gefreut habe.
 daß du dich gefreut habest, &c.

Pluperfect.

Daß ich mich gefreut hätte.
 daß du dich gefreut hättest, &c.

*Imperative.**Singular.*

Freue dich!
 freuen Sie Sich! }

rejoice!

Plural.

Freuen wir uns let us rejoice!
 freuet euch! freuen Sie Sich rejoice!

ON THE ADVERBS.

1) Adverbs are words destined to modify verbs, adjectives or other adverbs. They therefore denote *manner, place, time, order, motion, relation, comparison, number, quantity, quality, affirmation, doubt, negation, interrogation*. Adverbs are not variable, except that those of manner, quality and time, are subject to the degrees of comparison. Almost all *adjectives* are used as *qualifying adverbs* without changing their form; not only in the positive but also in the comparative and superlative degrees.

Note 1. In the Superlative however they cannot take the article as in English, but are preceded by *am* or *aufs*, as: *am höchsten* or *aufs höchste*; *am schönsten*, *aufs schönste*; *am stärksten*, *aufs stärkste* &c.

Note 2. A few words take also the termination *ens*, as: *höchstens*, *bestens*, *schönstens*, *spätestens* &c.

2) Adverbs of *manner* or of *time* are sometimes placed in English *before* the verb; in German they must always *follow* it. Ex.:

My friend *gladly* accepted the offer.

Mein Freund nahm das Anerbieten gern an.

I *never* go out ich gehe nie aus.

The adverbs of *quality*, being adjectives, cannot therefore be enumerated. Those of *place, time, quantity, comparison, affirmation* and *negation* are the following:

1. Adverbs of place.

Wo? where?	taufwärts upwards.
wohin*) where, whither?	tabwärts downwards.
woher where . . from, whence?	rückwärts } backwards.
hier here.	rücklings } backwards.
hierher here, hither, this way.	vorwärts forwards.
hieraus hence.	auswärts abroad, outward.
da, dort } there,	rechts right, to the right.
daselbst } yonder.	links left, to the left.
dahin } there, thither,	diesseits on this side.
dorthin } that way.	jenseits on that side.
darin therein, within.	daneben close by, near by.
außen } outside,	gegenüber opposite.
draußen } out of doors.	anderswo } elsewhere,
von außen from outside.	anderstwohin } somewhere else.
außenwendig outside.	irgendwo } somewhere,
innen } within.	irgendwohin } anywhere.
drinnen } within.	nirgend nowhere.
von innen from within.	überall(hin) } everywhere.
innenwendig inside.	allenthalben } anywhere.
oben } up stairs,	ringsum all around.
oben } (there) above.	trund herum round about.
hinauf**) } up, up stairs.	zusammen } together.
herauf } up, up stairs.	beisammen } together.
unten } down stairs,	auseinander asunder, apart.
drunten } below.	weit } far, far off.
herunter**) } down.	fern } off, at a distance.
herab } down.	unterwegs' on the way.
vorn before, in the front.	nach Hause (or heim) home.
hinten behind.	zu Hause (daheim) at home.

2. Adverbs of time.

Wann? when?	meistens mostly.
eben just.	sonst, ehemals } formerly.
eben jetzt just now.	ehemals, vormals } formerly.
jetzt or nun now.	früher, eher sooner, earlier.
gegenwärtig at present.	hernach' } afterwards.
jemaß or je ever (before).	nach'her } after (adv.).
niemaß or nie never.	später later.

*) Those marked † are used with verbs of *motion* or *direction*; those with †† both for *rest* and *motion*; the others not marked are used only with verbs denoting *rest*.

**) The adverbs *hinauf*, *hinein*, *herein*, *heraus* &c. are to be considered as *separable prefixes*, and are frequently preceded by a substantive with the *prep.* *zu*, as: *Er kam zu r (zu der) Thüre herein.* *Der Vogel flog zum Fenster hinaus* through the window etc.

einst, einstmals once.
 einmal once, one day.
 neulich the other day.
 kürzlich } lately, of late.
 jüngst }
 unlängst } a little while ago,
 vor kurzem / not long ago.
 vorher } before. *)
 zuvor }
 künftig, in Zukunft for the future.
 manchmal }
 zuweilen } sometimes.
 bisweilen }
 dann und wann now and then.
 oft, oftmals often.
 häufig frequently.
 selten seldom.
 von nun an from this time forth.
 von jetzt an henceforth.
 seitdem since then.
 gleich / directly,
 sogleich / immediately.
 bald soon.
 bald — bald sometimes — some-
 times.
 anfangs, zuerst at first.
 zuletzt at last.
 bisher hitherto, till now.
 bis jetzt as yet, till now.
 wieder again.
 erst only, not — till.

endlich at last, at length.
 dann / then, at that time.
 damals /
 immer, allezeit always.
 auf or für immer for ever.
 einstweilen /
 unterdessen / meanwhile.
 schon, bereits already, ever.
 noch still, yet.
 noch einmal once again, once
 more.
 noch nicht not yet.
 noch nie never before, never yet.
 heute to-day.
 gestern yesterday.
 vorgestern the day before yester-
 morgen to-morrow. [day.
 morgen früh to-morrow morning.
 übermorgen the day after to-
 morrow.
 lange, lange Zeit long (time).
 stündlich hourly. täglich daily.
 monatlich monthly.
 jährlich yearly.
 allmählich / by degrees,
 nach und nach / gradually.
 gewöhnlich usually.
 plötzlich suddenly.
 gleich or gleich nachher presently.
 augenblicklich instantly.
 spornstreichs at full speed.

3. Adverbial expressions of time.

Im Jahr in the year.
 im Sommer in summer.
 am Morgen, des Morgens**),
 or morgens in the morning.
 mittags or um Mittag at noon.
 vormittags in the forenoon.
 nachmittags in the afternoon.

am Abend, des Abends or
 abends in the evening.
 zur rechten Zeit / in time,
 beizeiten / betimes.
 am Tag or bei Tag by day.
 bei Nacht, nachts by night.
 am Dienstag on Tuesday.

*) The English *before* is *adverb* when found *after* its noun.
 Ex.: An hour *before* eine Stunde *vorher* or *zuvor*. When it pre-
 cedates the noun, it is *preposition* and means *vor*. Ex.: Before an
 hour *vor* einer Stunde. When *before* begins an sentence, it is *con-*
junction and translated: *bevor* or *che*. (See p. 101, a.)

**) The *Genitive* of nouns is used for *adverbs of time*, when
 the time is *indefinite*.

Sonntags on Sundays.

zum ersten Male } for the first
zum erstenmal } time.

das nächste Mal the next time.

zum letztenmal for the last time.

um 1 (ein) Uhr at one o'clock.

im Anfang in the beginning.

am Ende at the end.

am zehnten Mai } on the 10th

den 10ten Mai } of May.

diesen*) Morgen this morning.

eines Tages**) one day.

eines Abends one evening.

heutzutage now-a-days.

nächster Tage one of these days.

um Ostern about Easter.

gegen 11 Uhr about 11 o'clock.

ein wenig vor 10 Uhr } by ten

um 10 Uhr } o'clock.

bei Sonnenaufgang at sunrise.

bei Tagesanbruch at day-break.

vor 8 Tagen a week ago.

vor 14 Tagen a fortnight ago.

zur Zeit in the time.

bis jetzt noch nicht not as yet.

erst morgen not till to-morrow.

drei Tage lang for three days.

seit drei Tagen these three days.

zweimal des Tages twice a day.

einen Tag um den } every

andern, alle 2 Tage } other day.

alle Tage } every day.

jeden*) Tag } every day.

den ganzen Tag all day.

heute über 8 Tage this day week.

heute über 14 Tage this day

fortnight.

Tag für Tag day by day.

auf einige Zeit for a while.

eine Zeitlang for a time.

von Zeit zu Zeit from time to time.

vor Zeiten in old times.

an einem schönen Morgen on a

fine morning.

in einer kalten Nacht on a cold

night.

4. Adverbs of quantity and comparison.

Wie? how?

wieviel, wie sehr? how much?

viel much.

mehr more.

noch } some more,

noch mehr } any more.

noch zwei two more.

am meisten most.

beinahe, fast almost, nearly.

nur, bloß, allein only.

meistens mostly.

höchstens at the highest, at the

wenigstens at least. [most.

spätestens at the latest.

andern otherwise.

sonst etwas anything else.

sehr, recht very or much.

zu, zu sehr too or too much.

zu viel too much.

nichts nothing.

gar nichts nothing at all.

kein — mehr no — more.

etwas something.

ein wenig a little.

hinlänglich sufficiently.

genug enough.

kaum scarcely.

einigermassen } somewhat.

gewissermaßen } somewhat.

ziemlich tolerably, pretty.

ungefähr, etwa about.

um viel } by far,

bei weitem } by a great deal.

um die Hälfte by one half.

noch einmal so } twice as,

zweimal so } as ... again.

gerade precisely, exactly, just.

sonst nichts nothing else.

*) The *Accusative* of nouns is used for *adverbial expressions of time*, when the time is *distinctly* expressed.

**) See the foot-note **) p. 97.

so, ebenso so, as, thus.
 ebenso sehr as much.
 ebenso wenig — als no more —
 than.
 ebenfalls, gleichfalls likewise.
 gleichsam as it were.
 um so mehr the more.
 um so weniger the less.
 sogar, selbst even. ganz quite.
 gänzlich wholly, entirely.
 vollends completely, quite.
 ganz und gar thoroughly.
 teilweise, teils partly.

besonders } especially.
 insbesondere } particularly.
 hauptsächlich chiefly.
 überhaupt at all, generally.
 im allgemeinen in general.
 viermal four times. [more.
 noch einmal once again, once
 noch zweimal twice again.
 zuerst at first.
 zuletzt at last.
 einerlei of one kind, the same.
 zweierlei of two kinds.
 allerlei of all kinds.

5. Adverbs of affirmation, doubt and negation.

Ja, ja doch, doch yes.
 ja wohl o yes, certainly.
 allerdings by all means.
 jedenfalls at all events.
 gewiß surely, certainly.
 sicherlich } to be sure.
 freilich } of course.
 fürwahr, wahrlich truly.
 wirklich } really,
 in der That / indeed.
 gern or gerne*) willingly.
 ungern unwillingly.
 nein no.
 nicht not.
 gar nicht not at all.
 keineswegs } by no means.
 durchaus nicht /

wahrscheinlich } probably.
 vermutlich }
 wahrhaftig truly.
 zufällig by chance.
 vielleicht, etwa perhaps.
 schwerlich hardly, scarcely.
 ohne Zweifel without or no doubt.
 vergebens, umsonst } in vain.
 vergeblich }
 durchaus absolutely, quite.
 auch nicht nor — either, nor.
 nicht einmal not even.
 niemals or nie never.
 nicht mehr no more.
 nimmermehr never more.
 im Gegenteil on the contrary.
 vielmehr rather.

6. Adverbs of interrogation.

Wann (wenn) when?
 warum why?
 weshalb } wherefore?
 weswegen /
 wie how?
 wie so how so?
 wieviel(e) how much (many)?

wieviel . . noch how much more?
 wie viele noch how many more?
 wie lang(e) how long?
 wo where?
 wohin' whither, where?
 woher' whence?
 wodurch by what means? etc.

7. Adverbs of order.

Erstens, fürs erste first(ly).
 zweitens secondly.
 drittens thirdly.
 viertens fourthly etc.
 ferner further.

hernach hereafter, afterwards.
 dann, sodann then.
 einmal once.
 zweimal twice.
 dreimal three times.

*) See the foot-note **) p. 100.

Note. In German there is also another way of forming adverbs; namely by adding the word „weise“ to various substantives and adjectives, as:

Zeilweise partly.*)

stückweise piece-meal.

haufenweise by heaps, in crowds.

massenweise in masses.

stromweise by streams.

herdenweise in flocks.

tropfenweise by drops etc.

möglicherweise possibly.

glücklicherweise fortunately.

unglücklicherweise unfortunately.

8. Degrees of comparison.

	<i>Comp.</i>	<i>Superl.</i>
Wohl well.	besser better.	am besten or aufs beste best.
balb soon.	{früher} sooner, {eher} ere.	{am ehesten} the soonest. {balbigit} very soon.
gern**) (I like) willingly.	lieber (I like better).	am liebsten (I like best).
oft often.	öfter oftener.	am häufigsten oftenest.
sehr very.	—	höchst, äußerst extremely.
übel, arg evil.	ärger worse.	am ärgsten worst.
viel much.	mehr more.	am meisten most.
wenig little.	{weniger} less. {(minder)}	{am wenigsten} the least. {(am mindesten.)}

C o n j u n c t i o n s .

They have a great influence upon the *position of the verb*; we therefore divide them into three classes according to their governing the construction.

1. Class: Co-ordinative Conjunctions.

The following seven conjunctions do not alter the construction.

und and.

oder or.

denn for, since.

aber or allein but.

sondern but (after the neg. *not.*).

sowohl — als both — and.

2. Class: Adverbial Conjunctions.

Like all other *adverbial expressions*, the following *adverbial conjunctions* require the *inversion*, that is an exchange of place between the *subject* and the *verb*, when they begin the sentence or clause.

*) The Latin *partim, frustatim, gregatim* etc.

**) Gern, lieber, am liebsten correspond with the English *I like, I like better, I like best*, and are mostly connected with a verb, as:

Ich spiele gern I like to play or playing.

Ich tanze lieber I like better to dance or dancing.

Ich gehe am liebsten spazieren I like best walking.

Also so, thus, therefore.
 auch also, too (auch nicht nor).
 außerdem besides, moreover.
 bald — bald now — now;
 sometimes — sometimes,
 dann, da then.
 dage'gen \ on the contrary,
 hingegen / on the other hand.
 daher', des'wegen \ therefore, on
 da'rum, des'halb / that account.
 demnach accordingly.
 dennoch and yet, still.
 deffen=un'geachtet nevertheless.
 des'gleichen likewise.
 desto \ the — (*with a follow-*
 um so / *ing comparative*).
 doch, jedoch, \ yet, still,
 gleichwohl / however.
 entweder — (oder) either — (or).

ferner further.
 folglich \ consequently,
 mithin / accordingly.
 indessen, unterdessen mean while.
 kaum scarcely.
 nicht nur \ (not only
 nicht allein \ — sondern auch \ — but
 nicht bloß) \ also.
 nichtsdestoweniger nevertheless.
 noch nor. auch — nicht nor.
 jetzt, nun now, then.
 so, so, thus.
 sonst else, or else, otherwise.
 teils — teils partly — partly.
 überdies besides, moreover.
 übrigens as for the rest, how-
 vielmehr rather. [ever.
 weder — noch neither — nor.
 zwar indeed, it is true.

Examples.

Meine Schwester ist krank, also (or des'halb, des'wegen,
 da'rum, da'her, mit'hin, folglich) kann sie nicht abreisen.
 Kaum hatte er dieses Wort gesprochen . .
 Doch (jedoch, indessen) war es schon spät geworden.
 Ferner hatte es viel geregnet.
 Zwar konnten wir nicht sehen, wer es war; aber (allein)
 wir erkannten seine Stimme (voice).

3. Class: Subordinate Conjunctions.

1) All *subordinative* conjunctions, simple as well as compound, throw the verb to the end of the clause, which is indicated by a comma, semicolon or full-stop.

a) Simple subordinative Conjunctions.

Als¹⁾ when, as, than.
 bevor', ehe before.
 bis until.
 da as, since (*reason*).
 daß that.
 damit' that, in order that.
 falls (im Fall) in case that.
 indem' as, while.
 je — the — (*with the comp.*).²⁾

nachdem' after.
 ob if, whether.
 obgleich', ob'schon' \ though,
 obwohl', wiewohl' / although.
 seit or seitdem since (*time*).
 so oft (als) as often as.
 sobald (als) as soon as.
 solange (als) as long as (*while*).
 un'geachtet notwithstanding.

1) When with the verb in the Imperfect tense.

2) For instance: Je größer . . . See p. 24, 10. Observe that the second *the* is *desto* and belongs to 2nd class.

wäh'rend while, whilst.	wie as, how.
wenn if, when (with present).	wofern' in as much as, provided.
weil because.	

Examples.

Es war vier Uhr, als die Sonne aufging.
 It was four o'clock when the sun rose.
 Warten Sie, bis ich meinen Brief vollendet habe.
 Wait till I have finished my letter.
 Sprechen Sie laut, damit' ich Sie verstehen kann.
 Speak aloud that I may understand you.

1) When the first *clause* of the sentence begins with one of the foregoing *subordinate* conjunctions, then the second clause or part *begins with the verb*, and the subject follows it. If the verb in the first clause is a separable one, the *separation does not take place*
 Ex.:

Als die Sonne aufging, war es vier Uhr.
 Nachdem' wir miteinander (together) gefrühstückt hatten, gingen wir (not wir gingen) spazieren.
 Während wir Karten spielten, lasen unsere Freunde (not unsere Freunde lasen) die Zeitungen (newspapers).

PREPOSITIONS.

Prepositions are particles which serve to show the relation which exists between a verb and a noun. This relation being of different kinds, the prepositions destined to indicate it, govern different cases, namely the *Accusative*, *Dative* or *Genitive case*.

1. Prepositions with the Accusative case.

Durch through, by.	ohne without, but for.
für for.	um about, round, at.
gegen*) towards, against, to.	wider against.
Further four compounds which <i>follow</i> their substantives:	
hinauf up.**)	hindurch through.
hinab, hinunter down.	entlang along. um . . herum round.

Examples.

Durch das Thor through the gate.
 Durch welche Mittel? by what means?

*) There is also an old expression: gen Himmel up to heaven, for gegen den Himmel.

**) These words are only considered prepositions when an Accusative is joined to a neuter verb. Ex.:

Gehen Sie die Stiege hinauf!

Für Ihre Schwester for your sister.
 Gegen mich against me.
 Gegen das Gebirge towards the mountain.
 Ohne einen Pfennig without a penny.
 Um die Stadt (herum) about the town.
 Um den Tisch round the table.
 Wider seinen Willen against his will.
 Die Stiege hinauf, — hinunter up stairs, down stairs.
 Den Fluß entlang along the river.
 Den Winter hindurch through (the) winter.

2. Prepositions with the Dative case.

Auß out of, from.	nächst, zunächst next to.
außer except, besides.	neben, samt together with.
bei near, with, by, at.	seit since, for.
binnen within (<i>for time</i>).	von from, of, by.
mit with.	von — an from, since.
nach**) after, to, according to.	zu to, at. — bis zu as far as.

Further the compounds, which follow their nouns:

entgegen against (to meet).	zufolge according to.
gegenüber opposite.	gegenüber { in opposition,
gemäß according to.	{ contrary to.

3. Prepositions with the Genitive case.

Anstatt or statt instead of.	um — willen for the sake of.
außerhalb without, outside.	unbeschadet without prejudice.
innerhalb within (<i>place</i>).	ungeachtet notwithstanding.
oberhalb above (<i>higher up</i>).	unweit (unfern) not far from.
unterhalb below (<i>lower down</i>).	vermöge by means of.
diesseits on this side of.	vermittelft (mittelft) by means of.
jenseits on the other side of,	während during.
längs along. [beyond.	wegen on account of.
trotz in spite of.	zufolge according to.

4. Prepositions with the Dative and Accusative.

There are nine prepositions, which govern sometimes the *dative*, sometimes the *accusative*. The *dative* is required, when the ruling verb signifies a *state of repose*; — the *accusative*, when it denotes a *motion from one place to another*, or *direction towards a place*. This distinction may be rendered more evident by applying the questions *where?* or *in what place?* and *whither*, or *to what place*. Take for instance the sentence: *The book*

*) Nach is sometimes placed *after* the noun, when no time is denoted but when it means *according*, Latin *secundum*. Ex.:

Dem Namen nach by the name.

Dem Alter nach according to age.

lies on the table. You ask: *Where or in what place does it lie?* The answer is in the *dative*: Das Buch liegt auf dem Tische; auf governs the dative here, because the verb *to lie* indicates *repose* or *rest*.

But: *Put the book upon the table* is translated: Legen Sie das Buch auf den Tisch! The question is here: *where-to (whither)* or *to what place?* — The answer is: auf den Tisch, with the *accusative*, because the verb *legen (to lay or to put)* implies a motion from some other place to the table; the book is *to be moved to* the table.

These nine prepositions are as follows:

An at, on, close to.

auf upon, on.

hinter behind.

in in, into, to.

neben by the side of, near.

über over, above, across.

unter under, among.

vor before, ago, outside.

zwischen between.

On the Interjections.

The interjections are mostly original sounds, which serve to express a sudden emotion of the soul, and are produced by the impulse of the moment. Other words however are employed also as *interjections*, and uttered as such. Interjections admit of no change.

Äh! äh! ei! ah! oh!

ach! ah! alas! o dear!

he! he da! oh! I say!

au! oh! hu! ugh!

oh! ho! oh! ho!

o wehe! o dear! alas!

patſch! pat!

piff! paff! bang!

pfui! fie! psh!

halt! halt! stop!

holla! holla! hollo!

ſachte! gently!

weg da! out of the way!

fort! be gone! be off!

poß tauſend! what the deuce!

ſt! ſtill! hush! hist!

leider! alas! unhappily!

heiß! huzza! hurrah!

juſche! hurrah!

hm! humph, hum!

ſo! indeed! wohl!an! well then!

auf! auf denn! on! forwards!

Achtung! take care! attention!

o Wunder! o dear!

Sieh da! look! behold!

Heil! hail!

Wehe! woe!

Feuer! fire!

Gottlob! God be praised!

recht ſo! 'tis well! all right!

gut! good!

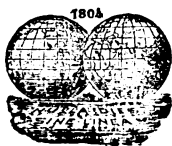
vortwärts! forwards!

zu Hilfe! help!

Wer da! who's there!

Julius Groos

London, St. Dunstan's House, Fetter Lane, Fleet Street.
Paris, 45 Rue Jacob.
Rome, 307 Corso Umberto I.
St. Petersburg, 14 Newski-Prospekt.
Heidelberg.



Educational Works and Class-Books

METHOD GASPEY-OTTO-SAUER

FOR THE STUDY OF MODERN LANGUAGES.

PUBLISHED BY JULIUS GROOS.

•With each newly-learnt language one wins a new soul. Charles V.

•At the end of the 19th century the world is ruled by the interest for trade and traffic; it breaks through the barriers which separate the peoples and ties up new relations between the nations. William II.

„Julius Groos, Publisher, has for the last thirty years been devoting his special attention to educational works on modern languages, and has published a large number of class-books for the study of those modern languages most generally spoken. In this particular department he is in our opinion unsurpassed by any other German publisher. The series consists of 160 volumes of different sizes which are all arranged on the same system, as is easily seen by a glance at the grammars which so closely resemble one another, that an acquaintance with one greatly facilitates the study of the others. This is no small advantage in these exacting times when the knowledge of one language alone is hardly deemed sufficient.

The textbooks of the *Gaspey-Otto-Sauer* method have, within the last ten years, acquired an *universal reputation*, increasing in proportion as a knowledge of living languages has become a necessity of modern life. The chief advantages, by which they compare favorably with thousands of similar books, are lowness of price and good appearance, the happy union of theory and practice, the clear scientific basis of the grammar proper combined with *practical conversational exercises*, and the system, here conceived for the first time and consistently carried out, by which the pupil is really taught to speak and write the foreign language.

The grammars are all divided into *two* parts, commencing with a systematic explanation of the rules for pronunciation, and are again subdivided into a number of *Lessons*. Each Part treats of the Parts of Speech in succession, the first giving a rapid sketch of the fundamental rules, which are explained more fully in the second.

Method Gaspey-Otto-Sauer

for the study of modern languages.

The rules appear to us to be clearly given, they are explained by examples, and the exercises are quite sufficient.

*To this method is entirely due the enormous success with which the **Gaspey-Otto-Sauer** textbooks have met; most other grammars either content themselves with giving the theoretical exposition of the grammatical forms and trouble the pupil with a confused mass of the most far-fetched irregularities and exceptions without ever applying them, or go to the other extreme, and simply teach him to repeat in a parrot-like manner a few colloquial phrases without letting him grasp the real genius of the foreign language.*

*The system referred to is easily discoverable: 1. in the arrangement of the grammar; 2. in the endeavour to enable the pupil to understand a regular text as soon as possible, and above all to teach him to **speak** the foreign language; this latter point was considered by the authors so particularly characteristic of their works, that they have styled them — to distinguish them from other works of a similar kind — **Conversational Grammars**.*

*The first series comprises manuals for the use of **Englishmen** and consists of 38 volumes.*

Our admiration for this rich collection of works, for the method displayed and the fertile genius of certain of the authors, is increased when we examine the other series, which are intended for the use of foreigners.

In these works the chief difficulty under which several of the authors have laboured, has been the necessity of teaching a language in a foreign idiom; not to mention the peculiar difficulties which the German idiom offers in writing school-books for the study of that language.

*We must confess that for those persons who, from a practical point of view, wish to learn a foreign language sufficiently well to enable them to **write** and **speak** it with ease, the authors have set down the grammatical rules in such a way, that it is equally easy to understand and to learn them.*

*Moreover, we cannot but commend the elegance and neatness of the **type** and **binding** of the books. It is doubtless on this account too that these volumes have been received with so much favour and that several have reached such a large circulation.*

We willingly testify that the whole collection gives proof of much care and industry, both with regard to the aims it has in view and the way in which these have been carried out, and, moreover, reflects great credit on the editor, this collection being in reality quite an exceptional thing of its kind."

... t.

(Extract from the Literary Review.)

All books bound.

Method Gaspey-Otto-Sauer

for the study of modern languages.

English Editions.

	s.	d.
Elementary Modern Armenian Grammar by Gulian	3	—
Dutch Conversation-Grammar by Valette. 2. Ed.	5	—
Key to the Dutch Convers.-Grammar by Valette	2	—
Dutch Reader by Valette. 2. Ed.	3	—
French Conversation-Grammar by Otto. 11. Ed.	5	—
Key to the French Convers.-Grammar by Otto. 6. Ed.	2	—
Elementary French Grammar by Wright. 2. Ed.	2	—
Materials for transl. English into French by Otto. 4. Ed.	2	6
French Dialogues by Otto-Corkran	2	—
German Conversation-Grammar by Otto. 28. Ed.	5	—
Key to the German Convers.-Grammar by Otto. 20. Ed.	2	—
Elementary German Grammar by Otto. 7. Ed.	2	—
First German Book by Otto. 8. Ed.	1	6
German Reader. I. 7. Ed.; II. 5. Ed.; III. 2. Ed. by Otto &	2	6
Materials for tr. Engl. into Germ. by Otto-Wright. Part I. 7. Ed.	2	6
Key to the Mater. f. tr. Engl. I. Germ. I. by Otto. 3. Ed.	2	—
Materials for tr. Engl. into Germ. by Otto. Part II. 3. Ed.	2	6
German Dialogues by Otto. 4. Ed.	1	6
Accidence of the German language by Otto-Wright. 2. Ed.	1	6
Handbook of English and German Idioms by Lange	2	—
German Verbs with their appropriate prepositions etc. by Tebbitt.	1	—
Italian Conversation-Grammar by Sauer. 8. Ed.	5	—
Key to the Italian Convers.-Grammar by Sauer. 7. Ed.	2	—
Elementary Italian Grammar by Motti. 2. Ed.	2	—
Italian Reader by Cattaneo	2	6
Italian Dialogues by Motti	2	—
Modern Persian Conversation-Grammar by St. Clair-Tisdall	10	—
Key to the Mod. Persian Convers.-Grammar by St. Clair-Tisdall	2	—
Portuguese Conversation-Grammar by Kordgien and Kunow	5	—
Key to the Portuguese Convers.-Grammar by Kordgien and Kunow	2	—
Russian Conversation-Grammar by Motti. 2. Ed.	6	—
Key to the Russian Convers.-Grammar by Motti. 2. Ed.	2	—
Elementary Russian Grammar by Motti. 2. Ed.	2	—
Key to the Elementary Russian Grammar by Motti. 2. Ed.	1	—
Russian Reader by Werkhaupt and Roller	2	—
Spanish Conversation-Grammar by Sauer-de Arteaga. 7. Ed.	4	—
Key to the Spanish Convers.-Grammar by Sauer-de Arteaga. 5. Ed.	2	—
Elementary Spanish Grammar by Pavia	2	—
Spanish Reader by Sauer-Röhrich. 2. Ed.	4	—
Spanish Dialogues by Sauer-Corkran	2	—
Elementary Swedish Grammar by Fort	2	—

Arabic Edition.

Kleine deutsche Sprachlehre für Araber von Hartmann	3	—
--	---	---

Armenian Edition.

Elementary English Grammar for Armenians by Gulian	3	—
---	---	---

Method Gaspey-Otto-Sauer

for the study of modern languages.

Greek Editions.

	s.	d.
Kleine deutsche Sprachlehre für Griechen von Maltos	4	—
Deutsche Gespräche für Griechen von Maltos	2	—

Italian Editions.

Grammatica tedesca di Sauer-Ferrari. 6. Ed.	4	—
Chiave della Grammatica tedesca di Sauer-Ferrari. 2. Ed.	2	—
Grammatica elementare tedesca di Otto. 5. Ed.	2	—
Lecture tedesche di Otto. 4. Ed.	2	—
Antologia tedesca di Verdaro	3	—
Conversazioni tedesche di Motti. 2. Ed.	2	—
Avviamento al trad. dal ted. in ital. di Lardelli. 4. Ed.	2	—

Grammatica inglese di Sauer-Pavia. 4. Ed.	4	—
Chiave della grammatica inglese di Sauer-Pavia. 2. Ed.	2	—
Grammatica elementare inglese di Pavia. 3. Ed.	2	—

Grammatica francese di Motti. 2. Ed.	4	—
Chiave della grammatica francese di Motti.	2	—
Grammatica elementare francese di Sauer-Motti. 3. Ed.	2	—

Grammatica spagnuola di Pavia. 2. Ed.	5	—
Chiave della Grammatica spagnuola di Pavia	2	—
Grammatica elementare spagnuola di Pavia. 2. Ed.	2	—

Dutch Edition.

Kleine Hoogduitsche Grammatica door Schwippert. 2. Dr.	2	—
---	---	---

Polish Edition.

Kleine deutsche Sprachlehre für Polen von Paulus	2	—
---	---	---

Portuguese Editions.

Grammatica allema por Otto-Prévôt. 2. Ed.	4	—
Chave da Grammatica allema por Otto-Prévôt	2	—
Grammatica elementar allema por Otto-Prévôt. 2. Ed.	2	—

Grammatica franceza por Tanty	4	—
Chave da Grammatica franceza por Tanty	2	—

Rouman Editions.

Gramatică germană de Leist	4	—
Cheea gramaticii germane de Leist	2	—
Elemente de gramatică germană de Leist. 2. Ed.	2	—
Conversațiuni germane de Leist	2	—

Gramatică franceză de Leist	4	—
Cheea gramaticii franceze de Leist	2	—
Elemente de gramatică franceză de Leist. 2. Ed.	2	—
Conversațiuni franceze de Leist	2	—

Method Gaspey-Otto-Sauer

for the study of modern languages.

Russian Editions.

English Grammar for Russians by Hauff	4	—
Key to the English Grammar for Russians by Hauff	2	—
Deutsche Grammatik für Russen von Hauff	4	—
Schlüssel zur deutschen Grammatik für Russen von Hauff	2	—

Swedish Edition.

Kleine deutsche Sprachlehre für Schweden von Walter	2	—
--	---	---

Spanish Editions.

Gramática alemana por Ruppert. 2. Ed.	5	—
Clave de la Gramática alemana por Ruppert. 2. Ed.	2	—
Gramática elemental alemana por Otto-Ruppert. 5. Ed.	2	—
Gramática inglesa por Pavia	4	—
Clave de la Gramática inglesa por Pavia	2	—
Gramática sucinta de la lengua inglesa por Otto. 3. Ed.	2	—
Gramática francesa por Tanty	4	—
Clave de la Gramática francesa por Tanty	2	—
Gramática sucinta de la lengua francesa por Otto. 4. Ed.	2	—
Libro de lectura francesa por Le Boucher	3	—
Gramática sucinta de la lengua italiana por Pavia. 3. Ed.	2	—

Turkish Edition.

Kleine deutsche Sprachlehre für Türken von Wely Bey-Bolland.	3	—
---	---	---

Conversation-Books by Connor

in two languages:

English-German	2	—
English-French	2	—
English-Italian	2	—
English-Spanish	2	—
Deutsch-Französisch	2	—
Deutsch-Italienisch	2	—
Deutsch-Spanisch	2	—
Français-Italien	2	—

in three languages:

English-German-French. 12. Ed.	2	6
--	---	---

in four languages:

English-German-French-Italian	4	—
---	---	---

«As long as Bellamy's 'state of the future' is no fact yet, as long as there are millionaires and Social Democrats, until every cobbler can step on to the scene of his handicraft, fitted out with an academic education, so long will private tuition be a necessity.

Since no pedagogic considerations fetter the private tutor, one should think that the choice of a classbook could not be a difficult matter for him; for it is understood, and justly so, that any book is useful if only the

Method Gaspey-Otto-Sauer

for the study of modern languages.

teacher is of any use. But the number of those who write grammars, from the late respected Dr. Ahn down to those who merely write in order to let their own small light shine is too large. Their aim, after all, is to place the pupil as soon as possible on his own feet i. e. to render a teacher superfluous, and to save time and money.

Then the saying holds good: «They shall be known by their works», and for that reason we say here a few words in favour of the books of the Gaspey-Otto-Sauer Method which have been published by Mr. Julius Groos.

Valuable though these books have proved themselves to be for the use at school, it is for private tuition that they are absolutely indispensable. They just contain what I claim for such books, not too much and not too little. The chapters of the various volumes are easily comprehended and are arranged in such a way that they can well be mastered from one lesson to the other; besides, the subject-matter is worked out so as to lead the pupil from the commencement to converse in the foreign tongue.

What success these books have met with will best be seen from the ever increasing number of their publications which comprise, in different groups relating to Englishmen, Germans, Frenchmen, Italians, Spaniards, Russians etc. etc. not less than 160 works the following volumes of which I have successfully used myself and am still using for the instruction of Germans: — the French grammar (24th. edition), the English grammar (21st. edition), the Spanish, Italian, Dutch, and Russian grammars; for English and French students: — the German grammar, not to mention minor auxiliary works by the same firm.

It is surprising what splendid results one can obtain by means of this method in a period of 6 to 12 months. After such a course the student is enabled to instruct himself in commercial correspondence in a foreign language without a master's helping hand. (. . . .)

The Publisher is untiringly engaged in extending the range of educational works issuing from his Press. A number of new books are now in course of preparation.

The new editions are constantly improved and kept up to date.



THE NEW YORK PUBLIC LIBRARY
REFERENCE DEPARTMENT

**This book is under no circumstances to be
taken from the Building**

[illegible]**form 410**

Page 1



